



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA – DISTRETTO SCOLASTICO N. 1
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
STATALE**

“DON MICHELE ARENA”

I.T.C “Don M. ARENA” Corso Serale “Sirio”	I.P.S.C.T. “S. FRISCIA” con sede coordinata a Menfi CTRH – CTS	I.P.S.I.A. “A. MIRAGLIA”
---	--	-------------------------------------

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER L'E.D.A.

Via Nenni - ☎0925/22510 – Fax 0925/24247 Via Giotto - ☎0925/85365 – Fax 0925/85366
Corso Miraglia - ☎0925/22239 – Fax 0925/23410 Via ETA (Menfi) ☎ e Fax 0925/74214

C.F. 92002960844 - Sito www.itcarena.it

E-mail: agis01600n@istruzione.it - Pec: agis01600n@pec.istruzione.it

92019 - SCIACCA (AG)

ANNO SCOLASTICO 2013/14

PRO
fferta
formativa

PREMESSA

Al fine del raggiungimento degli obiettivi educativo - formativi che di seguito verranno delineati , appare evidente che il punto focale nella redazione del presente POF sarà la richiesta di collaborazione con il territorio e la famiglia , nell'ottica di una comunicazione efficace e di una attenta riflessione sui bisogni degli alunni. In un'epoca di grandi cambiamenti che sta vivendo il mondo scolastico, di problemi che connotano la genitorialità, appare indiscusso che l'educazione alla Cittadinanza attiva e l'attenzione ai bisogni di cognizione per decifrare la realtà, sono momenti essenziali di un processo educativo e metodologico che condivide i valori di uguaglianza, rispetto, fratellanza.

Tale metodologia mira :

- *ad ampliare i processi di continuità tra i vari ordini di scuola e tra i vari indirizzi ;*
- *a mettere in rete le risorse umane nell'intento di valorizzare la professionalità del personale per un servizio più qualificato;*
- *a progettare percorsi formativi curriculari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo, sia come sostegno/recupero sia come percorsi di eccellenza;*
- *all'armonizzazione concreta delle "due culture" umanistico-letteraria e tecnico-scientifica;*
- *alla costituzione di una base culturale articolata, comune a tutti gli alunni, che favorisca lo sviluppo della*
personalità e l'orientamento rispetto alle future scelte professionali e sociali;
- *alla realizzazione di una scuola che contribuisca realmente al superamento delle stratificazioni sociali*
- *ad attivare attività di e-learning per contribuire alla creazione della società della conoscenza;*
- *a dare organicità funzionale a tutte le azioni che intervengono nel successo scolastico dell'allievo;*
- *a rendere flessibile la personalizzazione dell'azione attraverso l'operare su piccoli gruppi di allievi costantemente monitorati durante il percorso ;*
- *ad avviare la revisione dei contenuti disciplinari e delle tecniche di comunicazione didattica, alla luce della delle Nuove Indicazioni per il Curricolo previste per la scuola dell'obbligo e per il biennio e del nuovo assetto prefigurato per la Scuola Superiore di Secondo grado dalla Riforma*
- *a coinvolgere le famiglie e il territorio nel definire la personalizzazione dell'intervento didattico ;*
- *ad attivare interventi didattici –educativi individualizzati per gli alunni diversamente abili*
- *a costruire dinamiche capaci di attivare nuove e più coinvolgenti rapporti con il mondo del lavoro , con l'Università e la formazione regionale*

in una visione sintetica delle intelligenze degli allievi e dei nuovi bisogni formativi della società .

In particolare il Collegio dei Docenti dovrà:

- *Adottare un'organizzazione oraria flessibile che permetta di garantire la fruizione del diritto all'insegnamento, l'apprendimento armonico, potenziando la motivazione allo studio.*

- Creare le condizioni per rendere il tempo scuola più rispondente alle caratteristiche dello star bene a scuola e alla specificità degli indirizzi offerti dalla scuola.
- Progettare percorsi extrascolastici che siano il naturale ampliamento dell'offerta formativa e che riconoscano la centralità della scuola come agenzia formante in una dimensione "policentrica allargata" in cui confluiscono le famiglie e le agenzie educative presenti nella prossimità del territorio spaziale e culturale.
- Realizzare un Polo Tecnico_Professionale che superi il divario tra scuola e società attraverso il collegamento concreto delle attività curricolari ed extracurricolari con la realtà territoriale.

Il filo conduttore del Pof 2013-2014, alla luce del nuovo assetto istituzionale dell' I.I.S.S. " Don Michele Arena" con l'aggregazione all'Istituzione Scolastica dell'IPSIA " A. Miraglia" sarà il tema "L'eredità come riconquista" quale valore fondamentale " di riconquista del proprio essere-stato(...) essa non definisce solo un evento di discendenza, ma è la stoffa stessa di cui è fatta la realtà dell'esistenza soggettiva "

Il presente documento è ripensato sulla consapevolezza della realtà preesistente, sulle attese delle famiglie, sulle risorse disponibili e comprova lo sforzo compiuto per individuare modelli progettuali che possano contenere la molteplicità dei problemi che attengono all'utenza scolastica ed una notevole varietà di soluzioni.

La scuola è coinvolta dagli stessi processi che investono la collettività e quindi si interroga per trovare risposte positive adeguate a tutti gli indirizzi che la compongono: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Sirio, Servizi Commerciali, Manutenzione e Assistenza, Servizi Socio Sanitari e il Centro Territoriale Permanente

Nella consapevolezza che non è pensabile una scuola costruita su un modello unico di studente astratto , questo Pof cerca di offrire quegli strumenti culturali di base e quelli specifici che consentano a ciascuno il perseguimento degli obiettivi generali che muovendo dagli interessi personali, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, riconducano all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riconosciute e spendibili in una società sempre più liquida e complessa .

Tali finalità si strutturano attraverso i percorsi dell' obbligatorio ed dell'opzionale, che si muovono nel nome e nel segno delle attività laboratoriali che confluiscono in una sintesi di pluralità di interventi dove la logica didattica del pensare e del progettare incontra quella del fare scuola.

I nostri laboratori, ove si persegue la metodologia della ricerca – azione, sono anche e soprattutto spazi didattici deputati ad assicurare un assetto organizzativo aperto, flessibile e polivalente che hanno come obiettivo:

- *Il pensare e il fare come strumento per l'apprendimento motivato.*
- *Il progettare e l'agire come raggiungimento dell'obiettivo del conoscere.*
- *Il creare e l'operare come perseguimento di un metodo sperimentale.*
- *La dimensione euristica e laterale come metodo personale di apprendimento finalizzata alla continuing education e alla vocational training, per imparare ad imparare per tutta.*

E' fondamentale annunciare che per questo anno scolastico la scuola si è proposta di chiedere nuovi indirizzi Turismo,Nautico, Odontotecnico, Automazione, Geometra, per offrire la

possibilità di una scelta più consona alle attitudini degli alunni e alle specificità territoriali , nella costante attenzione alla pluralità dei processi intellettuali e nella preoccupazione sempre vivida di recuperare “ il coraggio della fiducia e della speranza nel futuro ” attraverso un nuovo slancio educativo e cognitivo e una più appassionata ed allargata declinazione delle ragioni dell’insegnare e dell’apprendere , ove , possano situarsi con chiarezza le originalità e le opportunità della formazione tecnico-professionale, in una tensione mai doma ad emanciparsi definitivamente da quella eredità psuedo- umanistica che ne facevano un percorso subalterno a quello liceale .

In un mondo sempre più disorientato , infatti, appare ineludibile proporre innovazione e nuove possibilità di studio e di lavoro , farsi forza guardando al passato e costruendo alleanze nuove con il territorio, l’Università , le famiglie, le associazioni di volontariato, per porre in essere sforzi pedagogici più proficui e moderni. Un POF non si fa senza confronto e senza collaborazione . Per questo il nostro Piano dell’Offerta Formativa riconosce e valorizza tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nel processo di formazione . Ma vogliamo soprattutto riconoscere e valorizzare le “ risorse umane e professionali presenti nella nostra scuola, per riaccendere desideri e speranze e per intravedere – pur nel nostro difficile tempo- la concreta affermazione di un nuovo umanesimo ”

In questo sforzo si riaffermano le ragioni straordinariamente moderne dell’insegnamento per gli adulti e del Centro Territoriale Permanente , convinti come siamo che le nuove realtà antropologiche e i mutati scenari geografici impongano un’attenzione fondativa all’istruzione ricorrente , sempre più qualificante dei processi di cittadinanza attiva e responsabile .

In questa direzione si colloca la scelta della costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, quale organo capace di affiancare i docenti, le famiglie e gli studenti nello sforzo audace di “ percorrere strade che nessuno ha mai percorso finora ”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Gabriella Bruccoleri

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 22/10/2013
Approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 30/10/2013

"L'eredità come riconquista"

" di riconquista del proprio essere-stato(...) essa non definisce solo un evento di discendenza, ma è la stoffa stessa di cui è fatta la realtà dell'esistenza soggettiva"

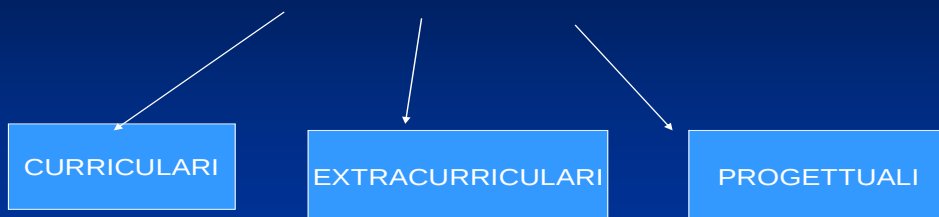
Linee generali POF



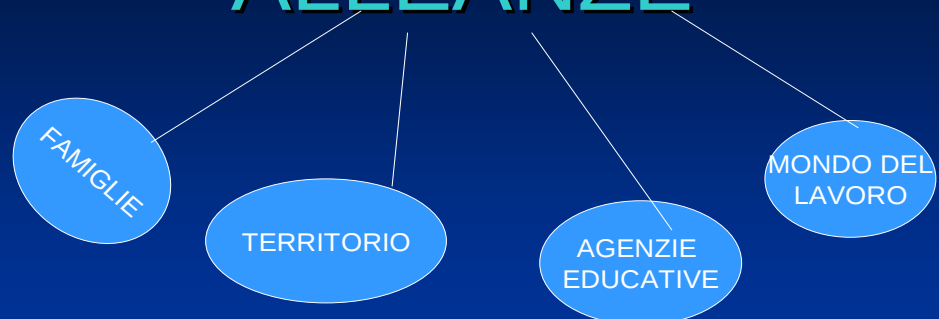
ALUNNO: CITTADINO DEL MONDO
ATTIVO E RESPONSABILE

- CRESCITA UMANA E CULTURALE
 - ACQUISIZIONE CONOSCENZE E COMPETENZE SPECIFICHE
 - SUCCESSO FORMATIVO
 - LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
- 

SCELTE



ALLEANZE



SUGGERIMENTI

- DIGNITA' ALLA SCUOLA- IDENTITA'
- RUOLO DOCENTE + ATTIVO
- MAGGIORE COINVOLGIMENTO ALUNNI
- SCELTE CULTURALI FORTI
- RAPPORTI MONDO DEL LAVORO E TERRITORIO

IDEA DI SCUOLA

LOGOS

ETHOS

PATHOS

TECNOLOGIA

CULTURA

TRASMISSIONE
ELABORAZIONE

COMITATO
TECNICO
SCIENTIFICO

- CURRICOLO
- LETTURA
- CINEMA -TEATRO
- MUSICA
- GIORNALI

ETHOS

- RICERCA DEL SE'
- VALORI
- RELAZIONE

TERRITORIO

- RAPPORTI IMPRESE
- PRO LOCO
- AZIENDE
- ENTI
- FAMIGLIE

CITTADINANZA PLURALE

- LEGALITA' ——— TESTIMONIANZE
- FORMAZIONE ——— PERCORSI
- POLITICA ——— RETE
- TECNOLOGIA ——— NUOVE MODALITA'
- INCLUSIONE ——— PARI OPPORTUNITA'

PROGRAMMAZIONE

COMPETENZE

ASSE DEI
LINGUAGGI

ASSE SCIENTIFICO
MATEMATICO

ASSE D'INDIRIZZO

SAPERI :
IRRINUNCIABILI
SPECIFICI
SPENDIBILI

CERTIFICAZIONE

La "Mission"

Promuovere le competenze di apprendere ad apprendere per un efficace inserimento nel mondo del lavoro e della società globalizzata

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena":

- ✓ *promuove la qualità dei saperi e delle relazioni intrascolastiche*
- ✓ *rende nota la progettazione educativa, didattica, curricolare, extracurricolare ed organizzativa*
- ✓ *risponde alle esigenze culturali, sociali, economiche della realtà territoriale locale*
- ✓ *utilizza le nuove tecnologie didattiche*
- ✓ *innalza il successo degli alunni e migliora la qualità del servizio scolastico*
- ✓ *esplicita le diverse opzioni metodologiche*
- ✓ *previene l'insuccesso, il disagio giovanile e la dispersione scolastica*
- ✓ *sostiene i giovani, che manifestano svantaggi educativi*
- ✓ *valorizza gli alunni diversamente abili e favorisce la loro integrazione*
- ✓ *organizza le attività di recupero e potenziamento, sostegno e orientamento*
- ✓ *documenta gli esiti e gli obiettivi*
- ✓ *certifica i saperi e le competenze*
- ✓ *determina i criteri per il riconoscimento dei crediti e per il recupero dei debiti*
- ✓ *introduce l'ampliamento degli indirizzi secondo i bisogni del territorio*
- ✓ *persegue l'educazione permanente degli adulti;*

Le scelte culturali dell'Istituto mirano, quindi, a formare un cittadino che possieda:

- ✓ *competenze spendibili nel mondo del lavoro*
- ✓ *competenze tecnologiche e capacità d'innovazione*
- ✓ *capacità di leggere e gestire la mutevolezza degli ambiti conoscitivi e lavorativi*
- ✓ *capacità di costruzione di un progetto di vita*

La "Vision"

Acquisire la competenza di elaborare un progetto di vita consapevole della propria identità personale contestualizzata nello spazio, nel tempo e nelle relazioni

DATI ANAGRAFICI SULLA SCUOLA

DENOMINAZIONE ISTITUTO	I.I.S.S. “DON MICHELE ARENA
Sede centrale	Via Nenni- Sciacca
Telef. /fax	0925/22510- fax 0925/24247
ITC	Via Giotto- Sciacca
Telef. /fax	0925/85365- fax 0925/85366
IPSCT Menfi	Via Eta- Menfi
Telef. /fax	0925/74214
IPSIA	Corso Miraglia N°13-15 Sciacca
Telef. Sede centrale /fax	0925/22239 – fax 0925/23410
INDIRIZZO E-Mail	AGIS01600N@istruzione.it
Codice Meccanografico	AGIS01600N
PEC	Agis01600n@pec.istruzione.it
URL	www.nuke.itcarena.it

L'ISTITUTO E LA SUA STORIA

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore “Don Michele Arena” nasce il 1° settembre 2009 , dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale “ Don Michele Arena” con l'I.P.S.C.T. “ S.Friscia”. Il 1° settembre del 2013 viene accorpata all'Istituzione Scolastica, a seguito di dimensionamento, la sede dell'IPSIA di Sciacca.

Pertanto nella sede centrale di Via Nenni, sono funzionanti due corsi del professionale e otto classi del tecnico, nella sede staccata in via Giotto, sono funzionanti dodici classi del tecnico diurno, cinque classi del serale e tre corsi EDA, più i corsi per stranieri, Nella sede staccata di Menfi, in via Eta, le rimanenti sette classi del professionale. Nella sede di Corso Miraglia le diciannove classi dell'IPSIA.

Il lavoro, che la Scuola svolge, ha avuto e continua ad avere numerosi riconoscimenti sia da parte delle Pubbliche Autorità, sia dagli imprenditori privati che operano nel territorio e molti allievi si sono distinti in concorsi locali, regionali, nazionali ed europei.

L'azione educativa è rivolta al conseguimento delle finalità proprie dell'**Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore “Don Michele Arena”** e di quelle specifiche della programmazione d'Istituto.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO DI SCIACCA E DI MENFI

Sciacca e Menfi sono due città della Sicilia sud-occidentale tra Agrigento e Selinunte. I settori produttivi di maggior rilievo per incidenza sulla produttività e sull'occupazione sono quello agricolo, della pesca, dell'agro-alimentare e del turismo.

L'**agricoltura** occupa un posto di rilevante importanza nell'economia del territorio e ne costituisce una delle fonti principali di ricchezza; a Sciacca e Menfi operano, infatti, numerose aziende agricole. Tuttavia, la nostra agricoltura attraversa da diversi anni una profonda crisi dovuta alla mancanza di correlazione tra costi di produzione e prezzi di vendita dei prodotti, alla concorrenza dei paesi stranieri e alla sostanziale arretratezza dei sistemi di produzione.

Le piccole aziende agricole poggiano, principalmente, la loro economia sulla viticoltura. La vite occupa, infatti, la maggior parte del suolo agrario di Menfi e Sciacca e nonostante da diversi anni il settore versi in una profonda crisi, essa continua a rimanere la coltura prevalente. Oggi il settore lamenta una crisi di sovrapproduzione e un basso prezzo del vino, dovuto, anche, alla mancanza di tipicizzazione.

La **struttura industriale** del territorio è caratterizzata dalla mancanza di grandi industrie, esistendo solo piccole e medie imprese che, purtroppo, sono poco propense alla formazione dei consorzi e/o distretti che apporterebbero loro tanti benefici. Prevalgono le industrie collegate all'agricoltura o alla pesca. Il **commercio** viene esercitato da numerose aziende piccole e medie.

Il commercio all'ingrosso, a differenza di quello al minuto, viene assolto da pochi commercianti che esercitano prevalentemente la compravendita dei prodotti della pesca e vinicoli.

La situazione nella vendita al dettaglio è caratterizzata da una rete distributiva formata da piccoli negozi con modesto potenziale di vendita e socialmente antieconomici.

Il **turismo** è un settore produttivo in espansione, che si caratterizza per la presenza degli insediamenti turistici di Sciaccamare e del Resort di Roccoforte e per la nascita di numerosi bed and breakfast all'interno dei comuni. Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento dei turisti stranieri e ad un calo della presenza di turisti italiani. Si è assistito inoltre ad una notevole crescita del **settore terziario e dell'artigianato**.

L'espansione economica verificatasi negli anni 70 ha incrementato il flusso immigratorio degli extracomunitari che sempre più numerosi si sono stabiliti nel nostro paese per occupare i lavori ormai abbandonati dai saccenti .

Pertanto nell'economia del territorio si evidenziano:

- frammentarietà del tessuto produttivo “nanismo d'impresa” ed assenza di grandi imprese capaci di favorire uno sviluppo indotto;
- marginalità geografica e trasportistica nel contesto nazionale ed europeo;

- limitato sviluppo di infrastrutture e servizi all'impresa;
 - pubblica amministrazione lenta e con procedure burocratiche complesse;
- di contro i **punti di forza** su cui fare leva sono:
- centralità geografica nel bacino del Mediterraneo;
 - presenza di un porto peschereccio tra i più importanti d'Italia;
 - prevalenza della "cultura del fare" (cultura imprenditoriale del rischio);
 - sviluppo sistemico del turismo.

La conoscenza del patrimonio culturale e delle sue potenzialità economiche diventa quindi condizione indispensabile affinché i giovani possano identificare strategie significative nella lotta alla disoccupazione e all'emigrazione

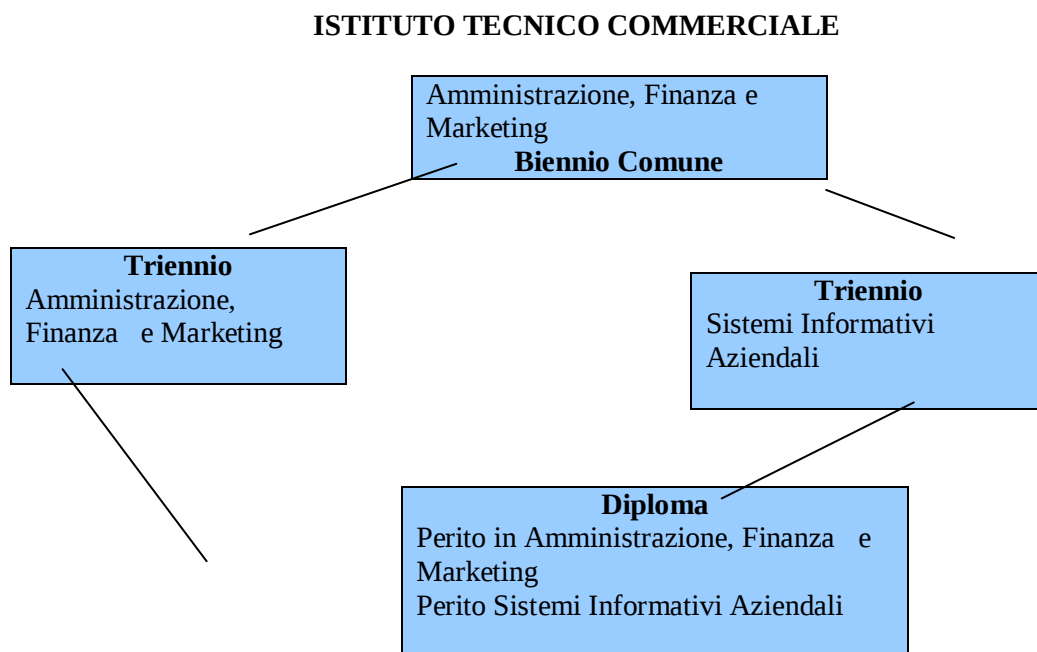
In tale contesto socio-economico l'azione sinergica della scuola, della famiglia, degli enti locali, della chiesa dovranno concorrere alla realizzazione di un progetto comune: la formazione dell'uomo e del cittadino, soprattutto di un cittadino europeo competente, esperto, pronto ad entrare nel mondo del lavoro.

OFFERTE STRUTTURALI

Attualmente, la popolazione scolastica è di circa 1300 alunni, suddivisi in 59 classi, di cui 25 dell'Istituto Tecnico Commerciale suddivise 20 in orario antimeridiano e 5 in orario pomeridiano, ubicate nelle sedi di Via Nenni e di Via Giotto, 15 dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, suddivise 8 in via Nenni e sette a Menfi, 19 dell'I.P.S.I.A nella sede di Corso Miraglia.

Il bacino di utenza comprende i comuni di Sciacca, Menfi, Santa Margherita Belice, Sambuca di Sicilia, Caltabellotta, Sant'Anna Montevago, Burgio, Lucca Sicula, Montallegro, Cattolica Eraclea, Villafranca, Ribera, Calamonaci Chiusa Sclafani, Giuliana, Bisacquino, Campofiorito e Contessa Entellina, Poggioreale.

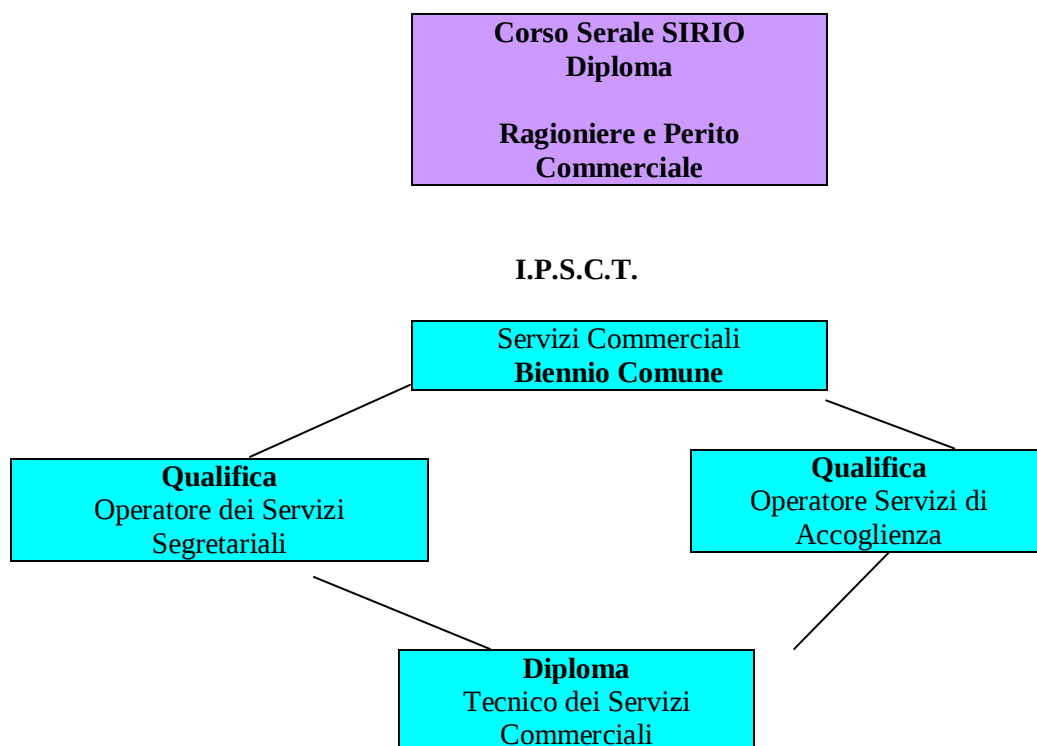
L'Istituto è articolato nei seguenti indirizzi:



Per l'a.s. 2013/14 , per le classi quinte, sono ancora funzionanti gli indirizzi:

- Igea –classi quinte
- Programmatore –classi quinte

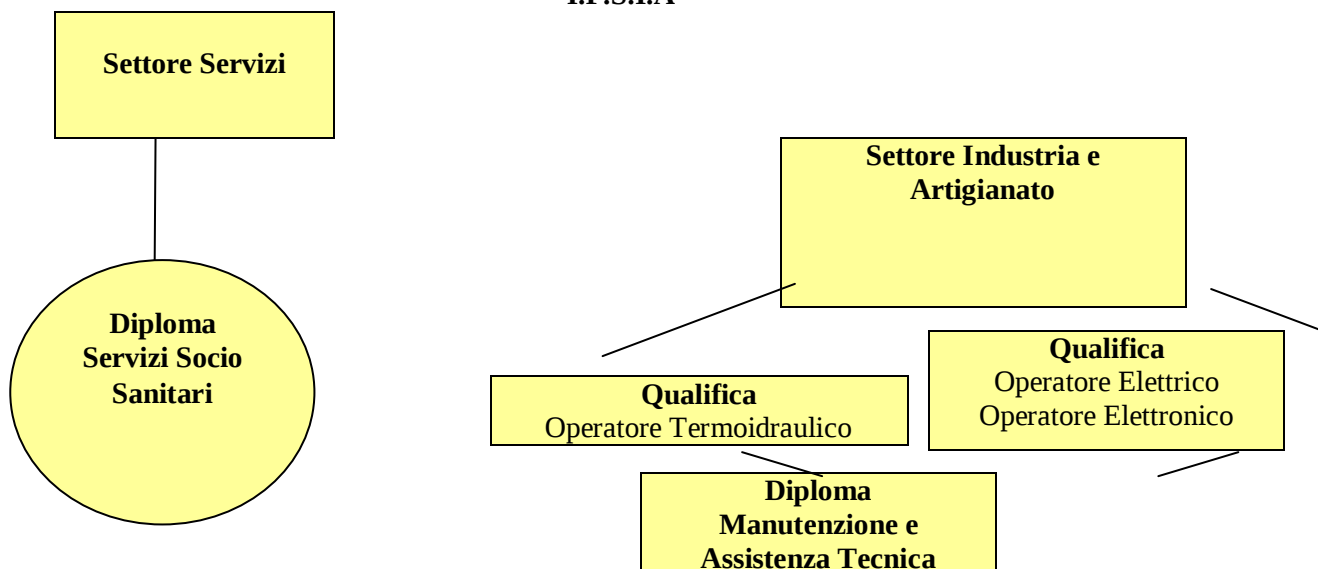
La classe 1A è articolata con l'indirizzo nautico



Per l'a.s. 2013/14 , per le classi quinte, sono ancora funzionanti gli indirizzi:

- Tecnico della gestione aziendale ad indirizzo informatico gestionale
- Tecnico dei servizi turistici

I.P.S.I.A



Per l'a.s. 2013/14 , per le classi quinte, sono ancora funzionanti gli indirizzi:

- Tecnico delle industrie elettroniche
- Tecnico delle industrie elettriche
- Tecnico dei Servizi Sociali

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE

I Corso C. C. Sciacca
II Corso A
III Corso B
IV Corso C
V Elementare C.C.

<i>Classi funzionanti nell'anno scolastico 2013/2014</i>		
Indirizzo	Classi	Totale alunni
Tecnico Commerciale	20	413
Sirio	5	105
Professionale per i Servizi Commerciali- Sclafani	8	163
Professionale per i Servizi Commerciali- Menfi	7	163
Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato	19	324
Centro Territoriale Permanente	4	120

RISORSE TERRITORIALI

Tra le risorse esistenti sul territorio, le più significative e utilizzabili per portare avanti progetti ed attività integrative alle attività curriculari sono:

- Risorse economiche: industrie (ittico-conserviere, caseifici, manufatti in cemento); artigianato (ferro, mobili e profilati, ceramica);
- Risorse culturali: reperti archeologici; edifici di epoca e di civile abitazione; chiese con affreschi, bassorilievi in marmo e legno, pitture, festività religiose, folklore, fiere e sagre, ruderi, turismo, ripetitori per telecomunicazioni, cultura del popolo, scuole;
- Risorse naturali: patrimonio agricolo e boschivo patrimonio marittimo, patrimonio termale;
- Ospedali, laboratori di analisi, vivai, consultori, servizi tossicodipendenza, servizi urbani ed extra urbani;
- Strutture sportive quali stadi, palestre, campi da tennis e pallavolo.
- Associazioni teatrali, musicali e ambientali.

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

IPSIA

2 aule Informatica;
 1 aula Laboratorio linguistico
 1 aula Elettronica di base 1
 2 aule Elettronica di base 2
 1 aula Elettronica generale e digitale
 1 aula Misure elettriche ed elettroniche 1
 1 aula Misure elettriche ed elettroniche 2
 1 aula Elettrotecnica
 1 aula Fisica e Chimica
 1 Laboratorio disegno e metodologia
 1 Aula H
 Palestra coperta dimensioni mq.378
 Campo all'aperto per calcetto

ITC- IPSCT

5 Laboratori di Informatica
 2 Laboratori di Lingue multimediali
 1 Laboratorio di Video-editing

- 2 Laboratori di Trattamento testi e dati
- 1 Laboratorio Fisica e Chimica
- 1 Biblioteca dotata di oltre 2000 volumi, sussidi audiovisivi e multimediali, completata da una interessante emeroteca
- 1 Aula H
- 3 Palestre

RISORSE ECONOMICHE

L'Istituto fa affidamento su finanziamenti pubblici e privati.

Fondi Statali - Fondo d'Istituto

- Servono a finanziare le spese fisse per il personale (stipendi, lavoro straordinario, fondo di incentivazione, ecc.).

Fondi Regionali

- Servono a finanziare le spese di funzionamento (acquisto attrezzature didattiche, materiale scientifico, materiale tecnico, libri, riviste, ecc.).

Fondi Provinciali

- Servono a finanziare le spese di funzionamento corrente di competenza degli Enti Locali.

Finanziamenti Unione Europea (U.E.)

- Utilizzati per l'attivazione di tutta una serie di progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo (area di professionalizzazione nei corsi post-qualifica, corso post-diploma, progetto di recupero della dispersione scolastica).

Fondi provenienti da altri Enti

- Fondi provenienti da altri Enti con cui l'Istituto ha sottoscritto convenzioni di collaborazione Tecnico-Scientifica.

Fondi provenienti da contributi privati (Famiglie e/o sponsor)

ORGANIZZAZIONE GENERALE

La gestione del servizio scolastico dell'Istituto è finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa secondo criteri di efficacia e di efficienza.

In tale ottica, l'organizzazione generale della nostra Scuola:

si prefigura degli **indicatori di qualità** quali:

- la **Coerenza**, rispetto agli indirizzi della scuola, alle metodologie e alla didattica;
- la **Flessibilità**, nell'utilizzazione del personale, dell'orario e del calendario, nonché nell'attività didattica;
- la **Fattibilità**, sotto il profilo delle risorse disponibili;
- la **Funzionalità**, rispetto agli obiettivi generali ed educativi fissati;

tiene in considerazione le novità in termini di:

- **cambiamenti** strutturali che influiranno sul funzionamento della scuola;
- **opportunità**, rispetto alle quali si individuano le scelte più oculate;
- **ulteriori spazi** di autonomia entro cui operare le scelte individuate;
- **impiego** del personale in modo da valorizzare le competenze e ottimizzare l'utilizzazione delle risorse disponibili;
- **promozione** di accordi di rete con Enti Locali, Associazioni culturali, Aziende pubbliche e private, Organizzazioni e Associazioni varie, Università, Esperti esterni;
- **flessibilità e razionalizzazione** dell'orario scolastico in funzione delle esigenze della didattica.

RISORSE UMANE

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Gabriella Bruccoleri
Collaboratore Vicario	1
Collaboratori	4
Addetti alla vigilanza	2
Docenti ITC	60
Docenti IPSCT	53
Docenti IPSIA	55
Docenti CTP	9
Direttore dei servizi generali amministrativi	Dott.ssa Beatrice Margherita Falco
Assistenti amministrativi Via Nenni	12
Assistenti amministrativi Corso Miraglia	1
Collaboratori scolastici Via Nenni	8
Collaboratori scolastici Via Giotto(compreso serale e CTP)	6
Collaboratori scolastici Menfi	2
Collaboratori scolastici Corso Miraglia	7
Assistenti tecnici Via Nenni	2
Assistenti tecnici Via Giotto	2
Assistenti tecnici Corso Miraglia	3
Docente Bibliotecaria Via Giotto	1

ORGANIZZAZIONE INTERNA INFORMAZIONI GENERALI

UFFICI	ORARI DI RICEVIMENTO
PRESIDENZA	Per appuntamento
UFFICIO ALUNNI	Tutti i giorni dalle 11.00 alle 13.00
SEGRETERIA	Tutti i giorni dalle 11.30 alle 13.30
DSGA	Tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.30

SOSTEGNO AI BISOGNI DELL'UTENTE

Il nostro Istituto, per rispondere ai bisogni fondamentali e alle istanze prioritarie dell'utenza, si impegna a risolvere difficoltà e disagi, e a sostenere potenzialità ed eccellenze. Quale contributo allo sviluppo della persona e a garanzia del successo formativo, si prevedono interventi di:

- **EDUCAZIONE**, come formazione di atteggiamenti;
- **ISTRUZIONE**, come costruzione di conoscenze;
- **FORMAZIONE**, come sviluppo di competenze e abilità.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, fa proprio lo stile della contrattualità che rende l'alunno protagonista del processo di formazione.

In tal modo l'alunno acquisisce:

- **consapevolezza** di sé e delle proprie capacità;
- **conoscenza** degli obiettivi da conseguire e iter da percorrere.

A tal fine, nella programmazione curricolare, collegiale ed individuale, i Docenti specificano gli obiettivi didattici in termini di conoscenze, di competenze e capacità, favorendone l'acquisizione e attivandosi per:

- potenziare le iniziative di orientamento personale, scolastico e professionale degli alunni, facilitando il processo di insegnamento/apprendimento;
- rimuovere le cause della demotivazione attraverso la riflessione sui problemi che la generano;
- articolare l'insegnamento per moduli didattici;
- valorizzare le potenzialità promuovendo le eccellenze;
- promuovere percorsi formativi multi-pluri-interdisciplinari;
- attivare percorsi didattici individualizzati per favorire l'integrazione degli alunni e in particolare l'inserimento degli alunni diversamente abili;
- attivare iniziative di recupero curricolari ed extracurricolari anche con moduli flessibili, che assicurino il saldo del debito formativo e supporti di primo intervento e di counseling;
- promuovere attività extrascolastiche a favore degli alunni e degli adulti attraverso progetti con Enti Locali, Università, Associazioni professionali, con accordi di rete, convenzioni, etc;
- organizzare un funzionale servizio di documentazione e informazione culturale, pedagogico - didattica;
- diffondere l'utilizzo di sistemi multimediali e forme di e-learning;

CONTRATTO FORMATIVO

Il **contratto formativo** è l'accordo che intercorre tra Scuola, alunni e famiglie. Con esso l'Istituto assume responsabilità per il lavoro che svolge sul piano educativo-didattico-progettuale e, contemporaneamente, coinvolge studenti e famiglie, quali protagonisti del percorso formativo che assumono corresponsabilità nella cooperazione al progetto formativo.

Pertanto l'allievo deve:

1. **conoscere** gli obiettivi didattici ed educativi;
2. **sapere** il percorso per raggiungerli;
3. **apprendere** le fasi del curriculum;

il docente deve:

1. **esprimere** la propria offerta formativa;
2. **chiarire** le scelte e le motivazioni sottese al proprio intervento didattico;
3. **esplicitare** le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;

il genitore deve:

1. **conoscere** l'offerta formativa;
2. **esprimere** pareri e proposte;
3. **collaborare** con l'istituzione scolastica.

IDENTITA' PROGETTUALE:
Progettazione educativa e didattica
Finalita' generali dell'istituto

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La **progettazione didattica** dell'Istituto parte dalle scelte educative e si configura in rapporto agli esiti finali. Pertanto:

- **individua** finalità e obiettivi;
- **identifica** e descrive i percorsi formativi;
- **valuta** le risorse umane e materiali di cui dispone;
- **prevede** sistemi di monitoraggio dei processi e di verifica degli esiti.

La progettazione educativa e la programmazione disciplinare, mirano alla formazione umana e culturale dell'allievo e procedono a vari livelli:

- **il Consiglio d'Istituto**, che specifica gli esiti formativi propri dell'indirizzo;
- **il Collegio dei Docenti**, che definisce le finalità didattico-educative generali;
- **il Coordinamento per materia**, che fissa indicatori comuni per un'uniformità di esiti;
- **i Dipartimenti per Aree Disciplinari**, che concordano obiettivi formativi, strategie didattiche e metodologiche comuni;
- **i Consigli di Classe**, che esplicitano la programmazione didattico-educativa e di valutazione, definendo gli obiettivi trasversali.

I docenti definiscono, all'inizio del percorso didattico, abilità, competenze e conoscenze relative alla propria disciplina e alla propria classe mediante la:

- espressione delle finalità;
- definizione dei prerequisiti;
- individuazione dei livelli di partenza;
- esplicitazione degli obiettivi didattici in termini di sapere, saper essere e saper fare;
- descrizione dei metodi, delle tecniche, degli spazi e dei tempi;
- individuazione degli strumenti di valutazione;
- verifica dell'efficacia del lavoro svolto.

SCelte EDUCATIVE CURRICOLARI TRASVERSALI INTEGRATE

Nel corso del processo educativo i Docenti definiscono percorsi formativi in cui i saperi e le competenze legati alle discipline - **i curricoli** - si intrecciano con i saperi e le competenze legati alle esperienze formative, vissute all'interno della scuola - **i curricoli trasversali ed integrati** - secondo criteri di flessibilità organizzativa e didattica.

La nostra scuola coinvolge alunni e famiglie in un uso strategico delle risorse e in azioni che prevedono la sinergia di più soggetti ed istituzioni per:

- promuovere e perseguire il successo formativo di tutti gli alunni, in un sistema scolastico formativo, integrato e trasversale a tutte le discipline ed intrinseco a tutto l'insegnamento;
- prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e del disagio giovanile.

Attraverso l'insegnamento disciplinare, si realizzano le seguenti iniziative:

- accoglienza e continuità educativa;
- orientamento concomitante e professionale;
- ampliamento dell'offerta formativa;
- approfondimenti per gruppi di eccellenza;
- potenziamento e sviluppo della pratica della lettura;
- cineforum;
- diffusione della lettura, dell'informazione e della multimedialità;
- visite guidate, aziendali e viaggi d'istruzione;
- attività sportiva;
- corsi I.D.E.I.;
- attività finalizzate a costruire crediti formativi aggiuntivi;
- Centro - Informazione - Consulenza ed orientamento della persona;
- sostegno ed integrazione per gli studenti con bisogni speciali;
- utilizzo di laboratori di informatica, fisica e chimica;
- educazione motoria, fisica, sportiva.

I Docenti, inoltre, programmano e predispongono le condizioni di apprendimento necessarie a promuovere negli allievi l'acquisizione delle capacità di scelta e di decisione, che afferiscono alle capacità metacognitive, trasversali ed integrate, alle discipline e le realizzano adeguatamente nella strategia organizzativa:

- formazione civica mediante l'educazione alla cittadinanza, alla salute, alla legalità, all'ambiente, nonché multiculturale;
- attività teatrale finalizzata alla comunicazione e socializzazione;
- formazione permanente all'imprenditorialità;
- stages con Enti Locali ed aziende autonome;
- tirocinio aziendale e progetti di formazione per il collegamento scuola-lavoro;
- partecipazione a convegni, conferenze, rappresentazioni teatrali e cinematografiche.

FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO

Alla fine degli studi gli allievi devono conseguire le seguenti finalità:

- formazione umana, sociale, culturale ed interculturale;
- comprensione dei processi della realtà quotidiana;
- padronanza dei mezzi espressivi e comunicativi;
- preparazione organica, armonica e completa;
- possesso di un metodo di lavoro efficace e flessibile;
- apertura alla pacifica convivenza tra i popoli e alla solidarietà;
- crescita culturale e professionale;
- sviluppo del "Progetto di vita";
- formazione tecnica e professionale qualificata.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COMPORTAMENTALI

- Superamento del proprio egocentrismo;
- assunzione di un atteggiamento da cittadino che, leale e disponibile verso i compagni, nel rispetto della Costituzione, è pronto alla collaborazione;
- capacità di autocontrollo;
- acquisizione della capacità di critica autonoma e personale;
- rispetto del lavoro, della proprietà e delle idee degli altri;
- valutazione delle proprie risorse di fronte a situazioni precise;
- capacità di effettuare scelte personali e assumere responsabilità;
- riconoscimento del livello delle proprie prestazioni e sufficiente autonomia operativa;
- graduale presa di coscienza del sé, come soggetto autonomo, che si realizza pienamente nel rapporto con gli altri diversi per razza, lingua e religione;
- capacità di mantenere un comportamento corretto e responsabile;
- rispetto della persona umana e creazione di rapporti interpersonali basati sulla responsabilità, comprensione e tolleranza;
- consapevolezza dell'importanza e validità del Regolamento d'Istituto;
- acquisizione della consapevolezza e del rispetto della "cosa pubblica";
- assunzione di comportamenti di serena accettazione, fattiva collaborazione e concreta solidarietà nei confronti dei soggetti svantaggiati;
- puntualità nell'esecuzione dei compiti.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Acquisizione e potenziamento della motivazione allo studio;
- partecipazione consapevole alle attività didattiche ed acquisizione di un impegno produttivo;
- pianificazione dei propri impegni scolastici;
- sviluppo e potenziamento delle capacità di osservazione, attenzione, riflessione e comunicazione;
- consapevolezza che la particolarità e la globalità di ciò che si apprende, si traduce in comportamenti operativi nella vita di tutti i giorni;
- consapevolezza che la propria crescita culturale non si esaurisce solo nell'iter scolastico, ma è base per una cultura permanente.

OBIETTIVI TRANSDISCIPLINARI

- Possesso della strumentalità linguistica di base ed acquisizione dei linguaggi specifici;
- conoscenza, comprensione ed acquisizione degli elementi essenziali di ogni disciplina e capacità di utilizzarli in maniera operativa;
- analisi di un testo scritto, ricostruzione dello schema logico, individuazione dei punti fondamentali ed esposizione di quelli più significativi;
- acquisizione di un valido metodo di lavoro in prospettiva pluridisciplinare;
- razionalizzazione dei processi all'interno della struttura delle discipline;
- relativizzazione di fenomeni ed eventi, connessioni tra causa ed effetto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo;
- acquisizione dei linguaggi informatici;
- comprensione dei fenomeni sociali, economici, politici, culturali analoghi e diversi;
- formulazione di ipotesi interpretative e rielaborazione critica delle conoscenze;
- capacità di assumere, di fronte ai messaggi dei media, un atteggiamento consapevole ed autonomo a livello affettivo, cognitivo e comportamentale;
- sviluppo della creatività;
- capacità di autoapprendimento e autovalutazione.

PROFILO FORMATIVO E PROFESSIONALE

L'output degli interventi educativi, di formazione-istruzione, finalizzati alla valorizzazione e alla crescita della persona, costituisce il **profilo formativo e professionale** atteso a conclusione del ciclo di studi.

L'efficacia e l'efficienza quantitativa e qualitativa del sistema formativo del nostro Istituto, innalzano il livello di scolarità e creano le condizioni per assicurare continuità di accesso alla formazione lungo l'arco della vita, anche in relazione alle trasformazioni del mercato del lavoro e delle professioni.

Pertanto lo studente che proficuamente ha seguito il corso di studi tecnici e professionali dovrà avere sviluppato:

- **capacità autonoma di apprendimento e di giudizio critico;**
- **abilità e capacità coerenti con le inclinazioni personali;**
- **competenze tecnico-professionali necessarie per inserirsi nella vita sociale e lavorativa;**
- **capacità e cultura imprenditoriali.**

CARATTERISTICHE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA E CURRICULARE

I Consigli di Classe e i singoli docenti fanno sì che ogni studente apprenda i nuclei tematici essenziali di ogni disciplina e sviluppi le abilità di comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione.

Il curricolo è progettato tenendo conto dei seguenti elementi:

- *situazione di partenza di ogni alunno;*
- *scelta e costruzione degli obiettivi;*
- *procedure metodologico-didattiche;*
- *modalità di verifica/valutazione.*

PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel rispetto delle esigenze formative dell'allievo, la progettazione didattica si raccorda con i livelli d'ingresso di ogni alunno e con i suoi ritmi e stili di apprendimento. Il curricolo è progettato flessibilmente e sottoposto ad un continuo controllo nell'ottica dell'orientamento e dell'eventuale riorientamento personale e scolastico. E' ritenuta utile la collaborazione con le istituzioni di formazione psico-pedagogica, presenti nel territorio.

Per gli alunni diversamente abili e/o svantaggiati, nel rispetto del loro diritto all'educazione e all'integrazione scolastica, si attua un piano educativo individualizzato, definito dal docente di sostegno e dal Consiglio di Classe con la collaborazione dei genitori e degli Enti preposti.

COORDINATE METODOLOGICHE

Il nostro Istituto, nel perseguire un apprendimento personalizzato, adotta una metodologia didattica basata su:

- approccio comunicativo-relazionale;
- strategie metodologiche di apprendimento collaborativo e operativo;
- approccio per tematiche e problemi;
- ricerca-azione, problem posing, problem solving, peer education;
- strategie curriculari flessibili per unità di apprendimento .

VALUTAZIONE E STRATEGIE DI VERIFICA

La valutazione é funzione regolativa del processo d'apprendimento ed anche momento conclusivo ed intermedio degli itinerari didattici. Essa come funzione diagnostica e prognostica attiva il monitoraggio del percorso formativo per implementarlo e/o se necessario modificarlo.

Tiene conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, del metodo di lavoro, del raggiungimento degli obiettivi fissati, della maturazione complessiva della personalità dell'allievo.

La valutazione dovrà prevedere:

- esercitazioni scritte e orali;
- osservazione sistematica del comportamento cognitivo dell'alunno;
- prove di verifica formativa in itinere;
- prove di verifica sommativa-interperiodale e finale.

Oltre alle prove tradizionali sono adottate altresì prove strutturate e semi strutturate, che consentono all'alunno di autovalutarsi.

MONITORAGGIO

Sono stati predisposti e condivisi collegialmente parametri oggettivi di valutazione, adottati dai Consigli di Classe, da utilizzare nella valutazione periodica e finale degli allievi. Essa si articola nelle seguenti fasi:

Valutazione Diagnostica: accerta le competenze di base ed individua i settori su cui operare e i processi da attivare.

Valutazione Formativa: si esegue in itinere con modalità differenti e serve al docente

Valutazione Sommativa:	per controllare il processo di apprendimento. apprezza la capacità degli alunni di utilizzare le conoscenze acquisite; misura l'apprendimento dell'intera unità di apprendimento.
Valutazione Globale:	a conclusione del percorso educativo programmato del primo quadrimestre, nonché alla fine dell'anno scolastico; tiene conto del livello di partenza e del livello di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità raggiunte, oltre che dell'impegno, partecipazione, frequenza, interesse e metodo di studio.

La tabella, a seguito riportata, comprende:

- criteri di valutazione in termini di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche ed operative;
- metodi e strumenti.

Sono, inoltre, utilizzati criteri di valutazione degli obiettivi non cognitivi.

Complementari alla tabella di valutazione sono definite dai Consigli di classe e/o dai singoli insegnanti, le griglie di valutazione per le prove scritte e/o pratiche ed orali, con l'esplicitazione dei criteri di attribuzione dei punteggi e dei livelli di prestazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI COGNITIVI

VOTO	
1-2 MOLTO SCARSO	Lo studente non è in grado di affrontare alcuna prova per le gravissime lacune conoscitive anche remote, per carenze gravi di prerequisiti, per l'assoluta mancanza d'impegno. Lo studente rifiuta le verifiche.
3 SCARSO	1. Impegno e partecipazione: non rispetta gli impegni, si distrae in classe. 2. Acquisizione di conoscenze: ha conoscenze molto superficiali e commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici, 3. Elaborazione delle conoscenze: omette gravi errori nell'applicazione delle sue conoscenze e non riesce a condurre analisi con correttezza. 4. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia 5. Abilità linguistiche ed espressive: commette gravi errori che oscurano il senso del discorso. 6. Coordinamento motorio: ha difficoltà motorie ed usa gli strumenti con difficoltà.
4 NON SUFFICIENTE	1. Impegno e partecipazione: quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe. 2. Acquisizione di conoscenze: ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. 3. Elaborazione delle conoscenze: applica le sue conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi corrette. 4. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: non sa sintetizzare autonomamente le proprie conoscenze 5. Abilità linguistiche ed espressive: commette errori che oscurano il senso del discorso. 6. Coordinamento motorio: ha difficoltà motorie ed usa gli strumenti con difficoltà.
5 MEDIOCRE	1. Impegno e partecipazione: non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae in classe. 2. Acquisizione di conoscenze: ha conoscenze superficiali e incontra difficoltà nella comprensione. 3. Elaborazione delle conoscenze: commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi. 4. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario. 5. Abilità linguistiche ed espressive: commette errori che tuttavia non oscurano il senso del discorso; usa poco frequentemente il linguaggio appropriato. 6. Coordinamento motorio: non ha problemi di tipo motorio, ma usa gli strumenti con qualche difficoltà.
6 SUFFICIENTE	1. Impegno e partecipazione: normalmente assolve agli impegni e partecipa alle lezioni. 2. Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di semplici compiti. 3. Elaborazione delle conoscenze: sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare semplici analisi. 4. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: è impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia nell'elaborare le conoscenze. 5. Abilità linguistiche ed espressive: possiede una terminologia essenziale, ma corretta, l'esposizione non è sempre ben organizzata. 6. Coordinamento motorio: usa correttamente gli strumenti ed è sufficientemente autonomo nel coordinamento motorio.
7 DISCRETO	1. Impegno e partecipazione: risulta impegnato. in possesso di un metodo corretto e partecipa alle lezioni, 2. Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze sufficientemente approfondite. che gli consentono di eseguire i compiti in modo sostanzialmente corretto. 3. Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi sufficientemente complete. 4. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: elabora in modo autonomo le conoscenze ed esegue sintesi non sempre complete. 5. Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e correttezza terminologica testi normalmente ben organizzati. 6. Coordinamento motorio: usa correttamente gli strumenti ed è coordinato nei movimenti
8 BUONO	1. Impegno e partecipazione: risulta costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni. 2. Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete che gli consentono di eseguire compiti anche complessi in modo corretto. 3. Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi complete. 4. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi complete. 5. Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e terminologia appropriata testi ben organizzati. 6. Coordinamento motorio: usa correttamente gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti

9 OTTIMO	1. Impegno e partecipazione: risulta costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni. 2. Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete ed approfondite che gli consentono di eseguire compiti complessi in modo corretto, 3. Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi approfondite. 4. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi approfondite. 5. Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza, stile personale e terminologia appropriata testi ben organizzati. 6. Coordinamento motorio: usa correttamente gli strumenti ed è molto coordinato nei movimenti.
10 ECCELLENTE	1. Impegno e partecipazione: risulta notevolmente impegnato, in possesso di un metodo proficuo, collabora nell'attività scolastica con proposte personali. 2. Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete ed approfondite che gli consentono di eseguire compiti molto complessi in modo corretto. 3. Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi approfondite. 4. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze: elabora in modo autonomo le conoscenze, effettua sintesi approfondite e opera efficaci ed originali collegamenti, apportando contributi personali. 5. Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza, stile personale e terminologia appropriata testi ben organizzati. 6. Coordinamento motorio: usa correttamente gli strumenti ed è molto ben coordinato nei movimenti.

I docenti, al fine di valorizzare gli studenti meritevoli, eviteranno di appiattire i voti positivi sulla sufficienza, utilizzando l'intera scala decimale da 1 a 10.

OBIETTIVI NON COGNITIVI

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo attento, costruttivo e propositivo la vita scolastico, dimostrando interesse per le attività proposte dai docenti; partecipa in modo costante e diligente alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.
	Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni	Rispetta il regolamento; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; rispetta sempre le disposizioni organizzative; rispetta l'orario per l'uso dei distributori automatico di bibite e merende; rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi
	Comportamento	Atteggiamento sempre corretto e responsabile nei confronti di tutti i soggetti della scuola, si comporta in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture; utilizza in modo appropriato gli spazi comuni; non fuma all'interno della scuola.
	Visite guidate e viaggi di istruzione	Comportamento corretto e responsabile durante le visite e viaggi di istruzione; rispetta le consegne e gli orari.
9	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari:
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche costruttivo e propositivo la vita scolastico, dimostrando interesse per le attività proposte dai docenti; partecipa in modo costante e diligente alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.

	Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni	Rispetta il regolamento; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; rispetta sempre le disposizioni organizzative; rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi.
	Comportamento	Atteggiamento sempre corretto e responsabile nei confronti di tutti i soggetti della scuola, si comporta in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture; utilizza in modo appropriato gli spazi comuni; non fuma all'interno della scuola.
	Visite guidate e viaggi di istruzione	Comportamento corretto e responsabile durante le visite e viaggi di istruzione; rispetta le consegne e gli orari
8	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche, non sempre assume un ruolo attivo nel dialogo educativo; generalmente partecipa alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.
	Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni	Rispetta il regolamento; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; rispetta sempre le disposizioni organizzative; generalmente rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi.
	Comportamento	Comportamento nel complesso corretto e responsabile nei confronti di tutti i soggetti della scuola; in genere si comporta in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, anche se alcune volte mostra pretestuosi atteggiamenti poleмici nei confronti dei compagni e dei docenti.
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Non sempre utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture scolastiche; Non sempre utilizza in modo appropriato gli spazi comuni (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi, ecc.).
	Visite guidate e viaggi di istruzione	Comportamento non sempre corretto e responsabile durante le visite e viaggi di istruzione; non sempre rispetta le consegne e gli orari.
7	Frequenza	Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari:
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale le attività didattiche, quasi mai assume un ruolo attivo nel dialogo educativo; partecipa in modo saltuario alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.
	Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni	Non sempre rispetta il regolamento; ha a suo carico provvedimenti disciplinari (massimo due richiami scritti o un allontanamento dalle lezioni); non sempre rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; non sempre rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; non sempre rispetta sempre le disposizioni organizzative; non sempre rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; non sempre rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi.
	Comportamento	Non sempre corretto il suo comportamento nei confronti di tutti i soggetti della scuola; non il suo comportamento è adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone; mostra spesso pretestuosi atteggiamenti poleмici nei confronti dei compagni e dei docenti. Ha a suo carico provvedimenti disciplinari scritti che non comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola.
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Spesso utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture scolastiche; spesso è stato richiamato in quanto utilizza in modo non appropriato gli spazi comuni (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi, ecc.).
	Visite guidate e viaggi di istruzione	Poco corretto e responsabile il suo comportamento durante le visite e viaggi di istruzione; non sempre rispetta le consegne e gli orari.
6	Frequenza	Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari:
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue con scarso interesse marginale le attività didattiche e disturba spesso durante le lezioni; raramente assume un ruolo attivo nel dialogo educativo; partecipa in modo saltuario alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.
	Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni	Non sempre rispetta il regolamento; ha a suo carico provvedimenti disciplinari (massimo due richiami scritti o più di un allontanamento dalle lezioni fino a tre giorni); non rispetta le disposizioni organizzative; non rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; non sempre rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi

	Comportamento	Ha un atteggiamento poco corretto nei confronti delle figure istituzionali ed in particolare nei confronti dei docenti e il personale non docente. In ogni momento, si comporta in modo poco adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone; mostra spesso pretestuosi atteggiamenti polemici nei confronti dei compagni e dei docenti. Ha a suo carico provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola (più di due richiami scritti o più di uno allontanamento dalle lezioni fino a tre giorni);
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Spesso utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture scolastiche; spesso è stato richiamato in quanto utilizza in modo non appropriato gli spazi comuni (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi, ecc.).
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Poco corretto e responsabile, inaffidabile il suo comportamento durante le visite e viaggi di istruzione; non rispetta le consegne e gli orari.
5	Frequenza	Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari:
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue con scarso interesse le attività didattiche e disturba spesso durante le lezioni; non assume mai un ruolo attivo nel dialogo educativo; partecipa in modo saltuario alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.
	Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni	Non sempre rispetta il regolamento rendendosi responsabile di comportamenti di particolare gravità; non rispetta le disposizioni organizzative; non rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; non sempre rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi; ha a suo carico provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola per periodi superiori a quindici giorni.
	Comportamento	Ha un atteggiamento poco corretto e arrogante nei confronti di tutti i soggetti della scuola. In ogni momento, si comporta in modo non adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone; non rispetta la libertà altrui e spesso mostra pretestuosi atteggiamenti polemici nei confronti dei compagni e dei docenti. Si è reso responsabile di comportamenti di particolare gravità, sanzionati da provvedimenti che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla scuola per periodi superiori a quindici giorni.
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Spesso utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture scolastiche; spesso è stato richiamato in quanto utilizza in modo non appropriato gli spazi comuni, non rispetta le libertà individuali di tutti (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi, ecc.).
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Poco corretto e responsabile, inaffidabile il suo comportamento durante le visite e viaggi di istruzione; non rispetta le consegne e gli orari.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Per raggiungere il successo scolastico, il nostro Istituto attiva corsi di recupero e potenziamento.

Essi sono necessari per aumentare il coinvolgimento, la partecipazione, la responsabilità e la motivazione in tutte le situazioni in cui si accertano:

- **difficoltà d'apprendimento;**
- **metodo di studio inadeguato;**
- **carenze nelle abilità di base;**
- **carenze disciplinari;**
- **specifico debito formativo.**

Se il recupero è orientato all'acquisizione o al potenziamento degli strumenti di base del biennio e delle strutture fondamentali relative alle conoscenze e competenze culturali e professionali del triennio, altrettanto importanti sono le attività di potenziamento delle abilità e delle competenze degli alunni che appartengono a sfere di eccellenza, e/o in quei casi dove è necessario valorizzare i miglioramenti già acquisiti dall'alunno.

STRATEGIE COMPENSATIVE E DI RECUPERO

Il percorso di recupero riveste particolare interesse, impiegando criteri, metodologie e strumenti diversi, funzionali a risolvere carenze varie. Si caratterizza per:

- Tempestività:**
- si effettuano frequenti verifiche formative e sommative per acquisire dati quantitativi e qualitativi sulle eventuali difficoltà degli allievi.
- Intervento mirato per:**
- determinare quali abilità e quali contenuti minimi sono necessari al proseguimento degli studi;
 - fare acquisire un razionale metodo di studio;
 - consentire il recupero delle abilità di base;
 - colmare specifiche carenze disciplinari.

Modalità - Tempi - Durata

Recupero curricolare: si effettua in itinere e può prevedere attività strutturate individualmente e/o in gruppi omogenei con modalità didattiche e metodologie diverse.

Pausa didattica: rivolta all'intera classe per il recupero, il consolidamento e/o l'approfondimento di un argomento, e/o un'unità didattica e/o un tema.

Recupero trasversale: volto al recupero, in particolare nel biennio, di abilità di base comuni alle diverse discipline al fine di acquisire un metodo di lavoro produttivo ed efficace. Esso è:

- organizzato dal Consiglio di classe che definisce gli obiettivi specifici alla luce di quelli trasversali;
- legato, soprattutto, all'acquisizione delle competenze in cui si riscontra la carenza.

E' indirizzato ad un gruppo di studenti in difficoltà o a tutta la classe.

Corso di recupero e/o

potenziamento:

rivolto a gruppi di studenti, si propone di colmare in orario pomeridiano specifiche carenze in ambito disciplinare e di potenziare abilità già acquisite, prevede una preliminare analisi dei prerequisiti per definire il percorso di intervento.

Detti corsi vengono effettuati, durante l'anno scolastico in orario pomeridiano e in forma intensiva, in particolare subito dopo gli scrutini per gli alunni che abbiano presentato insufficienze in una o più discipline.

Per quegli alunni per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. Per il recupero di tali debiti formativi sono attivati, entro la fine dell'anno scolastico, degli interventi integrativi, a conclusione dei quali, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo di ammissione alla classe successiva.

Quale ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto verranno attuati corsi tesi a potenziare le abilità e le competenze possedute dagli allievi, al fine di consolidare la formazione di base e/o per prepararli al proseguimento degli studi universitari.

SCRUTINIO FINALE

Per lo svolgimento degli scrutini finali si osservano le disposizioni normative vigenti ed, inoltre, si procede a:

- considerare tutte le potenzialità di sviluppo dell'allievo, senza assegnare pertanto alle insufficienze presenti un carattere predittivo negativo, quando è, comunque, possibile individuare elementi positivi;
- adottare strategie di valutazione che tengano conto della personalità degli alunni, della situazione in cui hanno operato e dei risultati raggiunti;
- considerare l'eventuale saldo di debiti formativi pregressi;
- considerare, ai fini della promozione, l'apporto dello studio individuale, il recupero di carenze e difficoltà e le influenze positive per il superamento delle insufficienze, date dalle iniziative extracurricolari della scuola;
- dare il giusto rilievo al numero delle assenze, quando le stesse, sia per la ingiustificabilità sia per la loro incidenza sul profitto, hanno determinato una frequenza irregolare e poco produttiva nel complesso delle materie;
- non considerare la bocciatura una misura pedagogicamente negativa quando risponde all'interesse superiore dell'allievo;
- curare particolarmente la documentazione relativa ad ogni allievo sia per accrescere i dati di conoscenza degli alunni, sia per raccogliere ulteriori elementi volti a giustificare gli esiti della valutazione formativa e sommativa;
- utilizzare la tabella di valutazione, contenuta nel presente P.O.F., con i criteri, metodi e strumenti concordati preliminarmente per tendere, quanto più possibile, all'uniformità di giudizi nella valutazione globale e finale.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella Scuola Secondaria Superiore è effettuata dai consigli di classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato predisposto dal MIUR(dlgs. n. 139 del 22 agosto 2007).

I consigli delle seconde classi della scuola Secondaria Superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente il certificato, utilizzando le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva

compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

CREDITO SCOLASTICO

Si tratta di un patrimonio di punti (massimo 25 in tre anni) che il Consiglio di Classe assegna al termine di ogni anno del triennio conclusivo del corso di studi (quindi a partire dal terzo anno), secondo una tabella che tiene conto innanzitutto della media dei voti, demandando poi al Consiglio di Classe la possibilità di assegnare punti aggiuntivi, rispetto al punteggio minimo previsto per la media dei voti.

Tabella A

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M < 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < M < 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < M < 9$	6 – 7	6 – 7	6 – 7
$9 < M < 10$	7 – 8	7 – 8	7 – 9

L'assegnazione del credito scolastico, quindi, deve tenere conto:

- della valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico dallo studente, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- le attività complementari e integrative, svolte nell'ambito scolastico;
- gli eventuali crediti formativi.

Questa operazione viene compiuta dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale di ogni anno scolastico.

Per l'attribuzione del punto in più previsto dalla banda di oscillazione, si terrà conto dei seguenti elementi:

1	Assiduità nella frequenza scolastica		Max Punti 0,30
2	Interesse e partecipazione		Max Punti 0,20
3	Attività complementari e integrative a Progetti		Max Punti 0,40
4	Credito formativo		Max Punti 0,20
5	Religione o attività alternativa	Con giudizio "ottimo" Con giudizio "discreto" Con giudizio "buono"	Punti 0,30 Punti 0,20 Punti 0,10
6	Profitto		
	Nel caso in cui la mantissa dei voti sia uguale o superiore a 0,50 si passa alla banda di oscillazione successiva		

CREDITO FORMATIVO

Il cosiddetto credito formativo concorre eventualmente a formare il credito scolastico quando lo studente possa vantare esperienze formative maturate al di fuori della normale attività scolastica. Deve trattarsi di esperienze coerenti con l'indirizzo di studi, debitamente documentate e riferite principalmente ad attività culturali, artistiche, formative. Ciò significa che l'attestazione deve essere rilasciata da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera e deve contenere una breve descrizione dell'esperienza fatta. I Consigli di Classe così possono valutare la consistenza, la qualità e il valore formativo dell'esperienza. La documentazione deve essere presentata dallo studente entro il 15 maggio.

In linea generale sono valide tutte le esperienze qualificate, da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'Esame di Stato: corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale. I Consigli di Classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della loro qualità e della loro particolare valenza sul piano formativo e/o dell'acquisizione di ulteriori competenze.

Il credito formativo non può servire per saldare un debito scolastico. Il debito contratto in una materia può essere saldato soltanto colmando le lacune presenti nella preparazione della stessa.

CERTIFICAZIONE DI ECCELLENZA

La scuola premia e incentiva i risultati di eccellenza degli studenti del triennio.

Il certificato di eccellenza dà accesso non solo a crediti formativi, ma prevede anche forme di incentivo, quali benefici di tipo economico, ammissione a tirocini formativi, viaggi di istruzione e visite presso siti specialistici, benefit e accreditamenti per l'accesso a biblioteche, musei.

Le eccellenze verranno accertate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e di competizione organizzati sia nella scuola, sia a livello provinciale, regionale e nazionale.

Il Ministero renderà pubblico ogni anno il numero degli studenti che hanno ottenuto le certificazioni di eccellenza e gli eventuali incentivi premiati. Gli elenchi degli studenti, con il consenso degli interessati, potranno essere resi disponibili per le Università, le Istituzioni di ricerca e le Imprese.

PROGETTAZIONE CURRICULARE:

Vincolo contrattuale

Dipartimenti Disciplinari

Profili professionali e quadro orario

CTRH e CTS

Scelte Progettuali

SAPERI ESSENZIALI

L'organizzazione dei curricula prevede l'indicazione di traguardi irrinunciabili e la definizione di percorsi di apprendimento, tali da **“consentire ai giovani l'acquisizione dei saperi e delle competenze indispensabili per il pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni e per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza”**.

Il compito fondamentale della scuola, pertanto, è quello di:

- favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale;
- orientare consapevolmente i giovani per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale.

La scuola si propone, inoltre, di garantire a ciascun allievo:

- l'acquisizione di competenze chiave che lo preparino alla vita adulta;
- il graduale e progressivo consolidamento ed accrescimento di saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

VINCOLO CONTRATTUALE

La scuola, attraverso il vincolo contrattuale, garantisce agli studenti le qualità operative ed intellettive specificate nel profilo professionale di fine quinquennio.

In particolare, alla luce delle linee d'indirizzo indicate dalla Raccomandazione della Commissione e del Consiglio dell'Unione Europea del 2006 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed in ottemperanza della Legge n° 296/06 (art. 1, comma 622), che eleva la durata dell'obbligo di istruzione a 10 anni, gli alunni, **alla fine del biennio**, dovranno essere in grado di possedere i saperi e le competenze (articolati in conoscenze e abilità) riferiti ai seguenti quattro assi culturali:

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale

Asse dei linguaggi		
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze
Acquisire la padronanza della lingua italiana: - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi - Leggere, comprendere ed interpretare testi di	- Comprendere il messaggio di un testo orale, cogliendone le relazioni logiche - Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati, utilizzando differenti registri comunicativi - Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e	- Principali strutture grammaticali della lingua italiana - Funzioni e lessico fondamentali per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali - Strutture essenziali dei testi - Tecniche di lettura - Principali generi letterari - Elementi strutturali di un testo

vario tipo - Produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi	idee - Applicare strategie diverse di lettura per individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo, anche letterario - Ricercare, acquisire, selezionare informazioni e rielaborarle in forma chiara - Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative	scritto coerente e coeso - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta - Fasi della produzione scritta
Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	- Comprendere le informazioni principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale - Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali - Interagire in conversazioni brevi e semplici - Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti	- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale - Regole grammaticali fondamentali - Corretta pronuncia di parole e frasi di uso comune, di messaggi brevi e di lettere informali - Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

	multiculturali	
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	- Conoscere, apprezzare e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio	- Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte
Utilizzare e produrre testi multimediali	- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva - Elaborare prodotti multimediali	- Principali componenti strutturali ed espressivi di un prodotto audiovisivo - Applicazioni per l'elaborazione audio e video - Uso essenziale della comunicazione telematica

Asse matematico		
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	- Comprendere il significato logico-operativo di diversi sistemi numerici e saperli convertire - Risolvere potenze, espressioni e problemi - Risolvere sequenze di operazioni e problemi, sostituendo alle variabili letterali i valori numerici - Comprendere il significato logico-operativo e grandezza derivata - Risolvere semplici problemi diretti e inversi - Risolvere equazioni di primo grado, rappresentandole graficamente	- Gli insiemi numerici N, Z, Q, R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento - I sistemi di numerazione - Espressioni algebriche; principali operazioni - Equazioni e disequazioni di primo grado - Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	- Riconoscere ed individuare le proprietà essenziali dei principali enti, figure e luoghi geometrici - Disegnare figure geometriche ed applicare le	- Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini geometrici - Circonferenza e cerchio - Il piano cartesiano - Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni

	principali formule - Risolvere problemi di tipo geometrico	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	- Progettare e formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici - Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa	- Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi - Tecniche risolutive di un problema
Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	- Raccogliere, organizzare, rappresentare un insieme di dati, mediante istogrammi e diagrammi - Leggere e interpretare tabelle e grafici - Riconoscere una relazione tra variabili, attraverso una funzione matematica - Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione - Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico e rappresentare in forma grafica i risultati	- Significato di analisi ed organizzazione di dati numerici - Il piano cartesiano e il concetto di funzione - Il concetto e i metodi di approssimazione - Semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti
Asse scientifico-tecnologico		
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	- Raccogliere, organizzare, rappresentare, interpretare, classificare i dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la	- Principali strumenti e tecniche di misurazione, rappresentazione grafica e di catalogazione anche con l'utilizzo dei principali programmi software - Concetto di sistema e di ecosistema - Impatto ambientale, limiti di tolleranza - Concetto di sviluppo sostenibile - Schemi a blocchi

	consultazione di testi e manuali o media - Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema, individuando le modifiche determinate dai processi tecnologici e valutando gli eventuali rischi - Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura	- Concetto di input-output di un sistema artificiale
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	- Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico - Valutare il possibile impatto sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia	- Concetto di calore e di temperatura - Limiti di sostenibilità delle variabili di un ecosistema
Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	- Riconoscere il ruolo e l'interazione della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società - Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici - Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni	- Strutture concettuali e processi del sistema tecnologico - Il metodo della progettazione - Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi - Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni

Asse storico-sociale		
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto	- Collocare gli eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo - Identificare gli	- I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano - I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano la realtà contemporanea, locale,

fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi tra di loro e con il presente - Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche - Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica della storia	nazionale ed europea - Le diverse tipologie di fonti - Le principali tappe dell'innovazione tecnico-scientifica
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle norme della Costituzione Italiana - Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato - Identificare il ruolo delle istituzioni locali, regionali, nazionali ed europee per riconoscere i servizi e le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza - Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse	- Costituzione Italiana - Organi dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune e delle Organizzazioni Internazionali, e loro funzioni principali - Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità - Conoscenze essenziali dei servizi sociali

	naturali	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	- Riconoscere i settori e le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio	- Lettura del sistema che regola il tessuto produttivo e il mercato del lavoro del proprio territorio, riconoscendone i principali soggetti - Regole per la costruzione di un curriculum vitae

La progettazione di percorsi di apprendimento, delineati sulla base di un'armonica integrazione ed interdipendenza tra i saperi e le competenze contenute negli **assi culturali**, consente ai giovani di conseguire le seguenti **“competenze chiave di cittadinanza”**:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento in maniera consapevole e mirata.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso e rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione di attività collettive.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche, proponendo possibili soluzioni.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta.

Modalità metodologiche ed operative

- Ricorso costante all'innovazione metodologica e didattica
- Progettazione integrata
- Attività laboratoriali
- Metodologia esperienziale
- Metodologia della ricerca/azione
- Coinvolgimento degli Enti Locali, delle Associazioni, delle Aziende presenti nel territorio
- Certificazione dei saperi e delle competenze acquisite al termine del percorso obbligatorio d'istruzione

Nel corso del triennio di specializzazione gli alunni saranno in grado di:

Anno di corso	CAPACITA'	DESCRITTORI DI PROCESSO
TERZO	Cogliere l'aspetto sistemico (analizzare fenomeni complessi) Costruire modelli (generalizzare, astrarre) Acquisire un'ottica tecnico-professionale	Isolare la situazione da studiare dall'ambiente in cui è collocata Riconoscere elementi e relazioni Rappresentare il sistema/i processi Studiare i singoli elementi separatamente per individuare e analizzare le parti componenti Assumere un punto di vista funzionale al problema da risolvere Selezionare i dati disponibili/reperire quelli necessari Sintetizzare organicamente dati e relazioni Validare il prodotto

QUARTO	Argomentare/documentare	Definire l'obiettivo Formulare ipotesi significative - elencare i dati necessari Riconoscere/assumere punti di vista diversi Costruire concatenazione causa- effetto per pervenire a coerenti conclusioni Formalizzare il ragionamento
	Procedere dal generale al particolare Progettare	Registrare puntualmente tutte le azioni/decisioni prese nel corso dello sviluppo di un progetto Definire il campo dell'indagine e l'obiettivo Riconoscere le parti corrispondenti Precisare la struttura del campo del problema (relazioni tra sottoproblemi) Ottenere la soluzione attraverso l'unione delle parti Validare/migliorare il prodotto
QUINTO	Elaborare strategie Esprimere consapevoli valutazioni Creare percorsi personali	Circoscrivere il campo di indagine assumendo uno specifico punto di vista Definire l'obiettivo Formulare ipotesi: mettere in relazione i dati selezionati con l'obiettivo Valutare la consistenza della congettura Rendere operativa l'ipotesi Applicare le strategie e ottenere i risultati Gestire l'errore: confrontare l'obiettivo con il risultato; estrarre le informazioni contenute nello scostamento osservato Definire l'obiettivo Esplorare il campo del problema Selezionare/classificare le informazioni necessarie Esplicitare il criterio di giudizio Costruire un'organizzazione Formalizzare il ragionamento

OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI E DI RELAZIONE

BIENNIO	Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento.	Promuovere atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, stimolando la motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione. Valorizzare gli stili cognitivi individuali e farne emergere l'auto-consapevolezza . Favorire la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità. Produrre abilità comportamentali di apprendimento autonomo ed efficace. Percepire le valenze orientative delle diverse aree del sapere (risolvere problemi, lavorare in gruppo/per obiettivi/per progetti, assumere responsabilità). Stimolare un'immagine di sé fondata sulla fiducia e l'autostima. Favorire la percezione di fiducia e dell'accettazione dell'altro. Identificare il gruppo come pluralità in interazione e influenza reciproca orientata a un fare assieme, in un agire contingente. Produrre consapevolezza dei vincoli istituzionali come spazi di libertà e opportunità: regole, diritti, doveri, ruoli.
TRIENNIO	Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento.	Costituire gruppi di lavoro (centrati sul compito) come espressione di un'azione complessa di pianificazione, svolgimento del compito e gestione delle relazioni. Tale obiettivo presuppone: • la consapevolezza delle dinamiche di interdipendenza, come sviluppo della rappresentazione della rete di relazione e dell'emergenza di leadership; • la promozione dell'integrazione come dinamica tra uguaglianza e differenza, nonché come equilibrio tra bisogni individuali e di gruppo che genera capacità di collaborazione tramite: • partecipazione attiva con tutti; • produzione di relazioni di fiducia e di affidamento alle idee degli altri come competizione di ipotesi di soluzione di problemi; • flessibilità; • negoziazione di obiettivi, metodi, ruoli, leadership; • condivisione delle decisioni.

PROFILI FORMATIVI ATTESI

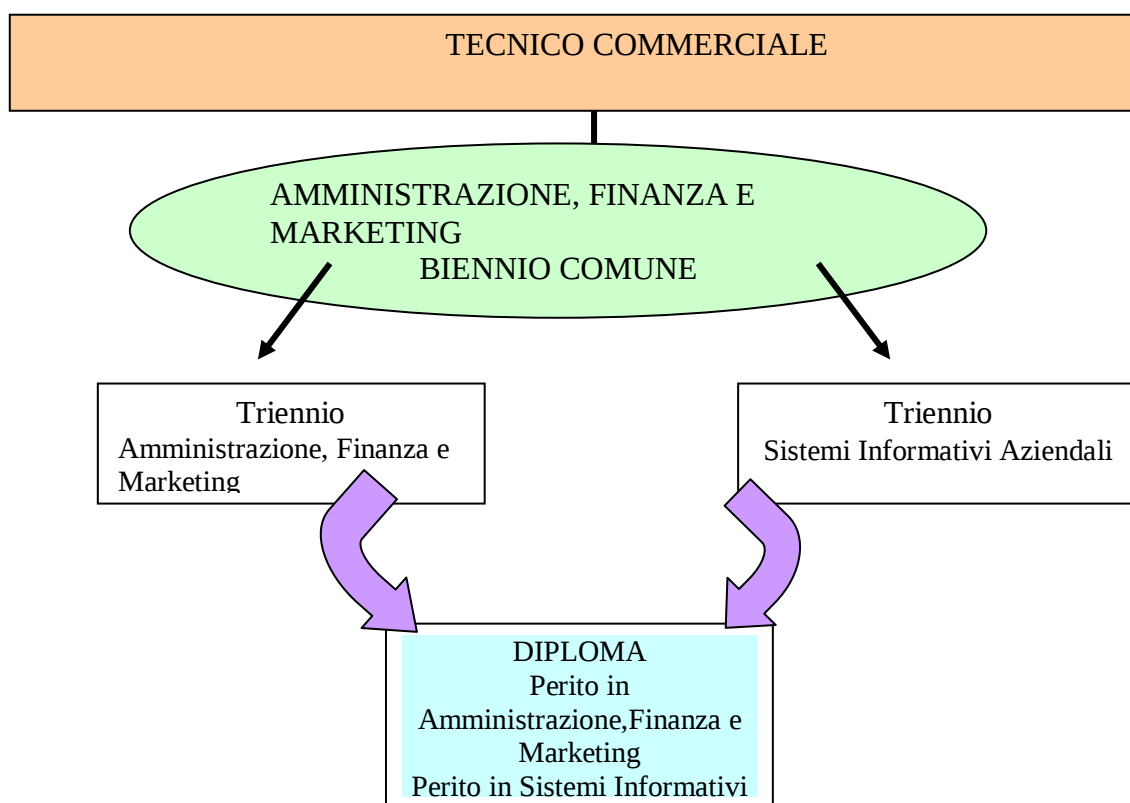
La nostra scuola **contestualizza e personalizza** l'offerta formativa alle specifiche esigenze del nostro ambiente e dei nostri alunni ed interpreta in senso dinamico i curricoli nazionali definendo gli obiettivi integrativi ed aggiuntivi. Persegue obiettivi caratterizzati da conoscenze e competenze capitalizzabili in un'ottica di apprendimento formativo, per permettere agli alunni continue ristrutturazioni cognitive in ordine all'evolversi del **sapere, del saper fare, del saper essere e del saper vivere in società**.

Considerate le specifiche caratteristiche dell'ambiente e territorio, nonché l'evoluzione del sapere, la nostra scuola promuove:

- consapevolezza storico-politica alla comprensione dei processi sociali ed economici locali, nazionali ed internazionali;
- capacità imprenditoriali adeguate ad intraprendere iniziative produttive;
- competenze connesse alla mobilità territoriale e alla integrazione in contesti europei ed extra (competenze geografiche, storiche, giuridiche, linguistiche e socio-comportamentali);
- competenze multimediali e non, di autoaggiornamento e di autodocumentazione.

INDIRIZZO TECNICO COMMERCIALE “ Don Michele Arena”

A SEGUITO DELLA RIFORMA



Per l'a.s. 2014/15 sono stati richiesti i seguenti nuovi indirizzi:

-Indirizzo " Turismo "

-Indirizzo " Trasporti e logistica "(ex nautico) con l'articolazione Conduzione del mezzo navale
(capitano di lungo corso)

QUADRO ORARIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Materie di insegnamento	Monte ore settimanale per materia				
	Biennio Comune		2° Biennio		5°
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Materie di insegnamento	Monte ore settimanale per materia				
	Biennio Comune		2° Biennio		5°
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3		
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Informatica	2	2	4	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Insegnamento pratico in compresenza ore 9 sett.					
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Per quanto riguarda il 5° anno le materie sono quelle dell'indirizzo IGEA e Programmatori

QUADRO ORARIO I.G.E.A.

Materie di insegnamento	Monte ore settimanale per materia				
	Cl. 1^	Cl. 2^	Cl. 3^	Cl. 4^	Cl. 5^
Italiano					3
Storia					2
Prima lingua straniera					3
Seconda lingua straniera					3
Matematica e laboratorio di Informatica					3
Scienza della materia e laboratorio					=
Scienza della natura					=
Diritto ed Economia					=
Economia aziendale					9
Trattamento testi e dati					=
Geografia economica					3
Diritto					3
Economia politica					3
Scienza delle finanze					3
Educazione fisica					2
Religione/Materia alternativa					1
Area di progetto					
Totale ore settimanali					34

LE MATERIE CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO I.G.E.A. SONO:

- Trattamento testi e dati per l'uso di Word Processor, fogli elettronici e data base integrati al computer
- Matematica e laboratorio di informatica
- Diritto, Economia politica ed Economia aziendale sin dal primo anno
- Due lingue straniere (Francese – Inglese) per tutta la durata del corso

QUADRO ORARIO PROGRAMMATORI

Materie di insegnamento	Monte ore settimanale per materia				
	Cl. 1^	Cl. 2^	Cl. 3^	Cl. 4^	Cl. 5^
Italiano					3
Storia					2
Prima lingua straniera					=
Seconda lingua straniera					3
Matematica e laboratorio informatica					4
Scienza della materia e laboratorio					=
Scienza della natura					=
Diritto ed Economia					=
Economia aziendale					=
Ragioneria					6
Tecnica e organizzazione aziendale					5
Trattamento testi e dati					=
Diritto					3
Economia politica					=
Scienza delle finanze					2

Informatica gestionale					5
Educazione fisica					2
Religione/Materia alternativa					1
Totale ore settimanali					36

LE MATERIE CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO PER PROGRAMMATORI SONO:

- Informatica gestionale e laboratorio con compresenza
- Matematica e laboratorio di informatica
- Diritto, Economia politica ed Economia aziendale sin dal primo anno
- Lingua straniera Inglese per tutta la durata del corso

QUADRO ORARIO SIRIO

Materie di insegnamento	Monte ore settimanali per materia				
	Cl. 1^	Cl. 2^	Cl. 3^	Cl. 4^	Cl. 5^
Italiano	4	4	3	3	3
Storia	=	=	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Altra lingua straniera	4	4	=	=	=
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate	3	3	=	=	=
Economia aziendale	2	2	8	9	9
Trattamento testo e dati	2	2	=	=	=
Diritto	=	=	3	3	2
Economia politica	=	=	3	2	3
Area di progetto	=	=	*	*	*
Totale ore settimanali	25	25	25	25	25

GLI ASPETTI INNOVATIVI DEL SIRIO SONO:

- equilibrata struttura dell'orario settimanale delle lezioni
- rinnovamento di programmi scolastici
- aggiornata metodologia didattica
- tutoring (aiuto agli allievi in difficoltà)
- riconoscimento dei crediti formativi cioè delle competenze già possedute dagli alunni in seguito a:
 - studi compiuti presso Istituti sia statali che legalmente riconosciuti
 - esperienze maturate in ambito lavorativo o in studi personali

Per l'a.s. 2013/14 è stato richiesto l'indirizzo "Geometri"

“Amministrazione, Finanze e Marketing” e “Sistemi informativi aziendali”

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanze e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “**Amministrazione, Finanze e Marketing**” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

PROFILO PROFESSIONALE – VECCHIO ORDINAMENTO

I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) e SIRIO

Il Ragioniere, possiederà una consistente cultura generale, buone capacità linguistico-interpretative, conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Dovrà essere in grado di analizzare i rapporti tra azienda e ambiente per proporre soluzioni a problemi specifici.

Saprà:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottosistemi anche automatizzati, nonchè collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche;
- conoscere i meccanismi che regolano l'organizzazione e la gestione delle imprese turistiche.

Dovrà, quindi, essere orientato a:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornando e ristrutturando le proprie conoscenze;
- analizzare e risolvere problemi di economia aziendale turistica.

RAGIONIERE PROGRAMMATORE

Al termine del percorso formativo il Ragioniere Programmatore deve aver acquisito:

- competenze linguistico-espressive e logico-interpretative;
- capacità nella gestione aziendale sotto il profilo contabile e informatico;
- adeguata preparazione di cultura generale.

Deve quindi presentarsi come una figura professionale polivalente, capace di inserirsi con le conoscenze acquisite, sia dal punto di vista informatico che contabile, nel settore pubblico e nel settore privato (sia come libero professionista sia come lavoratore dipendente).

Il Ragioniere Programmatore dovrà:

- possedere conoscenze sistematiche dei processi informatico-aziendali;
- essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni informatiche a problemi specifici.

Saprà:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione e rappresentazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere e interpretare ogni significativo documento aziendale;
- conoscere ed interpretare il sistema informativo aziendale, sia dal punto di vista economico-contabile che informatico;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- partecipare al lavoro organizzativo, individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Area umanistico-linguistico

Italiano, Storia, Inglese, Francese, Diritto, Economia politica e Religione.

1°BIENNIO

Lingua e Letteratura italiana

Competenze di base da far acquisire allo studente:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Conoscenze

Lingua

- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai fini della comprensione e comunicazione
- Modalità di produzione del testo
- Strutture essenziali di vari tipi di testo
- Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio

Letteratura

- Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi, metrica, figure retoriche ecc.)
- Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica

Abilità

Lingua

- Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi
- Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi
- Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema
- Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui
- Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico
- Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico e sintattico

Letteratura

- Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi

Disciplina:Storia

Competenze di base da far acquisire allo studente

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente

Conoscenze

- La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale
- Le civiltà antiche e alto-medioevali, con riferimento a coeve civiltà diverse da quelle occidentali; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medioevale; il particolarismo signorile e feudale
- Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione italiana.

Abilità

- Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea
- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica

Disciplina: Religione

Competenze di base da far acquisire allo studente

- Valutare la dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza biblica, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso-cristiano

Conoscenze

- Le radici ebraiche del Cristianesimo e della rivelazione del Dio trinitario

Abilità

- Riconoscere le fonti bibliche

Discipline: Inglese e Francese

Competenze di base da far acquisire allo studente

- Utilizzare la lingua inglese e la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Conoscenze

- Strutture grammaticali di base delle lingue straniere, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro
- Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie
- Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua

Abilità

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare
- Utilizzare i dizionari bilingue, compresi quelli multimediali
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità
- Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale.

Discipline: Diritto ed Economia

Competenze di base da far acquisire allo studente

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Conoscenze

- Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit)
- Fonti normative e loro gerarchia
- Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri
- Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano
- Strutture dei sistemi economici
- Forme di stato e forme di governo
- Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana
- Istituzioni locali, nazionali e internazionali

Abilità

- Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati
- Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura
- Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica
- Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio
- Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione

2°BIENNIO

Lingua e Letteratura italiana

Competenze di base da far acquisire allo studente:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

Competenze

Lingua

- Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all'Unità nazionale
- Rapporto tra lingua e letteratura
- Fonti dell'informazione e della documentazione
- Caratteristiche e struttura di testi scritti

Letteratura

- Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini ai nostri giorni
- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle vari epoche
- Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche
- Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura
- Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche

Abilità

Lingua

- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana
- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici
- Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici
- Consultare dizionari o altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità
- Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali

Letteratura

- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letterari ed artistica italiana
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Medioevo ai nostri giorni
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli
- Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali
- Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto

QUINTO ANNO

Conoscenze

Lingua

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi
- Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del tessuto tecnico-scientifico
- Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta
- Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera
- Software "dedicati" per la comunicazione professionale
- Social network e new media come fenomeno comunicativo

Letteratura

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari
- Arti visive nella cultura del Novecento
- Criteri per la lettura di un'opera d'arte

Abilità

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico
- Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano
- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali
- Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra cultura italiana e le culture di altri Paesi
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
- Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica

Disciplina: Storia

Competenze di base da far acquisire allo studente:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Conoscenze

- Principali persistenze, processi di trasformazione e aspetti caratterizzanti la storia tra il sec.XI e il sec.XXI in Italia, in Europa e nel mondo
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento
- Territorio come fonte storica: tessuto socio economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico
- Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale

- Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni)

Abilità

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme)
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche

QUINTO ANNO

Potenziamento delle conoscenze, competenze e abilità relativamente a quanto espresso per il secondo biennio e inoltre:

- Analizzare problematiche significative dei periodi storici trattati
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale
- Riconoscere le relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio)
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, demografici e i processi di trasformazione

Disciplina: Religione

Competenze di base da far acquisire allo studente:

- Sviluppare il senso critico del personale progetto di vita confrontandolo con il messaggio evangelico
- Cogliere l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura

Conoscenze

- Elementi di storia del Cristianesimo dalle origini ad oggi, a partire dal Concilio Ecumenico Vaticano II
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale

Abilità

- Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da figure significative
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane personali e interpersonali

Discipline: Francese e Inglese

Competenze di base da far acquisire allo studente

- Saper usare la lingua inglese e francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in ambiti e contesti professionali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- Redigere testi scritti di carattere specifico all'indirizzo

Conoscenze

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori
- Strategie compensative nell'interazione orale
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali

- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofobi e della lingua francese e dei Paesi francofoni

Abilità

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro
- Utilizzare strategie comprensive nell'interazione orale
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi
- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note anche con l'ausilio di strumenti multimediali
- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto

QUINTO ANNO

Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali
- Modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali
- Strategie di esposizione di testi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto
- Aspetti socio-culturali della lingua e del linguaggio settoriale
- Aspetti socio culturali dei Paesi anglofoni e francofoni in particolare al settore d'indirizzo
- Modalità e problemi della traduzione di testi tecnici

Abilità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano
- Produrre testi scritti e orali anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese e francese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

Si passa così al secondo punto dell'o.d.g. ovvero alla definizione di standard minimi a livello di conoscenze e competenze:

Italiano, Storia, Inglese, Francese e Religione

- Leggere e comprendere testi semplici in prosa e versi della lingua letteraria e non;
- Produrre semplici testi di vario tipo, utilizzando gli strumenti espressivi fondamentali della lingua italiana e delle lingue straniere per le diverse situazioni comunicative
- Conoscere e comprendere il cambiamento dei tempi storici

Diritto ed Economia Politica

- Riconoscere il sistema di regole fondato sui diritti e doveri garantiti dalla Costituzione
- Conoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico

Dipartimento di area Scientifica (Matematica, Geografia, Scienze della terra, Informatica, Educazione Fisica)

MATEMATICA

Lo studio della matematica concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettano in grado di padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica, possedere gli strumenti statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per operare nel campo delle scienze applicate.

Primo biennio:

Conoscenze: I numeri; Potenze e radici, rapporti e percentuali; espressioni letterali ed operazioni coi polinomi; Enti fondamentali della geometria; figure nel piano e nello spazio; misure di grandezze; teorema di Pitagora; trasformazioni geometriche. Funzioni; equazioni e disequazioni di I e II grado; piano cartesiano; valori medi e variabilità; probabilità semplice e composta e sua relazione con la frequenza.

Competenze: tecniche e procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, confronto ed analisi di figure geometriche, individuazione di strategie risolutive, analisi ed interpretazione di dati.

Capacità: uso di procedure per il calcolo di espressioni e per la risoluzione di problemi; uso delle lettere; operazioni coi polinomi e loro fattorizzazione; costruzioni geometriche elementari, misure di grandezze e risoluzione di problemi nel piano e nello spazio; risoluzione di equazioni, disequazioni e sistemi; rappresentazione di funzioni lineari e quadratiche; raccolta ed organizzazione di dati; calcolo di probabilità.

Secondo biennio

Conoscenze: Circonferenza e parabola; la funzione somma; limiti, derivate, massimi e minimi; indicatori statistici; applicazioni finanziarie ed economiche

Capacità: Calcolo di limiti e derivate; studio di funzioni; costruzione di modelli matematici per la risoluzione di problemi finanziari ed economici; uso di informazioni statistiche.

Competenze: uso di linguaggi e modelli della matematica, delle strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici, uso delle reti e degli strumenti informatici.

Quinto anno

Conoscenze: Ricerca operativa; problemi di scelta; programmazione lineare; funzioni di due variabili.

Competenze: uso di linguaggi e modelli della matematica, delle strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici, uso delle reti e degli strumenti informatici.

Capacità: formalizzare e risolvere problemi economici; uso dell'analisi e della ricerca operativa; estremanti di una funzione di due variabili.

GEOGRAFIA

Conoscenze: rappresentazione degli aspetti spaziali; formazione paesaggi naturali; Climi; sviluppo sostenibile; flussi di persone e prodotti; organizzazione del territorio; caratteristiche di Italia, Europa, continenti extraeuropei.

Competenze: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale.

Capacità: interpretare il linguaggio cartografico, individuare la distribuzione degli insediamenti, analizzare il rapporto uomo – ambiente ed i processi di cambiamento, riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale e gli aspetti fisico – ambientali, il ruolo delle istituzioni comunitarie; analizzare casi significativi della ripartizione del mondo.

SCIENZE DELLA TERRA

Conoscenze: la Terra nel sistema solare; la litosfera; le placche; l'idrosfera; l'atmosfera
Competenze: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nello studio e nella ricerca; uso di modelli appropriati nell'investigazione dei fenomeni; riconoscere, nei diversi campi disciplinari, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze.

Capacità: conseguenze dei moti della Terra; cambiamenti dell'atmosfera; strutture comuni a tutte le cellule eucariote; connessioni fra gli apparati del corpo umano; biomolecole e codice genetico.

BIOLOGIA

Conoscenze: Vita ed evoluzione; cellula; genetica; organismo umano; ecologia.

Competenze: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nello studio e nella ricerca; uso di modelli appropriati nell'investigazione dei fenomeni; riconoscere, nei diversi campi disciplinari, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze.

Capacità: conseguenze dei moti della Terra; cambiamenti dell'atmosfera; strutture comuni a tutte le cellule eucariote; connessioni fra gli apparati del corpo umano; biomolecole e codice genetico.

CHIMICA

Conoscenze: sistemi omogenei ed eterogenei; soluzioni; leggi ponderali; atomo; legami chimici; sistema periodico; nomenclatura chimica e bilanciamento; equilibrio chimico; reazioni acido – base; reazioni di ossido-riduzione; composti organici ed inorganici.

Competenze: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nello studio e nella ricerca; uso di modelli appropriati nell'investigazione dei fenomeni; riconoscere, nei diversi campi disciplinari, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze.

Capacità: uso del metodo cinetico; calcolo del numero di atomi e molecole di una sostanza; metodo di Avogadro; principali proprietà periodiche; struttura elettronica, livelli e sottolivelli di energia; regole di nomenclatura.

INFORMATICA

Conoscenze: sistemi informatici; architettura e componenti di un computer; comunicazione uomo-macchina; sistema operativo; software di utilità e gestionali; problemi ed algoritmi; organizzazione dati; Internet; privacy e diritto d'autore.

Competenze: strategie per la risoluzione di problemi; uso e produzione di testi multimediali; analisi ed interpretazione di dati; consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie.

Capacità: caratteristiche logico-funzionali di un computer; funzioni di base di un S. O.; raccolta, organizzazione e rappresentazione di dati ed informazioni; analisi, soluzione di problemi; programmi di scrittura, grafica e fogli elettronici; software gestionali; uso di Internet per ricerca fonti e dati di tipo tecnico, scientifico, economico e per attività di comunicazione interpersonale; limiti e rischi delle tecnologie informatiche.

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze e abilità: conoscere le potenzialità del corpo; elaborare risposte motorie; conoscere gli elementi dell'educazione posturale; riconoscere il ritmo delle azioni, riprodurlo nei gesti e nelle azioni; realizzare ritmi personali; conoscere i principi scientifici che sottendono la prestazione sportiva e motoria; principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento; discriminazione di azioni non corrispondenti al gesto richiesto; differenze fra movimento funzionale e movimento espressivo; ideare e realizzare sequenze di movimento; conoscere le tecniche mimico-gestuali; conoscere l'educazione motoria, fisica e sportiva; cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche; avere consapevolezza della correlazione dell'attività motoria con altri saperi.

Competenze: conoscere il proprio corpo e le modificazioni; percezione sensoriale; coordinazione; espressività corporea; gioco, gioco-sport e sport; sicurezza.

Dipartimento dell'area d'indirizzo/professionalizzante del corso Amministrazione F.M.
con articolazione S.I.A. (materie: Informatica – Diritto – Ec. Politica – Ec. Aziendale –
Laboratorio d'informatica)

INFORMATICA

2° Biennio

Conoscenze

Linguaggi di programmazione
Metodologia di sviluppo di software
Fasi di sviluppo di un progetto software
Data Base Management System (DBMS)
Progettazione di Data Base
Linguaggio SQL
Software di utilità per la produzione e gestione di oggetti multimediali
Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale
Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web Struttura, usabilità e accessibilità di un sito Web
Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali

Competenze

Esprimere provvedimenti risolutivi attraverso algoritmi
Implementare algoritmi con diversi stili di programmazione e idonei strumenti software
Produrre la documentazione relativa alle fasi di progetto
Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali
Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale
Implementare data base remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali
Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale
Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche Pubblicare su Internet pagine Web
Valutare, scegliere e adattare software applicativi in relazione alle caratteristiche e al fabbisogno azienda

5° anno

Conoscenze

Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali
Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
Sicurezza informatica
Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici
Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali Sistema Operativo: caratteristiche generali e linee di sviluppo
Reti di computer e reti di comunicazione
Data base in rete
Servizi di rete a supporto dell'azienda
E-commerce
Social networking

Competenze

Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali
Pubblicare su Internet pagine web
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi
Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi

ECONOMIA AZIENDALE

2° Biennio

Conoscenze

Strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione dei fenomeni economici
Strategie aziendali di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione dell'azienda
Correlazioni, calcolo, analisi relative al fabbisogno finanziario e alle connesse fonti di finanziamento nelle diverse forme giuridiche d'impresa.
Funzione, struttura e contenuto dei preventivi di impianto.
Teoria e principi di organizzazione aziendale.
Modelli organizzativi aziendali.
Strumenti di rappresentazione, descrizione e documentazione delle procedure e dei flussi informativi
Caratteristiche del mercato del lavoro.
Struttura, contenuto e aspetti economici dei contratti di lavoro.
Tecniche di selezione del personale e curriculum europeo
Principi contabili
Regole e tecniche di contabilità generale
Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale
Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda
Programmi applicativi di contabilità integrata
Principi, teoria e tecniche di marketing
Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario
Calcoli connessi ai principali contratti finanziari e relativi problemi di scelta
Finalità, concetti e tipologie della comunicazione d'impresa
Architettura del sistema informativo aziendale
Modelli, strumenti e forme di comunicazione aziendale integrata.
Principi di responsabilità sociale dell'impresa.
Bilancio sociale e ambientale d'impresa

Competenze

Reperire, rappresentare e commentare dati economici in funzione di specifiche esigenze conoscitive

Riconoscere le interdipendenze fra sistemi economici e le strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione
Individuare le possibili fonti di finanziamento in relazione alla forma giuridica d'impresa
Correlare e comparare finanziamenti e impieghi
Produrre e commentare preventivi di impianto
Identificare i processi e le dinamiche organizzative in funzione di strategie aziendali date

Rappresentare e documentare procedure e flussi informativi
Riconoscere l'assetto strutturale di un'impresa attraverso l'analisi dei suoi organigrammi e funzionigrammi
Calcolare la remunerazione del lavoro in relazione alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti amministrativi
Redigere il curriculum vitae europeo e simulare colloqui di selezione anche in lingua straniera
Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili
Redigere la contabilità utilizzando programmi applicativi integrati
Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali.

Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio
Costruire strumenti di indagine, raccogliere dati, elaborarli, interpretarli per individuare in un dato contesto il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti
Elaborare piani di marketing in relazione alle politiche di mercato aziendali
Individuare e descrivere prodotti dei mercati finanziari in relazione al loro diverso impiego
Effettuare calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie anche per comparare offerte di investimento
Riconoscere e analizzare i principali documenti di sintesi della gestione delle banche
Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comuni

Quinto anno

Conoscenze

Analisi di bilancio per indici e per flussi
Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
Business plan
Politiche di mercato e piani di marketing aziendali
Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa

Competenze

Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse
Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione
Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa
Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo
Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.
Costruire business plan
Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie

DIRITTO-ECONOMIA POLITICA

2° Biennio

Conoscenze

Diritti reali: proprietà e usufrutto
Obbligazioni
Contratti tipici e atipici, inerenti l'imprenditore e la sua attività
Imprenditore e azienda
Disciplina della concorrenza
Forme giuridiche d'impresa: costituzione e gestione

Le società
Schema di bilancio
Bilancio sociale e ambientale
Funzionamento del sistema economico
Sistema economico locale
Forme di mercato e strategie che le caratterizzano Politiche di intervento dello Stato nell'economia
Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario
Scambi internazionali e caratteristiche del mercato globale
Ruolo dell'impresa etica nel sistema economico
Principi di responsabilità sociale dell'impresa
Bilancio sociale e ambientale

Competenze

Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale
Ricerca le norme relative ad una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie.
Applicare le disposizioni normative a situazioni date
Riconoscere la normativa riguardante l'informativa di bilancio e la tutela dei diritti dell'impresa
Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio
Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto
Ricerca e descrivere le caratteristiche di elementi conoscitivi dei mercati di beni o servizi
Individuare il comportamento dei consumatori e dei concorrenti in un dato contesto

Quinto anno

Conoscenze

Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana: organi dello Stato e loro principali funzioni
Forme di Stato e forme di Governo
Istituzioni locali, organizzazioni nazionali e internazionali
Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica
Bilancio dello Stato

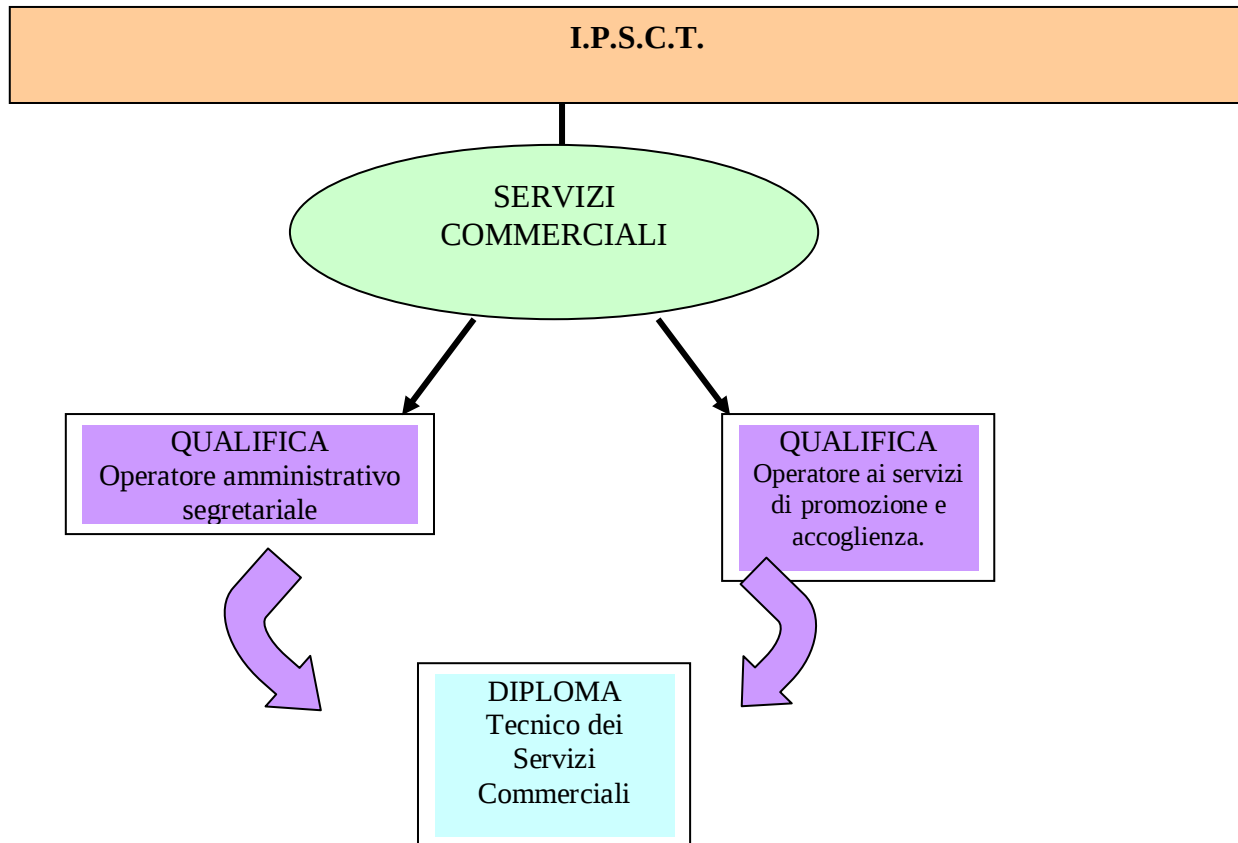
Competenze

Riconoscere su quali principi si fonda lo Stato di diritto e quali elementi caratterizzano le diverse forme di Stato e di Governo
Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese
Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica

INDIRIZZO

I.P.S.C.T.” S.Friscia”

A SEGUITO DELLA RIFORMA



Per l'a.s. 2014/15 sono stati richiesti:

-Indirizzo " Servizi socio- sanitari " con l'articolazione " Odontotecnico "
per la sede di Siacca

-Indirizzo Tecnico " Turismo " per la sede di Menfi

SERVIZI COMMERCIALI

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI	1° Biennio		2° Biennio		5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO					
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Informatica e laboratorio	2	2			
Francese	3	3	3	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8	8	8
Diritto/ Economia Politica			4	4	4
Tecniche di comunicazione			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

QUADRO ORARIO INDIRIZZO AZIENDALE

MATERIE DI INSEGNAMENTO	BIENNIO COMUNE		OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE	TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE AD INDIRIZZO INFORMATICO GESTIONALE	
	ORE SETTIMANALI				
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
AREA COMUNE					
Italiano					4
Storia					2
Francese					
Inglese					3
Diritto ed economia					
Matematica ed informatica					3
Scienze della terra e biologia					
Educazione fisica					2
Religione					1
AREA DI INDIRIZZO					
Lingua inglese					
Economia aziendale (a)					5
Laboratorio trattamento testi, cont. Elettr., appl. Gestionali (b)					
Informatica gestionale ©					3
Geografia economica					
Diritto ed economia					4
Laboratorio: compresenza tra (a) e (b)					3
Laboratorio: compresenza tra (b) e					

(c)					
TOTALE ORE					30
III AREA PROFESSIONALIZZANTE					66 ore annue 10 ore di lezioni teoriche 56 ore di stage

PIANO DI STUDI DELL'INDIRIZZO TURISTICO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	BIENNIO COMUNE		OPERATORE DELL'IMPRESA TURISTICA	TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI	
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
AREA COMUNE					
Italiano					4
Storia					2
Francese					3
Inglese					
Diritto ed economia					
Matematica ed informatica					3
Scienze della terra e biologia					
Educazione fisica					2
Religione					1
AREA DI INDIRIZZO					
Inglese					3
Economia aziendale					
Laboratorio trattamento testi, cont. Elettr., appl. Gestionali (a)					
Storia dell'arte					2
Geografia economica e turistica					2
Diritto ed economia					
Economia e tecn. Az. Turistica (b)					6
Tecniche delle comunicazioni e relazioni ©					2
Laboratorio: compresenza tra © e tecn. Serv. Prat. Oper.					1
Laboratorio: compresenza tra (a) e (b)					
TOTALE ORE					30
III AREA PROFESSIONALIZZANTE					66 ore annue 10 ore di lezioni teoriche 66 ore di stage

PROFILO PROFESSIONALE – RIFORMA GELMINI

SERVIZI COMMERCIALI

L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le

competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali.

Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: servizi commerciali,

servizi turistici, servizi della comunicazione. In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale sia di indirizzo, possono assumere caratteristiche funzionali alle scelte dell'ambito di riferimento operate dalle

singole istituzioni scolastiche, che, inoltre, possono utilizzare gli spazi di flessibilità previsti per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio sulla base delle esperienze maturate e delle risorse professionali disponibili.

Ambito Commerciale

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Ambito Turistico

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio. Il sistema turistico assume un crescente rilievo anche nella dimensione locale per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale e rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzati.

PROFILO PROFESSIONALE VECCHIO ORDINAMENTO

TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE

Il Tecnico della Gestione Aziendale ad indirizzo informatico gestionale possiede competenze polivalenti e flessibili che si innestano su una solida cultura di base e su abilità logico-espressive, per cui può operare attivamente in aziende di diversa natura e di diverse dimensioni, collaborando alla programmazione e alla gestione delle varie attività aziendali, utilizzando metodi e strumenti organizzativi, sistemi informatici e tecniche e procedure economico-finanziarie.

TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI

Il Tecnico dei Servizi Turistici possiede competenze polivalenti e flessibili che si innestano su una solida cultura di base e su abilità logico-espressive, per cui può operare attivamente in aziende di diversa natura e di diverse dimensioni per:

- comprendere le differenti leggi che regolano la vita delle imprese turistiche e alberghiere;
- comprendere le principali esigenze operative delle imprese e saper utilizzare i principali pacchetti applicativi per la gestione del front e del back office.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Area di Professionalizzazione, con la riforma degli Istituti Professionali, è stata sostituita nelle classi quarte e quinte con 132 ore di attività di alternanza scuola –lavoro. Tali ore sono suddivise : 10 ore lezioni frontali e 56 ore stage.

Per l'a.s. 2013/14 non sono stati ancora individuati dal Collegio i percorsi formativi relativi all'Alternanza Scuola-Lavoro dell'I.P.S, C.T. I progetti verranno, successivamente, allegati al presente POF.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

ITALIANO

1° Biennio

Conoscenze

Principali strutture grammaticali della lingua italiana: Le parti del discorso (classe I^a)-La sintassi semplice (classe II^a) La sintassi complessa
Elementi di base della funzione della lingua
Contesto, scopo e destinatario della comunicazione
Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale
Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo ed espositivo
Strutture essenziali dei testi: narrativi, espositivi (classe Ia)-narrativi, espositivi, argomentativi (classe Iia)
Principali connettivi logici
Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi
Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana
Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc

Competenze

Acquisire la capacità di usare la lingua in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Abilità/Capacità di base a conclusione del primo biennio
Comprendere il messaggio contenuto in un semplice testo orale (classe prima)
Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale (classe seconda)
Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale
Esporre in modo semplice ma corretto esperienze vissute o testi ascoltati
Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale
Interagire in semplici situazioni comunicative scambiando informazioni ed idee
Individuare il punto di vista dell'altro in semplici contesti comunicativi
Conoscere le strutture della lingua presenti nei testi
Rielaborare in forma chiara le informazioni
Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative
Scrivere brevi testi

2° biennio

Conoscenze

Cenni sulle radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all'unificazione nazionale.
Etimologia, formazione delle parole e prestiti linguistici
Repertorio dei principali autori della letteratura italiana e delle relative opere (lettura di testi di varia tipologia)

Tecniche di composizione dei testi
Repertorio di tipologie di testi
Elementi della tradizione culturale italiana, dalle origini all'unificazione nazionale
Testi di autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale
Orientamenti della critica letteraria ed artistica
Testi fondamentali di autori internazionali
Principali fenomeni artistici ed evoluzione degli stili, delle modalità espressive e delle tecniche dal Medioevo a fine Ottocento

Competenze

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici.
Attingere dai dizionari e da altre fonti strutturate (manuali, glossari) il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua.
Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo
Riconoscere le caratteristiche del linguaggio storico-naturale e dei linguaggi formali per una reciproca integrazione
Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni su tematiche predefinite
Orientarsi nello sviluppo storico-culturale della lingua italiana.
Riconoscere i principali stili letterari e artistici di un testo.
Esprimere argomentazioni personali su testi della tradizione letteraria.
Produrre testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici
Stendere relazioni, anche tecniche, verbali, appunti, schede e tabelle in rapporto al contenuto e al contesto
Orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche
Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano
Esporre contenuti e argomentazioni critiche su testi della tradizione italiana e internazionale
Interpretare e contestualizzare opere, autori e manufatti artistici nel quadro culturale delle diverse epoche e dei differenti contesti territoriali

Conoscenze

quinto anno

Principali tipologie testuali,
Modalità di organizzazione di testi comunicativi complessi e articolati, di carattere generale e tecnico-scientifico
Ampia conoscenza del lessico di settore e/o indirizzo
Strategie di comprensione di testi comunicativi complessi e articolati scritti, orali e digitali relativi all'indirizzo
Elementi socio-linguistici e paralinguistici
Strategie di produzione di testi comunicativi complessi e articolati, scritti e orali (monologo e interazione) anche con l'ausilio di strumenti multimediali e relativi all'indirizzo

Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta: lettere, articoli, saggi, rapporti, ricerche, relazioni, commenti, sintesi,
Elementi della tradizione culturale italiana dall'unificazione nazionale ad oggi
Testi di autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale dall'unificazione nazionale ad oggi
I processi storici, culturali ed artistici europei dall'unificazione nazionale al mondo contemporaneo

Competenze

Comunicare con la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo
Gestire una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico anche con supporti multimediali
Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifico-tecnologiche e l'evoluzione della lingua
Produrre testi di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni e per destinatari diversi anche in ambito professionale
Costruire in maniera autonoma, anche con risorse informatiche, un percorso argomentativo con varie tipologie testuali
Orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche
Contestualizzare storicamente e geograficamente testi letterari, artistici
Identificare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della tradizione italiana e di altre tradizioni culturali

STORIA

1° biennio

Conoscenze

Le periodizzazioni fondamentali dalla preistoria al basso medioevo.
I principali fenomeni storici, sociali, economici dalla preistoria al basso medioevo e le coordinate spazio-tempo che li determinano.
Le diverse tipologie di fonti.
Conoscere le mappe presenti sul libro di testo e quelle di altri atlanti storici.
Leggere le fonti.
Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica.

Competenze

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche.
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
Comprendere che il rispetto della legalità e l'osservanza dei diritti e dei doveri sono valori essenziali e fondanti di un progetto comune per favorire il progresso della società.
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio – economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
Conoscenze → le civiltà antiche; strutture ambientali ed ecologiche, fattori ambientali e paesaggio umano; le diverse tipologie di fonti, le principali procedure del lavoro storiografico e i problemi della costruzione della conoscenza storica; elementi di storia economica con particolare riferimento al territorio. I principali

fenomeni sociali ed economici che caratterizzano il mondo contemporaneo anche in relazione alle diverse culture

Conoscenze

2°biennio

Le civiltà basso- medievali e moderne, con approfondimenti significativi dalla civiltà feudale italiana ed europea del secolo X alle grandi questioni del XIX secolo

La storia generale e le sue principali specializzazioni settoriali (ambientale, locale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale, scientifico- tecnologica)

Principali strumenti storiografici per individuare e descrivere persistenze e mutamenti (continuità/ discontinuità, innovazione, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, crisi, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazione, transizione, crisi)

Orientamenti europei e normative nazionali di recepimento

La Costituzione italiana e il dibattito sulla Costituzione europea

Modelli costituzionali, Forme di governo e aspetti giuridico- istituzionali delle società

Competenze

Inquadrare i fenomeni storici relativi alle storie settoriali nel periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti

Analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni

Comunicare con il lessico delle scienze storiche e sociali

Utilizzare le fonti storiche del territorio

Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale nella prospettiva della coesione sociale

Analizzare criticamente la genesi e lo sviluppo delle principali carte costituzionali e istituzioni europee e nazionali

quinto anno

Conoscenze

La genesi del mondo contemporaneo, con approfondimenti significativi dalla seconda rivoluzione industriale al quadro geopolitico attuale

I rapporti tra storia settoriale e ambiti professionali

Le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le condizioni storiche della loro diffusione

Le dimensioni e le scale locali, regionali, nazionali, continentali, planetarie dei fenomeni storici e sociali

Le dichiarazioni internazionali sui diritti dell'uomo e del cittadino, le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, le corti che ne sanzionano la violazione

Il processo evolutivo della Costituzione italiana

Competenze

Collegare alla storia generale le storie settoriali relative agli indirizzi di riferimento

Istituire relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo

Produrre testi argomentativi o ricerche su tematiche storiche, utilizzando diverse tipologie di fonti

Analizzare storicamente campi e profili professionali

Utilizzare il metodo comparativo per problematizzare e spiegare differenti interpretazioni storiche
Analizzare l'evoluzioni dell'assetto costituzionale italiano e le prospettive del federalismo nel quadro dell'Unione Europea e degli organismi internazionali
Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di salute, sicurezza e ambiente

LINGUE STRANIERE

1° biennio

Competenze

Al termine del biennio, lo studente avrà acquisito una competenza comunicativo-funzionale che gli permetta di:

- interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o di attualità;
- utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiana, sociale o di attualità;
- utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare;
- utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali;
- descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità;
- produrre testi brevi semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;
- riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;
- cogliere il carattere interculturale della lingua, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.

2° biennio e quinto anno

Competenze

- stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo.
- Descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale;
- orientarsi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua straniera relative al settore specifico d'indirizzo;
- produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione;
- possedere una conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero che gli permetta di comprenderla senza filtrarla attraverso la propria.

Per quanto riguarda le terze classi del Professionale gli alunni dovranno acquisire ed approfondire una competenza comunicativa relativa alla specializzazione ed una capacità di redigere lettere e documenti di tipo professionali relativi al settore aziendale o turistico. La preparazione dovrà essere funzionale anche per il conseguimento della qualifica professionale.

DIRITTO

Conoscenze

1° biennio

Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana; Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – Stato; individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico; la Costituzione italiana; organi di Stato e loro funzioni principali; conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti; principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.

2° biennio

Comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per esercitare con consapevolezza diritti e doveri; riconoscere l'importanza istituzionale degli Enti locali e comprendere le ragioni del cambiamento in senso federalista dello stato italiano; identificare nella Costituzione Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza europea; comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, delle pari opportunità per tutti e della difesa dell'ambiente adottando comportamenti responsabili; la Costituzione italiana e le sue principali interpretazioni; elementi di diritto regionale e degli enti locali; la prospettiva federalista e la sua dimensione storico-giuridica ed economica; i principi della Costituzione europea, le politiche comunitarie di inclusione e le problematiche dell'allargamento; le Carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente; ruolo degli organismi della giustizia internazionale; i programmi comunitari in materia di istruzione, cultura, formazione e lavoro; I programmi di mobilità per gli studenti in Europa e nel mondo.

5° anno

Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani; riconoscere l'importanza istituzionale degli Enti locali e comprendere le ragioni del cambiamento in senso federalista dello stato italiano; interpretare fatti e processi della vita sociale e professionale con l'aiuto dei fondamentali concetti e teorie economico – giuridiche; saper individuare le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali; i valori fondativi della Costituzione italiana e il rapporto con quella Europea; elementi di diritto costituzionale; elementi di analisi sociale ed organizzativa.

Competenze

1°biennio

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente.

2°biennio

Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana ,di quella europea ,della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5°anno

Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzione italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

ECONOMIA

Conoscenze

1° biennio

Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro; regole per la costruzione di un curriculum vitae; strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio;

Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.

2° biennio

Il pensiero contemporaneo di fronte al problema dei rapporti tra umanesimo, scienza e tecnica; le principali tappe dello sviluppo scientifico tecnologico; rapporto tra storia, scienze sociali e sviluppo della tecnologia; principali caratteristiche di evoluzione del mondo del lavoro e delle dinamiche occupazionali in Italia e in Europa.

5° anno

Nuovi modelli culturali ed organizzativi dell'accesso al lavoro e alle professioni; la stesura del Curriculum Vitae europeo e della lettera di accompagnamento; il colloquio

Competenze

1° biennio

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

2° biennio

Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali

5° anno

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Conoscenze

2° biennio

Struttura e codici dei processi comunicativi.
Tecniche e strategie nella comunicazione audiovisiva.
Mezzi, strumenti e metodi delle comunicazioni di massa.
Processi comunicativi e target di riferimento.
Modelli comunicativi e linguaggi dei media tradizionali e dei new media.
Comunicazione pubblicitaria.
Software per la gestione di testi e immagini.
Sicurezza nella comunicazione pubblicitaria.

Competenze

Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa.
Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva.
Individuare i fattori interni ed esterni che influenzano la percezione, l'attenzione e la memorizzazione delle informazioni.
Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi e alla sicurezza.

Interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali.
Analizzare e interpretare messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria.
Utilizzare software per elaborare testi e immagini funzionali alla comunicazione.

5° anno

Conoscenze

Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo.
Tecniche di fidelizzazione della clientela.
Strutture dei processi e comunicativi con riferimento ai caratteri dei singoli media.
Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie.
Lessico di settore in lingua inglese.

Competenze

Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale.
Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente.
Individuare strategie per la promozione delle vendite.
Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio.
Realizzare prodotti a stampa e audiovisivi per la comunicazione pubblicitaria.
Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario.
Utilizzare il software di settore per la realizzazione di prodotti pubblicitari.
Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie.
Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio.
Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese.

STORIA DELL'ARTE

Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;
Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi;
Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo;
Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

RELIGIONE

1° biennio

Valutare il fatto religioso come un'esperienza portante dell'umanità.
Individuare la specificità della proposta cristiana della salvezza e confrontarla con quella di altre religioni.
Prendere coscienza del ruolo della Bibbia all'interno della cultura occidentale.
Individuare gli elementi fondamentali che definiscono la fede d'Israele e i segni che l'attestano.
Cogliere l'originalità e l'esclusività della figura di Gesù di Nazareth, l'attualità e la provocazione del suo insegnamento e della sua esistenza.

Confrontare la novità della proposta cristiana con le scelte personali e sociali presenti nel tempo.

2° biennio

Riconoscere i criteri e i segni di appartenenza ad un gruppo di persone, ad una comunità e quelli specifici di appartenenza alla Chiesa.

Prendere coscienza del ruolo spirituale e sociale della Chiesa lungo i secoli.

Cogliere i significati dei segni, dei simboli e delle principali professioni cristiane di fede.

Riconoscere i diversi atteggiamenti dell'uomo nei confronti di Dio e le caratteristiche della fede matura.

Individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici.

Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie

5° anno

Conoscere i termini del rapporto tra la ricerca religiosa e quella scientifica e filosofica della verità.

Motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

Individuare i principi ispiratori della dottrina sociale della Chiesa.

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Informatica e laboratorio – Matematica – Scienze integrate, Chimica, Fisica, Ed.

Fisica

Matematica:

utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente

gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Scienze integrate, Chimica e Fisica

osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

I docenti dell' area Scientifica Tecnologica assenti, presenteranno successivamente la loro programmazione per disciplina.

Informatica e laboratorio - Informatica

Operare sui dati, organizzandoli e rielaborandoli in modo da sfruttare tutte le potenzialità dell'office automation", servendosi del computer per eseguire la scrittura di testi, presentazioni, elaborazione di dati, grafici e tabelle nell'organizzazione del lavoro d'ufficio.

Gestione di archivi, Data base, le reti, e sistema informativo aziendale.

Utilizzare e produrre testi multimediali.

I docenti di Informatica e laboratorio svolgeranno percorsi didattici laboratoriali con gli insegnanti di Tecniche dei servizi commerciali.

Educazione Fisica

Controllo del movimento
Saper usare adeguatamente le attrezzature
Saper applicare una terminologia essenziale corrispondente al movimento
Saper descrivere correttamente, anche se in modo generale, le principali funzioni vitali
Saper comunicare utilizzando un efficace linguaggio tecnico

AREA D'INDIRIZZO

Docenti di Discipline Economico-aziendali

1° Biennio

Conoscenze

I fondamenti dell'attività economica
Gli elementi costitutivi dell'azienda
Le caratteristiche della documentazione relativa alla compravendita
Gli strumenti di regolamento del prezzo

Competenze

Saper distinguere i vari tipi di azienda
Saper elaborare in modo preciso e logico le procedure di calcolo
Saper compilare la modulistica in uso nelle aziende anche con l'utilizzo dei mezzi informatici

2° Biennio

Conoscenze

Conoscere ed utilizzare gli strumenti della COGE
Effettuare le rilevazioni contabili delle principali operazioni di gestione con particolare riferimento alle aziende operanti nei diversi settori: mercantile, tuistico ed altre tipologie acquisendo le tecniche di redazione e di rappresentazione dei risultati aziendali
Conoscenza dei soggetti e delle principali aree funzionali aziendali
Conoscere le diverse tipologie di finanziamento e investimento
Conoscere le politiche di approvvigionamento, le strategie, gli strumenti e le strutture di marketing

Competenze

Saper effettuare le rilevazioni contabili ed extracontabili relative alle suddette operazioni
Saper operare con la contabilità di magazzino

5° anno Aziendale

Conoscenze

Conoscere gli obiettivi e le strategie dell'area funzionale del personale, delle problematiche organizzative relative alla gestione e alla rilevazione e calcoli riguardanti il costo del personale e della gestione ordinaria delle imprese di produzione industriale

Conoscere le problematiche e le tecniche di rilevazione delle scritture d'esercizio e chiusura dei conti delle imprese industriali, formazione del bilancio d'esercizio e relativa analisi

Conoscenze relative alla programmazione aziendale ed al controllo budgetario

5° anno Turistico**Conoscenze**

Acquisire un linguaggio tecnico riferito alla terminologia delle aziende turistiche

Acquisire un quadro conoscitivo del settore, collegato alla realtà socio-economica in cui si opera

Comprendere le principali esigenze operative delle imprese, utilizzando i principali pacchetti applicativi per la gestione del Front-back office

Competenze

Saper utilizzare gli strumenti operativi del settore

Saper analizzare casi aziendali predisponendo soluzioni e adattamenti anche in riferimento all'ambiente in cui si opera

Saper applicare le tecniche di marketing nel settore turistico

CENTRO TERRITORIALE RISORSE PER L'HANDICAP (CTRH)

Il nostro Istituto è sede del **CTRH (Centro Territoriale Risorse per Handicap)**, di riferimento per le scuole del territorio del Distretto di Sciacca.

Si occupa delle tematiche legate all'integrazione scolastica e sociali e opera con finalità informative, formative, di ricerca e di documentazione.

E' finalizzato alla costruzione di un contesto integrato nel quale idee, progetti, esperienze individuali diventano patrimonio comune ed esperienza condivisa per l'integrazione di persone disabili nella scuola, nel lavoro e nella società.

A tal fine il CTRH ha stipulato un protocollo d'intesa con i Comuni del Distretto di Sciacca, l'USL, l'Associazione Agape.

SI RIVOLGE:

- ad alunni in situazione di handicap della scuola di ogni ordine e grado;
- ad alunni stranieri con difficoltà di integrazione scolastica e sociale;
- ad alunni svantaggiati;
- a tutti i soggetti che si occupano di disabilità: insegnanti, famiglie, disabili, operatori del settore, enti e associazioni.

SI OCCUPA:

- monitoraggio delle risorse territoriali e dei bisogni dell'utenza;
- attività di informazione, ricerca, consulenza;
- promozione del parent-training;

OFFRE:

- sportello informativo;
- consulenza educativa, didattica, legislativa;
- documentazione (giornali, riviste, libri, ecc.);
- corsi di aggiornamento e formazione;
- convegni.

CENTRO TERRITORIALE SUPPORTO (CTS)

Inoltre l'Istituto è sede del **CTS (Centro Territoriale Supporto)** per le **Nuove Tecnologie e Disabilità** a favore dei disabili, di riferimento per le scuole del territorio della provincia di Agrigento.

I compiti del Centro di Supporto sono:

1. **ottimizzare le risorse** in fase di acquisizione e gestione di attrezzature hardware e software;
2. **offrire assistenza tecnica** alle scuole relativamente a problemi di funzionamento e/o di adattamento delle tecnologie alle specifiche esigenze degli alunni;
3. **offrire assistenza** ai docenti sull'uso didattico delle nuove tecnologie;
4. **offrire assistenza** agli alunni nell'uso delle nuove tecnologie;
5. **svolgere azioni di consulenza, informazione, formazione;**
6. **gestire percorsi di formazione** destinati agli operatori che, a vario titolo, si occupano di integrazione dei disabili.

GLH

È COMPOSTO DA:

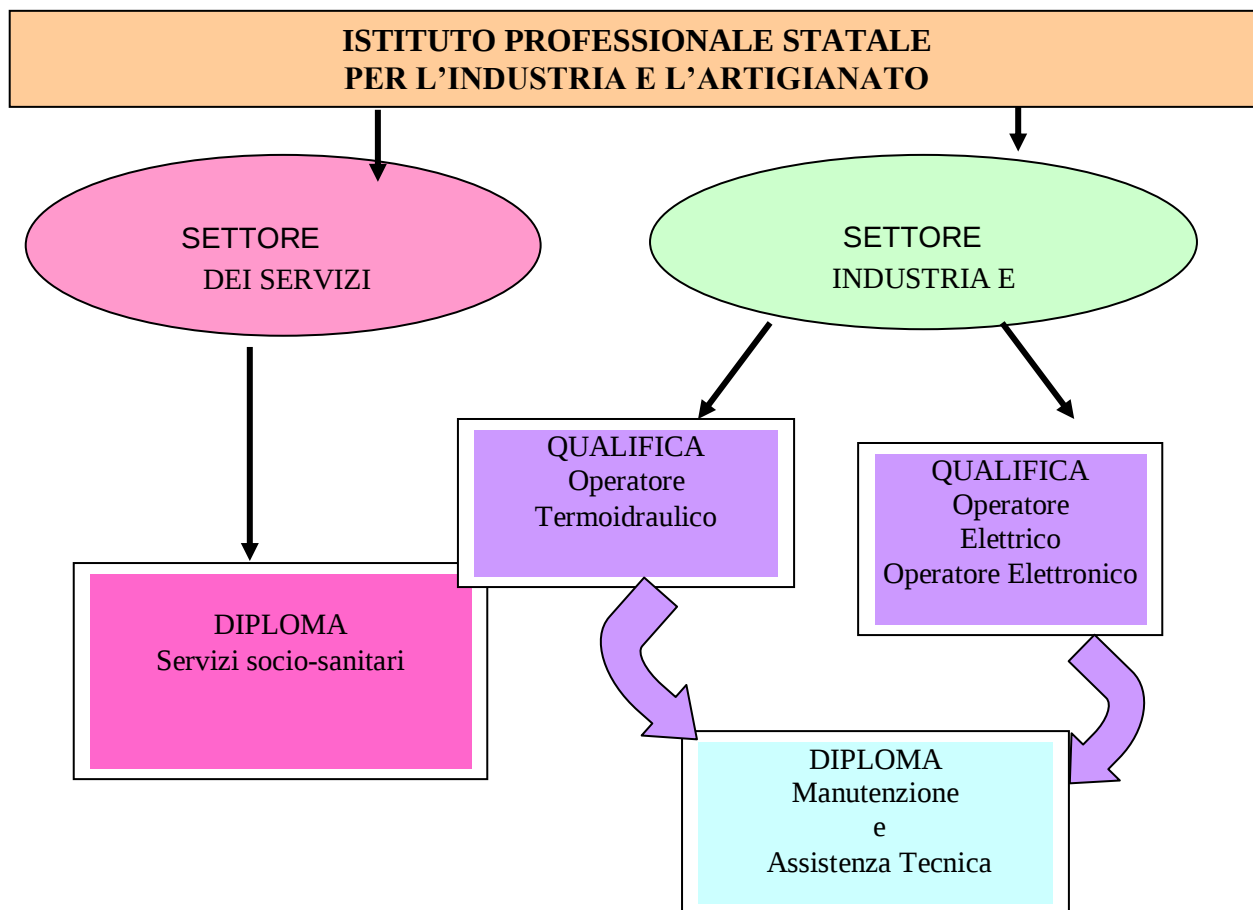
- Dirigente Scolastico
- Rappresentanti ASP
- Docenti Referenti di sostegno
- Docenti di sostegno
- Rappresentante dei genitori
- Rappresentanti degli alunni
- Rappresentanti associazioni sociali
- Assessore P.I.

Elabora indicazioni e proposte di ordine generale per garantire l'integrazione e l'inclusione dello alunno portatore di handicap nella vita scolastica, in riferimento alle norme

INDIRIZZO

I.P.S.I.A “ A. Miraglia”

**A SEGUITO DELLA RIFORMA DEGLI ISTITUTI SUPERIORI I CORSI
SONO I SEGUENTI**



Per l'a.s. 2014/14 è stato richiesto :

**-Indirizzo settore tecnologico " Elettronica ed Elettrotecnica " con articolazione
" Automazione"**

QUADRO ORARIO CON LA RIFORMA CORSO SSS

DISCIPLINE CORSO SERVIZI SOCIO SANITARI	NUMERO ORE SETTIMANALI				
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Attività e Insegnamenti Comuni					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti area professionalizzante					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali (di cui 2 ore di attività laboratoriali)	4	4			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche (di cui 1 ora di attività laboratoriali)	2				
Educazione musicale (di cui 1 ora di attività laboratoriali)		2			
Metodologie operative	2 + 2 *	2 + 2 *	3		
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
Totale	32	32	32	32	32
	* ora di codocenza				

QUADRO ORARIO CON LA RIFORMA CORSO MAT

DISCIPLINE CORSO MAT	NUMERO ORE SETTIMANALI				
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
			ESAME DI QUALIFICA		
Attività e Insegnamenti Comuni					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti area professionalizzante					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni			4	3	3
Tecnologie meccaniche e applicazioni			4 Sciacca 5 Ribera	5	3
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni O Impianti Termoidraulici	3	3	5 Sciacca 4 Ribera	4	3
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione			4	5	8
Totale	32	32	32	32	32

QUADRI ORARIO VECCHIO ORDINAMENTO
CLASSI V

TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE		
		Classe V
Area comune		
Italiano		4
Storia		2
Lingua straniera		3
Matematica		3
Educazione fisica		2
Religione (per coloro che se ne avvalgono)		1
Area d'indirizzo*		
Sistemi, automazione e organizzazione della produzione		6(3)*
Elettrotecnica e applicazioni		9(3)*
TOTALE ORE		30

TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRONICHE		
		Classe V
Area comune		
Italiano		4
Storia		2
Lingua straniera		3
Matematica		3
Educazione fisica		2
Religione (per coloro che se ne avvalgono)		1
Area d'indirizzo*		
Sistemi, automazione e organizzazione della produzione		6(3)*
Elettronica, telecomunicazioni e applicazioni		9(3)*
TOTALE ORE		30

(Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza con l'I.T.P.)

TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI		
		Classe V
Area comune		
Italiano		4
Storia		2
Lingua straniera		3
Matematica		3
Educazione fisica		2
Religione (per coloro che se ne avvalgono)		1
Area d'indirizzo*		
Psicologia generale ed applicata		5
Diritto e legislazione		3
Tecnica amministrativa		3
Cultura medico sanitaria		4
TOTALE ORE		30

PROFILO PROFESSIONALE VECCHIO ORDINAMENTO

TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRONICHE

Il Tecnico delle Industrie Elettroniche (TIEN) può svolgere un ruolo attivo e responsabile nella realizzazione di semplici progetti, esecuzione di compiti, coordinamento di personale, organizzazione di risorse e gestione di unità produttive nei campi dell'elettronica industriale e delle telecomunicazioni.

Sia in un contesto di lavoro autonomo che in un contesto produttivo industriale, il Tecnico delle Industrie Elettroniche è in grado di:

- progettare circuiti elettronici di comune applicazione nel campo dell'elettronica industriale e delle telecomunicazioni;
- utilizzare la documentazione tecnica relativa ai componenti e dispositivi elettronici;
- scegliere dispositivi e apparecchiature in base a criteri tecnici ed economici;
- installare e collaudare sistemi di controllo e di telecomunicazioni, intervenendo in fase di manutenzione di primo livello (trouble-shooting);
- gestire la conduzione da titolare o da responsabile tecnico di imprese installatrici di dispositivi elettronici e di sistemi di telecomunicazione.

Il Tecnico delle Industrie Elettroniche è preparato a svolgere un ruolo complesso in riferimento:

- alla gestione delle risorse umane
- alla gestione delle risorse materiali e degli interi processi produttivi.

In riferimento al primo punto il Tecnico delle Industrie Elettroniche, oltre a capacità professionali specifiche del settore di intervento, possiede le capacità necessarie per lavorare in gruppo, controllare e coordinare il lavoro degli operatori alle macchine e agli impianti.

In riferimento al secondo ha conoscenze adeguate a coordinare operativamente il reperimento e l'impiego delle risorse, stabilendo collegamenti e collaborazioni, intervenendo nella realizzazione di opere, nella loro attivazione e nella gestione di impianti industriali e di sistemi di telecomunicazioni.

Il Tecnico delle Industrie Elettroniche conosce, applica e fa applicare, oltre che le nozioni tecniche specifiche delle mansioni professionali assunte, le norme di sicurezza in vigore, al fine di realizzare opere a "regola d'arte"; conosce ed applica norme amministrative riguardanti la gestione del personale, l'aggiudicazione degli appalti, la contabilità ed il collaudo delle opere.

E' in grado di documentare il proprio lavoro nei suoi vari aspetti tecnici, amministrativi ed organizzativi. Infine, sa consultare manuali e testi tecnici in lingua straniera.

TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE

Il tecnico delle industrie elettriche può svolgere un ruolo attivo e responsabile di progettazione, esecuzione di compiti, coordinamento di personale, organizzazione di risorse e gestione di unità produttive nei campi della distribuzione e della utilizzazione dell'energia elettrica e ne conosce le modalità di produzione.

Sia in un contesto di lavoro autonomo che in un contesto produttivo industriale, il tecnico delle industrie elettriche è in grado di:

- progettare impianti elettrici civili ed industriali di comune applicazione;
- utilizzare la documentazione tecnica relativa alle macchine, ai componenti ed agli impianti elettrici;
- intervenire sul controllo dei sistemi di potenza;
- saper scegliere ed utilizzare i normali dispositivi di automazione industriale;

- gestire la conduzione da titolare o da responsabile tecnico di imprese installatrici di impianti elettrici.

Il tecnico delle industrie elettriche è preparato a svolgere un ruolo complesso in riferimento sia alla gestione delle risorse umane che alla gestione delle risorse materiali e degli interi processi produttivi;

in riferimento alla prima, egli, oltre a capacità professionali specifiche del settore di intervento, possiede spiccate qualità umane che gli permettono di lavorare in gruppo, di controllare e coordinare il lavoro di operatori alle macchine e agli impianti;

in riferimento alla seconda, ha conoscenze adeguate a coordinare operativamente il reperimento e l'impiego delle risorse, stabilendo collegamenti e collaborazioni, intervenendo nella realizzazione di opere, nella loro attivazione e nella gestione di impianti industriali

Il tecnico delle industrie elettriche conosce, applica e fa applicare, oltre che le nozioni tecniche specifiche delle mansioni professionali assunte, le norme di sicurezza in vigore, al fine di realizzare opere a "regola d'arte"; conosce ed applica le norme amministrative riguardanti la gestione del personale, l'aggiudicazione degli appalti, la contabilità ed il collaudo delle opere. E' in grado di documentare il proprio lavoro nei vari aspetti tecnici, amministrativi ed organizzativi. Infine, sa consultare manuali e testi tecnici in lingua straniera.

TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

Il Tecnico dei Servizi Sociali ha competenze per inserirsi con autonome responsabilità in strutture sociali operanti sul territorio con capacità di adeguarsi alle necessità ed ai bisogni mutevoli delle comunità sia permanenti sia occasionali.

Inoltre è in grado di programmare, interagendo eventualmente con altri soggetti pubblici e privati, interventi mirati in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana ed ai momenti di svago, ne cura l'organizzazione e l'attuazione valutandone l'efficacia.

Il T.S.S. è capace di recepire le nuove istanze emergenti dal sociale, con approccio tempestivo ai problemi, con la ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico, organizzativo, psicologico e igienico-sanitario, essendo capace di promuovere iniziative adeguate.

SERVIZI SOCIO – SANITARI

Profilo professionale

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi socio sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy ed alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici, igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale i risultati di apprendimento dell'indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo, di comunità;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Collaborare nella gestione di progetti ed attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto di salute e del benessere delle persone;
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Vi confluiscono i precedenti indirizzi:

- Tecnico industrie elettriche
- Tecnico industrie elettroniche
- Tecnico industrie meccaniche
- Tecnico sistemi energetici

Obiettivi:

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica e termotecnica) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi.
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi.
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono.
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento.
- Reperire e interpretare documentazione tecnica.
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità.
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche.
- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo « Manutenzione e assistenza tecnica » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Sbocchi professionali:

Il diplomato può lavorare presso: aziende che progettano e installano impianti elettrici civili e industriali, aziende meccaniche, studi di progettazione ed impianti, officine di manutenzione

dei mezzi di trasporto, aziende che progettano e installano impianti elettronici, aziende meccaniche e studi di progettazione. Il Diploma quinquennale consente l'accesso ai corsi universitari

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

L'Area di Professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento, con 132 ore di attività in Alternanza Scuola Lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77. (Art. 8., D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 - regolamento sul riordino degli istituti professionali pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.137 del 15 giugno 2010).

Per l'a.s. 2013/14 non sono stati ancora individuati dal Collegio i percorsi formativi relativi all'Alternanza Scuola-Lavoro dell'I.P.S.I.A. I progetti verranno, successivamente, allegati al presente POF.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Area scientifica

Matematica – Scienze integrate (Chimica, Fisica) - Ed. Fisica – Scienze della Terra

Matematica

1° BIENNIO

Conoscenze

Aritmetica e Algebra – Geometria- Relazioni E funzioni - Dati e previsioni

Competenze

Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi; operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Calcolare semplici espressioni con potenze e radicali Eseguire le operazioni con i polinomi, fattorizzare un polinomio. Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici. Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. Risolvere equazioni di primo e secondo grado; risolvere disequazioni di primo grado; risolvere sistemi di equazioni Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni (la retta e la parabola) Rappresentare sul piano cartesiano le funzioni goniometriche Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione. Calcolare la probabilità di eventi elementari

2° BIENNIO

Conoscenze Le coniche: parabola e circonferenza -Il piano cartesiano e la retta- Funzioni esponenziali- Funzioni logaritmiche -Funzioni goniometriche- Insieme dei numeri reali -I numeri complessi- Strutture degli insiemi numerici- I limiti- Le derivate- Statistica e calcolo combinatorio

Competenze

Saper individuare un punto sul piano cartesiano -Disegnare una retta nel piano cartesiano, conoscendo la sua equazione e, viceversa, scrivere l'equazione di una retta che soddisfi particolari condizioni-Risolvere problemi che riguardano la retta. Tracciare il grafico di una parabola e di una circonferenza, di cui è nota l'equazione
 Determinare vertice, fuoco e direttrice di una parabola- Scrivere l'equazione di una parabola e di una circonferenza che soddisfi determinate condizioni-
 Risolvere i problemi che riguardano le coniche Risolvere equazioni e disequazioni relative alle funzioni esponenziali logaritmiche e goniometriche -
 Rappresentare sul piano cartesiano le funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche Risoluzioni di problemi riguardanti i triangoli-Determinazione del dominio delle funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche -Individuare l'insieme dei numeri complessi come ampliamento dell'insieme dei numeri reali-
 Saper operare con i numeri complessi- Saper rappresentare algebricamente e nel piano cartesiano i numeri complessi -Saper trasformare i numeri complessi in forma trigonometrica e viceversa- Calcolare i limiti di funzioni-Descrivere le proprietà di una funzione e costruirne il grafico- Calcolare derivate di funzioni -
 Calcolare derivate di funzioni -Analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto.Calcolare le derivate di funzioni composte - Calcolare i diversi tipo di valori di sintesi di un insieme di dati-Determinare l'errore standard-Saper calcolare misure di correlazione e regressione-Analizzare distribuzioni doppie di frequenza -Classificare dati secondo due caratteri, rappresentarli graficamente e riconoscere le diverse componenti delle distribuzioni doppie

5° anno

Conoscenze

Gli integrali- Calcolo delle probabilità e statistica- Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della Matematica

Competenze

Calcolare l'integrale di funzioni elementari- Calcolare aree e volumi di solidi
 Saper risolvere problemi di massimo e di minimo-Calcolare l'integrale di funzioni elementari per parti e per sostituzioni - Utilizzare la formule di Bayes nei problemi di probabilità condizionata -Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diverse origine con particolare riferimento agli esperimenti ed ai sondaggi -
 Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico

Scienze della terra e Biologia

1° BIENNIO

Conoscenze

Sistema solare – Terra – Luna- Minerali e rocce – Atmosfera e fenomeni Meteorologici – Fenomeni sismici e vulcanici- Coordinate geografiche- Origine della vita e livelli di organizzazione cellulare- Processi metabolici – fotosintesi – Ciclo cellulare mitosi e meiosi- Leggi di Mendel- Cenni sulle principali teorie evolutive- Organi ed apparati

Competenze

Conoscere i corpi celesti. Identificare le conseguenze dei moti di rotazione e rivoluzione. Capire i mutamenti lunari - Analizzare lo stato del pianeta e le sue modificazioni relazionandole alle risorse- Saper leggere una carta e sapersi orientare- Identificare le caratteristiche comuni dei viventi- Descrivere strutture e funzioni cellulari- Capire le implicazioni pratiche ed etiche- Interpretare l'evoluzione dei viventi e dell'uomo- Descrivere il corpo umano e le interconnessioni tra apparati e sistemi – Prevenzione e stili di vita

1° BIENNIO

Conoscenze

Sistemi eterogenei e omogenei e tecniche di separazione: filtrazione, distillazione, cristallizzazione, estrazione con solventi, cromatografia. Le evidenze sperimentali di una sostanza pura e nozioni sulla lettura delle etichette e sulla pericolosità di elementi e composti. Le leggi ponderali della chimica e l'ipotesi atomico-molecolare. Il modello particellare (concetti di atomo, molecole e ioni) e le spiegazioni delle trasformazioni fisiche (passaggi di stato) e delle trasformazioni chimiche. La quantità chimica: massa atomica, massa molecolare, mole, costante di Avogadro. La struttura dell'atomo e il modello atomico a livelli di energia. Il sistema periodico e le proprietà periodiche: metalli, non metalli, semimetalli. Cenni sui legami chimici e i legami intermolecolari. Elementi di nomenclatura chimica e bilanciamento delle equazioni di reazione. Le concentrazioni delle soluzioni: percento in peso, molarità. Elementi sull'equilibrio chimico e sulla cinetica chimica. Le principali teorie acido-base, il pH, gli indicatori e le reazioni acido-base. Nozioni sulle reazioni di ossido-riduzione. Idrocarburi alifatici ed aromatici, gruppi funzionali e biomolecole.

Competenze

Effettuare investigazioni in scala ridotta e con materiali non nocivi, per salvaguardare la sicurezza personale e ambientale. Le trasformazioni fisiche e chimiche. Usare il concetto di mole come ponte tra il livello macroscopico delle sostanze ed il livello microscopico degli atomi, delle molecole e degli ioni. Spiegare la struttura elettronica a livelli di energia dell'atomo. Riconoscere un elemento chimico mediante il saggio alla fiamma. Descrivere le principali proprietà periodiche, che confermano la struttura a strati dell'atomo. Utilizzare le principali regole di nomenclatura IUPAC. Preparare soluzioni di data concentrazione. Descrivere semplici sistemi chimici all'equilibrio. Riconoscere i fattori che influenzano la velocità di reazione. Riconoscere sostanze acide e basiche tramite indicatori. Descrivere le proprietà degli idrocarburi e dei principali composti dei diversi gruppi funzionali.

Fisica

1° BIENNIO

Conoscenze

Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative. Equilibrio in meccanica; forza; momento; pressione. Campo gravitazionale; Accelerazione di gravità; forza peso. Moti del punto materiale; leggi della dinamica; impulso; quantità di moto. Energia, lavoro, potenza; attrito e resistenza del mezzo. Conservazione dell'energia meccanica e della quantità di moto in un sistema isolato. Temperatura; energia interna; calore. Primo e secondo principio della termodinamica

Competenze

Effettuare misure e calcolarne gli errori. Operare con grandezze fisiche e vettoriali. Analizzare situazioni di equilibrio statico individuando le forze ed i momenti applicati. Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas. Distinguere tra massa inerziale e massa gravitazionale. Descrivere situazioni di moti in sistemi inerziali e non inerziali, distinguendo le forze apparenti da quelle attribuibili a interazioni. Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare ed immagazzinare energia. Descrivere le modalità di trasmissione dell'energia termica.

Scienze Motorie

1° e 2° BIENNIO

Conoscenze

Il proprio corpo e le modificazioni - percezione sensoriale (vista,tatto,udito ritmo...) Coordinazione (schemi motori, equilibrio,orientamento spazio-tempo) Espressività corporea- gioco, gioco-sport e sport (aspetto relazionale e cognitivo) Sicurezza (Prevenzione, primo soccorso e salute, corretti stili di vita)

Competenze

Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento - Percepire e riconoscere il ritmo delle azioni (stacco e salto, terzo tempo) Avere consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica
Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, di situazioni dinamiche, danzate o di espressione corporea Trasferire e ricostruire autonomamente semplici strategie, regole, adattandole alle capacità e alle esigenze, agli spazi e ai tempi di cui si dispone

5° anno

Conoscenze

il proprio corpo e le modificazioni percezione sensoriale (vista,tatto,udito ritmo...) Coordinazione (schemi motori, equilibrio,orientamento spazio-tempo) Gioco, gioco-sport e sport

Competenze

Saper organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro - analisi ed elaborazione dei risultati testati - Riconoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive - Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive - Avere consapevolezza della correlazione dell'attività motoria e sportiva con altri saperi - Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi - Trasferire e ricostruire autonomamente semplici strategie, regole, adattandole alle capacità e alle esigenze, agli spazi e ai tempi di cui si dispone Utilizzare il lessico specifico della disciplina

Area Umanistico-Linguistico

Italiano, Storia, Lingua inglese, Diritto-Economia, Religione, Lingua spagnola

1° BIENNIO

Italiano

Competenze:

Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Conoscenze:

Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa e lessico.

Metodologie essenziali di analisi del testo letterario.

Opere ed autori della tradizione letteraria italiana ed europea

Tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, parafrasare, titolare.

Abilità:

Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema

Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale i metodi di analisi del testo (ad es. generi letterari, metrica, figure retoriche)

Sapere riassumere , titolare, parafrasare e ideare e strutturare testi di varia tipologia.

2° BIENNIO

Competenze:

Saper comprendere ed analizzare testi letterari e non.

Saper elaborare ed argomentare con chiarezza le proprie opinioni

Saper svolgere testi di diverse tipologie (articolo di giornale, saggio breve, tema storico e di attualità)

Saper collocare un testo letterario riconoscendone le caratteristiche formali

Saper inquadrare un testo letterario nel contesto socio-culturale.

Conoscenze:

Evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all'Unità d'Italia dalle origini all'Unità d'Italia.

Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario con testi ed autori scelti.

Conoscere le tecniche di scrittura delle diverse tipologie di testo

Abilità:

Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana dal Medioevo all'Unità d'Italia

Identificare le tappe fondamentali dello sviluppo della cultura letteraria italiana nel periodo di riferimento.

5° ANNO

Competenze:

Saper padroneggiare testi di diversa tipologia con progettazione delle varie fasi in linea con la consegna ricevuta (analisi del testo, saggio breve, tema di attualità e di storia)

Saper riconoscere in un testo letterario le specifiche scelte stilistiche e i riferimenti al contesto socio culturale

Saper analizzare ed interpretare i vari argomenti proposti.

Conoscenze:

Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta

Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi.

Testi ed autori fondamentali del periodo in questione

Strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi.

Abilità:

Redigere testi utilizzando un linguaggio specifico

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana del periodo in questione in rapporto ai processi sociali, culturali e politici.

Identificare relazione tra i principali autori della tradizione italiana.

1° BIENNIO

Storia

Competenze:

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Conoscenze:

La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali

Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro dalla preistoria all'alto Medioevo.

Abilità:

Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

Confrontare i fatti e i fenomeni storici

Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose.

2° BIENNIO

Competenze:

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Conoscenze:

Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia ed in Europa.

Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali

Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.

Abilità:

Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità

Individuare i cambiamenti culturali, socio economici e politico istituzionali.

5° ANNO

Competenze:

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Conoscenze

Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX ed il secolo XXI in Italia ed in Europa

Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale

Abilità:

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.

Analizzare problematiche significative del periodo storico considerato

Riconoscere la varietà dei sistemi economici e politici ed individuare i nessi con le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

1° BIENNIO

Lingua Inglese

Competenze:

Padroneggiare la lingua inglese

Utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio

Conoscenze:

Presentarsi. Comunicare di sé.

Descrivere luoghi, persone e famiglia. Esprimersi su ciò che piace e non piace.

Esprimere accordo e disaccordo. Apprendere le espressioni relative all'ora. Parlare di azioni in corso.

Attività temporanee e quotidiane. Proposte.

Cibi e diete. Domanda ed offerta.

Grammatica : morfologia. Il passato

Abilità:

Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi

Produrre testi di vario genere

2° BIENNIO**Competenze:**

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.

Documentare le attività relative a situazioni professionali

Sviluppare le proprie capacità di relazione, comunicazione, ascolto e senso di responsabilità

Conoscenze:

I paragoni, indicazioni stradali, il passato

Avvenimenti recenti, tempo atmosferico, le proprie esperienze , le proprie intenzioni.

Il futuro, dare informazioni, fare ipotesi.

Brani relativi all'area di indirizzo

Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei paesi anglofoni.

Morfologia e sintassi.

Abilità:

Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro

Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi

Potenziare le quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing)

Potenziare le “study skills”: sapere usare un dizionario, fare un riassunto, preparare un curriculum.

Sviluppare la microlingua specifica per il settore d'indirizzo.

5°ANNO**Competenze:**

Rafforzare ed ampliare le strutture grammaticali apprese negli anni precedenti.

Sviluppare la capacità di esprimere idee ed opinioni utilizzando un linguaggio corretto ed appropriato

Favorire la formazione umana e culturale degli studenti attraverso il confronto con altre realtà socio-culturali.

Conoscenze:

Brani di linguaggio specifico relativi all'area di indirizzo

Morfologia e sintassi

Abilità:

Sviluppare la microlingua specifica per il settore d'indirizzo

Potenziare le quattro abilità linguistiche

Potenziare le “ study skills”

Conoscere i contenuti disciplinari attraverso una esposizione fluida e semplice tale da non compromettere la comunicazione.

Tradurre testi scritti ed orali su argomenti generali e professionali.

1° BIENNIO

Diritto ed economia

Competenze:

Saper collocare l'esperienza personale su regole che fanno riferimento ai diritti della Costituzione.

Saper riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.

Conoscenze:

La società umana e il diritto. Le forme di stato, i soggetti giuridici, i rapporti giuridici e l'attività economica. Il mercato e le sue componenti

Il diritto e l'ordinamento della Costituzione repubblicana. Le autonomie locali, gli organismi internazionali, la struttura e le dinamiche dell'economia.

Abilità:

Distinguere le differenti forme normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura

Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica

Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati

Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale

Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.

1° BIENNIO

Religione

Competenze:

Elaborare un personale progetto di vita, sulla base di un'obiettiva conoscenza della propria identità personale, delle proprie aspirazioni, delle proprie attitudini, nel confronto serio con i valori presenti nella società e nella sua cultura.

Comprendere e analizzare la Sacra Scrittura

Riconoscere e rispettare le caratteristiche principali delle tre religioni monoteiste

Conoscenze:

Che cos'è la religione. Elementi e vari tipi di religione. La nascita del monoteismo e le religioni rivelate.

Antico e Nuovo testamento. La vita di Gesù. La nascita della Chiesa. Le eresie e i primi concili.

Abilità:

Conoscere le tradizioni attraverso la religione

Comprendere il significato del termine religione, individuare le tre religioni monoteiste e le loro differenze.

2° BIENNIO

Competenze:

Rafforzare la capacità di elaborare un personale progetto di vita, sulla base di un'obiettiva conoscenza della propria identità personale, delle proprie aspirazioni, delle proprie attitudini, nel confronto serio con i valori presenti nella società e nella cultura.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.

Promuovere un'adeguata maturazione della personalità, della capacità di dialogo e di ascolto.

Conoscenze:

Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana

Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale

Storia umana e storia della salvezza

Senso e attualità di alcuni grandi temi biblici: Regno di Dio, vita eterna, salvezza, grazia.

Abilità:

Confrontare il concetto cristiano di persona, la dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero

Sapere analizzare ed interpretare correttamente i testi biblici

Sapersi confrontare con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure del passato e del presente anche legate alla storia locale

Comprendere che il presente è il frutto del passato.

5°ANNO

Competenze:

Educare alla pace

Acquisire il valore dell'uguaglianza, giustizia, fratellanza, pace e cooperazione.

Conoscenze:

Gesù l'uomo ideale

Gesù rende gli uomini figli di Dio

La vita come vocazione al servizio

Una coscienza credente

La libertà di coscienza

Abilità

Comprendere la salvezza di Cristo

Comprendere l'importanza "dell'educare" la propria coscienza alla luce di Cristo e operare scelte responsabili

Orientare verso una scelta di vita che si esprime come servizio.

1° BIENNIO

Lingua spagnola

Competenze:

Acquisire un grado di competenza linguistica pari al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue

Conoscenze:

Salutare e presentarsi. Dare informazioni personali

Descrivere luoghi, persone e famiglia.

Parlare di lavoro e professioni. Esprimersi su ciò che piace e non piace.

Esprimere accordo e disaccordo. Apprendere le espressioni relative all'ora.

Parlare di azioni abituali e di routine quotidiana.

Chiedere e dare informazioni su azioni in corso. Fare inviti. Parlare al telefono

Chiedere e dare informazioni sull'esistenza e la posizione di oggetti e persone

Chiedere e dare informazioni su progetti futuri.

Dare e chiedere informazioni sul passato

Parlare del tempo atmosferico
Chiedere e dare indicazioni stradali

Abilità:

Utilizzare la lingua spagnola per scopi comunicativi
Produrre testi di vario genere

2° BIENNIO:

Competenze:

Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.
Documentare le attività relative a situazioni professionali
Sviluppare le proprie capacità di relazione, comunicazione, ascolto e senso di responsabilità

Conoscenze

Spiegare cause ed effetti di azioni, situazioni e avvenimenti
Organizzare un racconto e spiegare un processo
Descrivere le persone: lo stato civile, i cambiamenti fisici e caratteriali nel tempo
Esprimere necessità e finalità
Esprimere desideri e giustificarli. Esprimere un augurio
Parlare di probabilità e del futuro
Formulare ipotesi

Brani relativi all'area di indirizzo
Aspetti socio-culturali della lingua spagnola e dei paesi ispanici.
Morfologia e sintassi.

Abilità:

Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro
Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi
Potenziare le quattro abilità linguistiche
Sapere usare un dizionario, fare un riassunto, preparare un curriculum.
Sviluppare la microlingua specifica per il settore d'indirizzo.

5° ANNO

Competenze:

Rafforzare ed ampliare le strutture grammaticali apprese negli anni precedenti.
Sviluppare la capacità di esprimere idee ed opinioni utilizzando un linguaggio corretto ed appropriato
Favorire la formazione umana e culturale degli studenti attraverso il confronto con altre realtà socio-culturali.

Conoscenze:

Brani di linguaggio specifico relativi all'area di indirizzo
Morfologia e sintassi

Abilità:

Sviluppare la microlingua specifica per il settore d'indirizzo
Potenziare le quattro abilità linguistiche
Conoscere i contenuti disciplinari attraverso una esposizione fluida e semplice tale da non compromettere la comunicazione.
Tradurre testi scritti ed orali su argomenti generali e professionali.

Area d'Indirizzo e/o Professionalizzante dei corsi M.A.T. - T.I.EL. e T.I.EN

Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

1° Biennio

Conoscenze

Le normative di riferimento delle rappresentazioni grafiche, delle proiezioni ortogonali e assonometriche, delle quotature e delle rappresentazioni con sezioni.
Diagrammi di flusso, grafici e schemi semplici.
Rappresentazione schematica dei fondamentali componenti dei vari settori industriali.
Principi di programmazione di sistemi CAD.
Tecniche di compilazione, ricerca e di archiviazione della documentazione tecnica.
La rappresentazione funzionale dei sistemi.
L'organizzazione degli schemi logico-funzionali.
Simbologia dei principali componenti secondo normativa.
Designazione di base dei materiali più diffusi.

Competenze

Utilizzare metodi e sistemi di rappresentazione grafica di oggetti, dispositivi e sistemi.
Utilizzare gli elementi normalizzati e unificati.
Interpretare le simbologie settoriali.
Interpretare la rappresentazione grafica di oggetti, dispositivi e sistemi.
Realizzare semplici rappresentazioni grafiche attraverso supporti informatici.
Produrre documentazione tecnica.
Individuare e descrivere la funzionalità del sistema.
Leggere e costruire schemi a blocchi.
Individuare i singoli componenti che lo costituiscono, sulla base della loro funzionalità

Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

Conoscenze

Informazioni, dati e loro codifica
Architettura e componenti di un computer
Funzioni di un sistema operativo
Software di utilità e software applicativi
Concetto di algoritmo
Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazione
La rete internet
Funzioni e caratteristiche della rete internet
Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore
Tecniche di rappresentazione di testi, dati e funzioni
Sistemi di documentazione e archiviazione di progetti, disegni e materiali informativi
Forme di comunicazione commerciale e pubblicità
Tecniche di comunicazione
Tecniche di presentazione
Lessico di settore
Elementi principali dei sistemi informativi

Competenze

Riconoscere le caratteristiche funzionali di un computer (calcolo, elaborazione, comunicazione)

Riconoscere ed utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo
 Utilizzare applicazioni elementari di scrittura, calcolo e grafica
 Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni
 Utilizzare gli strumenti informatici nelle applicazioni d'interesse, nelle discipline di area generale e di indirizzo
 Utilizzare la rete internet per ricercare fonti e dati
 Utilizzare la rete per attività di comunicazione interpersonale
 Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete
 Leggere e costruire schemi a blocchi
 Rappresentare dati e funzioni
 Applicare tecniche di comunicazione efficace
 Utilizzare il linguaggio appropriato alla situazione comunicativa

Tecnologie elettrico - elettroniche ed applicazioni (TEEA)

2° Biennio

Norme di rappresentazione grafica di reti e impianti elettrici
 Schemi logici e funzionali di apparati, sistemi e impianti
 Differenza di potenziale, forza elettromotrice, corrente, potenza elettrica
 Classificazione dei materiali d'interesse in relazione alle proprietà elettriche
 Principi di elettrotecnica e di elettronica nello studio delle reti elettriche e dei dispositivi elettronici di interesse
 Strumentazione elettrica ed elettronica di base
 Curve caratteristiche tensione-corrente dei principali componenti elettrici ed elettronici
 Parametri di funzionamento di circuiti e componenti elettrici ed elettronici
 Documentazione tecnica, manuali e data-sheet
 Principi di funzionamento e struttura delle macchine elettriche generatrici e motrici, in cc e ca
 Struttura e componenti degli impianti elettrici
 Caratteristiche tecniche di componenti e apparati elettrici
 Principi di funzionamento e costituzione di dispositivi e apparati elettronici, discreti e integrati, analogici e digitali
 Conversione, trattamento e generazione di segnali elettrici
 Amplificazione e conversione di potenza
 Specifiche tecniche dei componenti e degli apparati elettronici
 Cause di infortunio elettrico
 Gli effetti e la prevenzione degli infortuni
 Segnaletica antinfortunistica
 Dispositivi di protezione elettrica, individuali e collettivi
 Regole di comportamento nell'ambiente e nei luoghi di vita e di lavoro, in condizioni normali e di emergenza.
 Principi di funzionamento e utilizzo degli strumenti di lavoro e dei dispositivi di laboratorio
 Misure elettriche di parametri e caratteristiche di componenti passivi, dispositivi attivi e apparati
 Misure sui segnali elettrici periodici e non
 Principi di funzionamento della strumentazione elettrica e caratteristiche degli strumenti di misura, analogici e digitali
 Applicazioni significative della teoria degli errori di misura e calcolo delle incertezze su misure dirette e indirette.
 Taratura e azzeramento degli strumenti di misura e controllo
 Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate

5° anno

Distinta base di elementi/apparecchiature e componenti/impianti.
 Ciclo di vita di un apparato/impianto elettromeccanico, elettronico.
 Tipologia di guasti e modalità di segnalazioni, ricerca e diagnosi.
 Sensori e trasduttori di variabili di processo.
 Segnali analogici e digitali, sistemi congruenti.
 Analisi dei segnali.
 Tecniche di rilevazione e analisi dei dati di funzionamento.
 Applicazioni di calcolo delle probabilità e statistica al controllo della funzionalità delle

apparecchiature.

Normative e tecniche per dismissione, riciclo e smaltimento di apparati e residui di lavorazione.

Normative tecniche di riferimento.

Norme di settore relative alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Lessico di settore, anche in lingua inglese.

Competenze

Interpretare ed eseguire disegni e schemi di impianti elettrici

Definire le condizioni di esercizio degli impianti rappresentati in schemi e disegni

Individuare gli elementi per la protezione dell'equipaggiamento elettrico delle macchine e degli impianti.

Individuare le modalità di alimentazione elettrica e le relative protezioni previste

Determinare i materiali dei conduttori idonei al trasporto dell'energia negli apparati e negli impianti da alimentare elettricamente

Individuare le caratteristiche elettriche di macchine, impianti e dispositivi elettrici

Individuare i pericoli e valutare i rischi nell'uso dei dispositivi, nelle attività e ambienti di vita e di lavoro

Riconoscere la segnaletica antinfortunistica

Individuare, adottare e promuovere dispositivi a protezione delle persone e degli impianti

Assumere comportamenti sicuri nelle attività di manutenzione e prescriverli agli utenti dei relativi apparati e impianti

Identificare livelli, fasi e caratteristiche dei processi di manutenzione caratteristici degli impianti e apparati elettrici

Individuare e utilizzare strumenti e tecnologie adeguate al tipo di intervento manutentivo di interesse.

Organizzare e gestire processi di manutenzione

Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura propri delle attività di manutenzione elettrica ed elettronica

Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di controllo e regolazione propri delle attività di manutenzione elettrica ed elettronica

Configurare strumenti di misura, monitoraggio e controllo

Eseguire prove e misurazioni, in laboratorio e in situazione

Commisurare l'incertezza delle misure a valori di tolleranza assegnati

Descrivere struttura e organizzazione funzionale di dispositivi e impianti oggetto di interventi manutentivi

5°anno

Predisporre la distinta base degli elementi/apparecchiature componenti/impianti.

Utilizzare software di gestione relativo al settore di interesse.

Valutare il ciclo di vita di un sistema, costi e ammortamenti.

Analizzare impianti per diagnosticare guasti.

Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.

Applicare le normative concernenti la sicurezza personale e la tutela dell'ambiente.

Individuare la struttura dei documenti relativi agli impianti e alle macchine, la gestione delle versioni e degli aggiornamenti evolutivi nel loro ciclo di vita.

Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese

Tecnologie e tecniche d'installazione e di manutenzione (TTIM)

2° biennio

Conoscenze

Specifiche tecniche e funzionali dei componenti e dei dispositivi

Tecniche e procedure di assemblaggio e di installazione di impianti e di apparati o dispositivi meccanici, elettrici ed elettronici.

Tecniche e procedure di installazione di circuiti oleodinamici e pneumatici

Tecniche e procedure di montaggio di apparecchiature elettriche e sistemi di protezione

Norme sulla sicurezza e sulla tutela ambientale

Procedure generali di collaudo e di esercizio

Livelli di manutenzione

Classificazione degli interventi manutentivi
Struttura dei manuali di manutenzione
Caratteristiche di funzionamento e specifiche di macchine e impianti meccanici, termici, elettrici ed elettronici.
Certificazione di Qualità ed enti certificatori
Diagnostica del guasto e procedure di intervento
Documentazione tecnica di interesse
Affidabilità di componenti e sistemi
Disponibilità delle risorse sufficienti

5° anno

Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti
Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti
Modalità di compilazione dei documenti di collaudo
Modalità di compilazione di documenti relativi alle normative nazionale ed europea di settore
Documentazione per la certificazione della qualità
Analisi di Affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità e Sicurezza
Linee guida del progetto di manutenzione.
Tecniche per la programmazione di progetto
Strumenti per il controllo temporale delle risorse e delle attività
Elementi della contabilità generale e industriale
Contratto di manutenzione e assistenza tecnica
Principi, tecniche e strumenti della telemanutenzione e della teleassistenza
Metodi tradizionali e innovativi di manutenzione
Sistemi basati sulla conoscenza e sulla diagnosi multisensore
Affidabilità del sistema di diagnosi.
Lessico di settore, anche in lingua inglese

Competenze

Riconoscere e designare i principali componenti
Interpretare i dati e le caratteristiche tecniche dei componenti di apparati e impianti
Assemblare e installare impianti, dispositivi e apparati Osservare le norme di tutela della salute e dell'ambiente nelle operazioni di collaudo, esercizio e manutenzione
Adottare i dispositivi di prevenzione e protezione prescritti dalle norme per la sicurezza ell'ambiente di lavoro
Interpretare i contenuti delle certificazioni
Individuare i criteri per l'esecuzioni dei collaudi dei dispositivi.
Verificare la corrispondenza delle caratteristiche rilevate alle specifiche tecniche dichiarate.
Redigere la documentazione e le attestazioni obbligatorie
Procedure negli interventi di manutenzione
Effettuare visite tecniche e individuare le esigenze d'intervento
Individuare le risorse strumentali necessarie all'erogazione del servizio
Eseguire interventi di manutenzione ed effettuare il collaudo
Stimare i costi relativi all'intervento

5° anno

Ricercare e individuare guasti
Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza
Applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità
Pianificare e controllare interventi di manutenzione
Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte
Gestire la logistica degli interventi
Stimare i costi del servizio
Redigere preventivi e compilare un capitolato di manutenzione
Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse
Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese.

2° biennio

Conoscenze

Tolleranze caratteristiche degli elementi unificati e/o normalizzati
Schemi logici e funzionali di sistemi, apparati e impianti
Sistemi meccanici pneumatici e oleodinamici
Documentazione tecnica di strumentazione elettromeccanica
Legislazione e normativa nazionale, comunitaria e internazionale sulla sicurezza, salute e prevenzione degli infortuni.
Disfunzioni e guasti di macchine e impianti quali cause di infortunio
Effetti delle emissioni idriche, gassose, termiche, acustiche ed elettromagnetiche
Segnaletica antinfortunistica
Dispositivi di protezione individuali e collettivi
Regole di comportamento a salvaguardia della sicurezza personale e della tutela ambientale nei luoghi di vita e di lavoro
Principi di ergonomia.
Principi di funzionamento e utilizzazione degli strumenti di lavoro e dei dispositivi di laboratorio
Proprietà chimiche, fisiche, meccaniche, tecnologiche dei materiali di interesse
Classificazione e designazione dei materiali in funzione delle caratteristiche distintive e funzionali
Sollecitazioni semplici e composte, reazioni vincolari
Equilibrio statico e dinamico di corpi e sistemi vincolati
Simbologia dei principali componenti meccanici secondo la normativa
Tipologia, caratteristiche e classi di resistenza di organi e supporti meccanici in relazione alle diverse sollecitazioni
Dimensionamento e scelta dei parametri di organi e supporti meccanici
Funzionamento dei circuiti oleodinamici e pneumatici
Principi di calorimetria e termodinamica
Principi di funzionamento e costituzione di motori e macchine termiche
Struttura e funzionamento di macchine utensili, impianti e apparati meccanici
Regole della direttiva macchina, sistemi di recupero
Regole di stoccaggio dei materiali
Errori di misura e loro propagazione
Calcolo delle incertezze su misure dirette e indirette
Taratura e azzeramento degli strumenti di misura e controllo
Misure di grandezze geometriche, meccaniche, tecnologiche e termiche, di tempo, di frequenza, acustiche
Il concetto di tolleranza
Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate
Struttura e organizzazione funzionale dei dispositivi e degli impianti oggetto di interventi manutentivi

5° anno

Distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti.
Software di gestione.
Ciclo di vita di un sistema, apparato, impianto.
Tipologia di guasti e modalità di segnalazioni, ricerca e diagnosi
Sensori e trasduttori di variabili meccaniche di processo.
Tecniche di rilevazione e analisi dei dati di funzionamento.
Applicazioni di calcolo delle probabilità e statistica al controllo della funzionalità delle apparecchiature.
Normative e tecniche per dismissione, riciclo e smaltimento di apparati e residui di lavorazione.
Normativa tecnica di riferimento.
Norme di settore relative alla sicurezza e alla tutela ambientale.
Lessico di settore, anche in lingua inglese.

Competenze

Interpretare disegni e schemi di impianti e apparati meccanici comprensivi delle indicazioni sulle tolleranze

Definire le condizioni di esercizio degli impianti rappresentati in schemi e disegni
 Interpretare le schede tecniche dei componenti
 Applicare le disposizioni normative e legislative nazionali e comunitarie nel campo della sicurezza e della salute
 Individuare i pericoli e valutare i rischi nei diversi ambienti di vita e di lavoro
 Riconoscere la segnaletica antinfortunistica
 Individuare e adottare i dispositivi a protezione delle persone e degli impianti
 Operare in condizioni di sicurezza nelle attività di manutenzione e prescrivere agli utenti comportamenti conformi, adeguati ai rischi
 Riconoscere e designare i principali materiali
 Individuare gli effetti di forze e momenti sugli organi meccanici e riconoscere le cause che contribuiscono all'usura, fatica e rottura degli stessi.
 Individuare e descrivere i principali componenti di circuiti pneumatici e oleodinamici di macchine utensili, impianti e apparati meccanici
 Individuare i componenti di un sistema, sulla base della loro funzionalità
 Verificare la corrispondenza del funzionamento delle macchine alle norme e alle condizioni di prescritte.
 Utilizzare strumenti, metodi e tecnologie adeguate al mantenimento delle condizioni di esercizio.
 Installare a norma gli apparati, le macchine e i sistemi di interesse
 Identificare livelli, fasi e caratteristiche dei processi di manutenzione
 Individuare e utilizzare strumenti e tecnologie adeguate al tipo di intervento manutentivo
 Organizzare e gestire processi di manutenzione
 Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura tipici delle attività di manutenzione meccanica
 Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di controllo e regolazione delle attività di manutenzione meccanica
 Configurare gli strumenti di misura e di controllo
 Eseguire prove e misurazioni in laboratorio e in situazione
 Commisurare l'incertezza delle misure a valori di tolleranza assegnati
 Descrivere la struttura e l'organizzazione funzionale di dispositivi e impianti oggetto di interventi manutentivi

5°anno

Predisporre la distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti.
 Utilizzare software di gestione relativo al settore di interesse.
 Valutare il ciclo di vita di un sistema, apparato e impianto, anche in relazione ai costi e ammortamenti.
 Analizzare impianti per diagnosticare guasti.
 Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.
 Applicare le normative a tutela dell'ambiente.
 Individuare la struttura dei documenti relativi agli impianti e alle macchine, la gestione delle versioni e degli aggiornamenti evolutivi nel loro ciclo di vita.
 Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese.

Laboratori tecnologici ed esercitazioni

1° Biennio

Competenze

Le principali cause di infortunio.
 La segnaletica antinfortunistica.
 I dispositivi di protezione individuale e collettiva.
 Regole di comportamento nell'ambiente e nei luoghi di vita e di lavoro. Principi di ergonomia.
 I principi di funzionamento e la corretta utilizzazione degli strumenti di lavoro e dei dispositivi di laboratorio.
 Tecniche di ricerca e di archiviazione della documentazione tecnica
 Tecniche di consultazione
 Le normali condizioni di funzionalità delle apparecchiature e dei dispositivi di interesse
 Proprietà chimiche, fisiche, meccaniche, tecnologiche dei materiali di interesse.
 Designazione di base dei materiali più diffusi
 Grandezze fondamentali e derivate e unità di misura.

Principi di funzionamento della strumentazione di base.

Caratteristiche degli strumenti di misura

Dispositivi per la misura delle grandezze principali.

Il contratto di compravendita

La garanzia

La normativa di riferimento sulla garanzia

Criteri di efficacia e di efficienza

Le norme ISO

2° Biennio

Norme e tecniche di rappresentazione grafica.

Schemi logici e funzionali di apparati e impianti.

Caratteristiche d'impiego dei componenti elettrici, meccanici e fluidici.

Tecniche di ricerca, consultazione e archiviazione della documentazione tecnica.

Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di interesse .

Grandezze fondamentali, derivate e relative unità di misura.

Principi di funzionamento della strumentazione di base.

Tipologie e caratteristiche degli strumenti di misura.

Dispositivi ausiliari per la misura delle grandezze principali.

Teoria degli errori di misura e calcolo delle incertezze su misure dirette e indirette. Stima delle tolleranze.

Taratura e azzeramento degli strumenti di misura e controllo.

Misure di grandezze geometriche, meccaniche, tecnologiche e termiche, elettriche ed elettroniche, di tempo, di frequenza, acustiche.

Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate.

Norme di settore relative alla sicurezza e alla tutela ambientale.

5° anno

Metodi di ricerca dei guasti.

Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti.

Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni sugli apparati e sistemi d'interesse.

Software di diagnostica di settore.

Elementi della documentazione tecnica.

Distinta base dell'impianto/macchina.

1° Biennio

Competenze

Individuare i pericoli e valutare i rischi

Riconoscere e interpretare la segnaletica antinfortunistica

Individuare i dispositivi a protezione delle persone degli impianti

Assumere comportamenti adeguati ai rischi

Utilizzare, in condizioni di sicurezza, semplici strumenti e dispositivi tipici delle attività di manutenzione

Reperire la documentazione tecnica di interesse

Leggere il libretto di istruzioni

Consultare i manuali tecnici di riferimento

Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto

Delineare i criteri per lo smontaggio/assemblaggio dei dispositivi

Descrivere e riconoscere le principali proprietà dei materiali in relazione al loro impiego

Utilizzare strumenti e metodi di misura di base.

2° Biennio

Realizzare e interpretare disegni e schemi di dispositivi e impianti di varia natura.

Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti indicate in schemi e disegni.

Assemblare componenti pneumatici, oleodinamici ed elettrici attraverso la lettura di schemi e disegni .

Reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse.

Consultare i manuali tecnici di riferimento.

Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto.

Ricavare dalla documentazione a corredo della macchina/impianto le informazioni relative

agli interventi.

Utilizzare gli strumenti e i metodi di misura di base.

Descrivere i principi di funzionamento e le condizioni di impiego degli strumenti di misura.

Stimare gli errori di misura.

Presentare i risultati delle misure su grafici e tabelle anche con supporti informatici.

Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura e controllo tipici delle attività di manutenzione caratteristici del settore di interesse.

Configurare gli strumenti di misura e di controllo.

Eseguire prove e misurazioni in laboratorio.

Commisurare l'incertezza delle misure a valori di tolleranza assegnati.

Valutare i rischi connessi al lavoro e applicare le relative misure di prevenzione.

5°anno

Utilizzare anche con supporti informatici metodi e strumenti di diagnostica tipici dell'attività di manutenzione di settore.

Individuare guasti applicando i metodi di ricerca.

Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza.

Redigere documentazione tecnica.

Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto

Asse culturale del settore storico-sociale dei servizi socio-sanitari, relativamente alle discipline d'insegnamento "Diritto e Legislazione sociale", Scienze umane e Sociali, Psicologia generale e applicata"

Scienze umane e sociali

Il docente di Psicologia concorre a far conseguire allo studente, alla fine del corso di studi, i seguenti risultati di apprendimento: cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento, per fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità; svolgere la propria attività lavorando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali.

I° Biennio

Facendo riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento riportati nelle Linee guida, vengono di seguito indicate quali sono le competenze, le abilità e conoscenze che lo studente dovrebbe raggiungere alla fine del I° biennio .

Prerequisiti:

- Sapere ascoltare un messaggio
- Saper leggere un testo e decodificarlo
- Saper esporre correttamente un testo e produrlo per iscritto
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Obiettivi didattici minimi da perseguire:

Conoscenza della genesi della Psicologia e delle altre Scienze Umane

Saper individuare i temi centrali del dibattito sul metodo scientifico Conoscere nelle linee essenziali i processi cognitivi e comportamentali

Saper comprendere ed esporre in maniera semplice ma chiara, autonoma e personalizzata le informazioni

La conoscenza delle problematiche dell'età dello sviluppo.

Saper individuare le linee generali per la formulazione di un progetto sociale e sanitario.

Risultati di apprendimento

Competenze:

Saper raccogliere, archiviare, trasmettere dati relativi alle attività professionali.

Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e la sua famiglia

Saper rilevare i bisogni dei soggetti in situazione di disagio

Saper orientare l'utente per facilitare l'accesso ai servizi esistenti sul territorio

Abilità:

Distinguere la differenza tra scienze umane e naturali

Stabilire relazioni tra fenomeni biologici e processi psicologici

Saper individuare nella vita quotidiana le applicazioni delle leggi della percezione

Saper individuare attività educative conformi al livello di sviluppo educativo delle persone

Saper leggere il linguaggio del corpo

Individuare le fasi dello sviluppo linguistico e proporre attività utili per lo sviluppo dello stesso

Saper riconoscere le emozioni, motivazioni e passioni

Essere in grado di individuare le principali problematiche familiari

Conoscenze

Conoscere le origini, l'oggetto di studio della psicologia come scienza e delle altre scienze umane

Conoscere le radici biologiche del comportamento umano

Conoscere i comportamenti innati e appresi

L'influenza del cervello sul comportamento

La percezione e le sue leggi

La percezione nel bambino

I processi cognitivi: apprendimento, memoria, intelligenza

Lo sviluppo cognitivo nel bambino, adulto, anziano e lo sviluppo cognitivo atipico

Lo sviluppo sociale, emotivo ed affettivo

Il gioco

La famiglia

Psicologia Generale e Applicata

2° Biennio

Obiettivi minimi

Conoscenza dei vari aspetti fenomenologici dell'età evolutiva e teorie varie.

Consolidamento delle abilità sociali essenziali

Saper esporre il pensiero in modo sufficientemente chiaro, sintetico e corretto

Saper usare il linguaggio specifico della disciplina

Competenze

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

Saper utilizzare le tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona disabile o con disagio psichico, con i soggetti in situazioni di bisogno e delle loro famiglie.

Abilità

Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero

Valutare le conseguenze psicologiche e sociali di stereotipi e pregiudizi

Valutare i bisogni e le problematiche del minore, dell'anziano, del disabile, della persona con disagio psichico, delle famiglie problematiche

Valutare l'importanza dell'ascolto attivo

Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenza

Conoscenze

Principali teorie che trovano campo d'applicazione nei Servizi socio-sanitari

Stereotipi e pregiudizi

La salute come benessere bio-psico-sociale.

Diverse tipologie d'utenza e problematiche psico-sociali connesse

Caratteristiche dell'ascolto attivo

Aspetti applicativi delle principali scuole psicologiche

Il progetto socio-assistenziale

Verifiche: n. 2 verifiche scritte e orali per trimestre

V Anno

Obiettivi minimi

Conoscere le diverse problematiche relative ai minori, anziani, disabili, soggetti con disagio psichico, famiglie multiproblematiche.

Sapersi relazionare con soggetti in situazioni di disagio

Saper individuare soluzioni a problemi relativi all'ambito di competenza dei servizi sociali.

Competenze

Essere sensibili alle differenze culturali e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato

Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo

Abilità

Interagire con le diverse tipologie d'utenza

Identificare i servizi e le figure implicate nella definizione e nella progettazione e gestione di un piano d'intervento

Identificare gli interventi più idonei ai bisogni individuati.

Individuare le modalità più adatte per favorire l'integrazione sociale.

Conoscenze

La psicoanalisi e i sistemi post freudiani

Principali modalità d'intervento sui nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico, minori stranieri.

Problemi ed interventi relativi all'integrazione scolastica, lavorativa e sociale.

Diritto ed economia

1° biennio Obiettivi minimi

Acquisire consapevolezza dell'appartenenza ad uno stato di diritto;

Comprendere la regolamentazione di interessi operata dal diritto;

Accettare la necessità delle norme giuridiche, al fine di garantire a ciascuno una propria sfera giuridica.

Competenze

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Abilità

Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati.

Distinguere le differenti fonti di produzione del diritto e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.

Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio. Riconoscere su quali principi si fonda lo Stato di diritto e quali elementi caratterizzano le diverse forme di Stato e di Governo.

Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale

Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione.

Riconoscere le caratteristiche principali del mercato della moneta

Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici Riconoscere le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.

Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.

Conoscenze

Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici.

Fonti di produzione del diritto e loro gerarchia.

Costituzione e cittadinanza: principi, libertà diritti e doveri.

Fonti di cognizione: la Gazzetta Ufficiale, i Codici e i Testi unici

Forme di Stato e forme di Governo.

Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana: organi dello Stato e loro principali funzioni.

Istituzioni locali, organizzazioni nazionali e internazionali.

Soggetti giuridici, con particolare riferimento alle imprese.

Fattori della produzione, il mercato dei beni, forme di mercato ed elementi che le connotano.

Il mercato monetario e finanziario e il sistema creditizio.

Struttura dei sistemi economici e loro dinamiche.

Le libertà economiche garantite dalla Costituzione.

Conoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali, i processi e i flussi informativi del sistema azienda.

Il sistema azienda nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Mercato del lavoro e andamenti che lo caratterizzano.

Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni

Il curriculum vitae secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio di lavoro.

2° biennio

Obiettivi minimi

Sapere inquadrare il ruolo dell'operatore socio-sanitario nell'ambito della normativa e dell'organizzazione dello specifico settore;

Conoscere e saper interpretare autonomamente le norme che disciplinano le attività socio-sanitarie.

Competenze del 2° biennio e 5° anno

Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

Conoscenze

Concetti fondamentali di diritto amministrativo e del lavoro.

Legislazione nazionale e regionale a contenuto assistenziale e previdenziale.

Leggi di riforma in ambito sociale e sanitario. Il sistema integrato di interventi.

Riferimenti normativi che regolano l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi.

Normative fondamentali che regolano il rapporto di lavoro, sia autonomo che subordinato.

Normativa di riferimento per l'integrazione scolastica e lavorativa.

Diritti, doveri, ruoli e compiti del dipendente del servizio socio-sanitario, in particolare connessi al profilo.

Carta dei diritti del cittadino.

Norme per la sicurezza sociale, personale e sui luoghi di lavoro.

Tutela della salute e dell'ambiente.

Abilità

Individuare i documenti opportuni a sostegno della norma.

Applicare le norme per risolvere situazioni problematiche.

Individuare riferimenti normativi all'integrazione scolastica e lavorativa.

Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private.

Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e loro modalità di accesso.

Rispettare le norme di igiene, di sicurezza e prevenire situazioni di rischio.

Valutare gli elementi pericolosi di uno spazio, dell'arredo, di materiale ludico o ricreativo.

Individuare parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente.

Individuare riferimenti normativi relativi al diritto alla salute

5° anno.

Obiettivi minimi

Saper organizzare e gestire strutture operanti nel settore dei Servizi Assistenziali

Saper interagire con gli altri operatori dei Servizi Sanitari

Saper ricercare autonomamente normative specifiche ed applicarle a casi simulati.

Conoscenze

Autonomie territoriali. Legge costituzionale 3/2001, il principio di sussidiarietà, le reti sociali.
Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari
Caratteristiche e finalità dell'impresa sociale e tipologie di forme associative.
Qualità e sistema di accreditamento dei servizi.
Leggi sulla privacy e il trattamento dei dati.
Principi di etica e deontologia professionale.

Abilità

Individuare le diverse tipologie di società, comprendendone il funzionamento.
Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie d'utenza.
Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B.
Collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche.
Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali.
Coinvolgere le reti formali e informali nelle azioni di integrazione sociale.
Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento
Agire con la dovuta riservatezza ed eticità.

Tecnica amministrativa ed economia sociale

La tecnica amministrativa ed economia sociale concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale, i seguenti **obiettivi minimi**: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo sviluppo dei processi produttivi e dei servizi; individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

La disciplina, nell'ambito della programmazione del consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento: collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali; utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali di gruppo e di comunità.

Conoscenze e abilità

Quarto anno

Conoscenze

Bisogni sociali e attività economica
Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità
Elementi e tipologie aziendali
Organizzazione, gestione e rilevazione aziendale
Patrimonio dell'azienda
Aspetto finanziario ed economico della gestione
Contratto di compravendita, relativa documentazione e tecniche di calcolo
Titoli di credito
Sistema bancario e principali operazioni bancarie

Abilità

Identificare i bisogni socio sanitari
Identificare le tecniche e gli strumenti di analisi del territorio idonei alla rilevazione dei bisogni

Individuare le funzioni aziendali, Riconoscere le caratteristiche delle aziende
Individuare gli ambiti di intervento dell'impresa sociale
Individuare le possibilità di finanziamento e riconoscere le diverse tipologie di costi
Individuare e confrontare tipologie di organizzazione e costi dei servizi socio sanitari del territorio
Utilizzare la modulistica e gli strumenti idonei a risolvere problemi di pratica commerciale
Utilizzare gli strumenti necessari per operazioni aziendali

Quinto anno

Conoscenze

Il sistema e la gestione aziendale
La rappresentazione dell'azienda con il bilancio d'esercizio
L'amministrazione del personale
I titoli di credito
Caratteristiche generali dell'attività bancaria
Il sistema tributario

Abilità

Acquisire il concetto di azienda come sistema
Individuare gli impieghi e le fonti di finanziamento dell'impresa
Individuare costi e ricavi di gestione e determinare il risultato economico d'esercizio
Riconoscere le finalità del bilancio d'esercizio
Comprendere gli elementi essenziali dei contratti di lavoro
Analizzare gli elementi della retribuzione
Comprendere le caratteristiche generali dei titoli di credito
Analizzare le funzioni del credito e le attività delle banche
Comprendere i caratteri generali del sistema tributario italiano

Anatomia e Cultura Medico-Sanitaria

Il docente di "Igiene e cultura medico-sanitaria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale espressi in termini di competenze, abilità, e conoscenze.

2° Biennio

Obiettivi minimi

Conoscenza di base dell'Anatomia del corpo umano e della sua Fisiologia ;
Classificazione e principali differenze tra alcune patologie infettive;
Concetto di salute e malattia;
Uso del linguaggio tecnico- scientifico della disciplina;
Esprimere il proprio pensiero in modo chiaro, corretto e sintetico.

Competenze

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
Sapere utilizzare tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

Abilità

Identificare metodi, mezzi, scopi ed azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone.
Distinguere i metodi di profilassi diretta e indiretta.
Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano.
Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.

Conoscenze

Conoscere gli organi che costituiscono i diversi apparati e sistemi e le funzioni che essi svolgono.
Distinguere i diversi livelli di organizzazione strutturale, da quelli microscopici a quelli macroscopici.

Conoscere le patologie più frequenti al fine di maturare una mentalità di prevenzione.

V Anno

Obiettivi minimi

Anatomia e Fisiologia del corpo umano

Norme inerenti la profilassi generale delle malattie infettive nelle varie fasi d'età.

Competenze

Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

Abilità

Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti;

Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali;

Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario;

Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.

Conoscenze

Le varie fasi della vita: dalla fecondazione alla senescenza;

Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico;

Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.

L'utilizzo di sapere, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico tecnologico previsti nel secondo biennio consentono al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie.

Educazione Musicale

Obiettivi didattici minimi da perseguire:

Conoscere il significato e la terminologia essenziale della disciplina;

Saper decodificare un brano musicale nel suo complesso;

Partecipare responsabilmente alle attività di produzione e di ascolto;

Porre attenzione all'ascolto di un brano musicale cercando di cogliere in esso i principali elementi studiati;

Saper comprendere ed esporre correttamente i contenuti fondamentali della disciplina.

Competenze e conoscenze

1. Comprendere le modalità secondo cui si organizza il codice musicale; L'allievo deve cioè:
Conoscere ed usare con consapevolezza i termini specifici

Conoscere e comprendere i criteri organizzativi e strutturali del nostro sistema musicale

2. Sapersi orientare in una complessiva decodificazione del linguaggio musicale; l'allievo deve, posto di fronte ad uno spartito:

Saper individuare il carattere generale del brano

Riconoscere i principali elementi ritmici, dinamici, agogici, di fraseggio

Saper individuare gli elementi organizzativi e strutturali del sistema musicale

ABILITA'

1. Saper applicare le conoscenze acquisite in fase di produzione ed ascolto;

Partecipare responsabilmente alle attività di produzione e di ascolto, mostrando interesse per tutti i generi musicali

Individuare nei brani ascoltati ed eseguiti gli elementi studiati

Individuare l'appartenenza di un brano ad un preciso genere musicale

Disegno e Storia dell'arte

Parallelamente allo studio del Disegno, viene introdotto fin dal primo anno lo studio della Storia dell'Arte.

Tale studio concorre a sviluppare un insieme di attitudini, saperi, capacità. Attraverso varie esperienze artistiche, anche di tipo produttivo oltre che ricettivo, lo studente affronta le esperienze estetiche ed emotive insostituibili, che ne allargano l'orizzonte umano.

Secondo quanto stabilito nei nuovi programmi ministeriali lo studente dovrà *«essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione»*.

SCELTE PROGETTUALI

Curricolo implicito e curricolo arricchito

La nostra scuola valorizza l'attività integrativa, complementare e interscolastica per perseguire l'obiettivo **“star bene con se stessi e con gli altri”**.

Perciò, diverse attività convergono verso tale obiettivi: da quella di partecipazione programmatica e gestionale alla vita della scuola, a quelle sportive e ricreative, ai viaggi d'istruzione, a quelle artistiche e associative, di educazione alla salute, alla legalità, al rispetto dell'ambiente e della multiculturalità.

Il curricolo implicito crea spazi, tempi e modalità per lo sviluppo dell'intelligenza organizzativa, estetica, motoria, speculativa, etc.

In collegamento con quella di orientamento, partecipa all'intero processo educativo dell'allievo, investe tutti gli aspetti della problematica educativa, verso un curricolo arricchito che ha, come supporto, le scelte progettuali e comporta una vasta gamma di attività, svolte sia nelle ore antimeridiane sia in quelle pomeridiane.

Curricolo trasversale ed integrato

Il curricolo trasversale contiene priorità formative non disciplinari e riguarda abilità essenziali quali:

- Flessibilità
- Disposizione favorevole
- Apprendimento autonomo
- Lavoro di gruppo
- Ricorso alle tecnologie
- Acquisizione di un razionale metodo di studio e lavoro

Per la realizzazione di questi obiettivi, interpretando i bisogni avvertiti dagli studenti e le richieste del mondo del lavoro, da diversi anni si è avviato un dialogo permanente col mondo della produzione.

La scuola, con la sua progettualità sul territorio rappresenta un elemento di arricchimento sociale, culturale e professionale che consente allo studente, attraverso itinerari formativi complementari a quelli tradizionali, di arricchire le conoscenze e rafforzare le competenze acquisite.

Per questo motivo, sono stati attivati rapporti interni ed esterni all'organizzazione scolastica volti a sviluppare rapporti settoriali con realtà esterne, come ad esempio gli Stage scuola-lavoro con Enti Locali e con le Istituzioni che consentano agli studenti del triennio di effettuare valide esperienze lavorative.

Sono altresì, mantenuti rapporti con le Organizzazioni Sindacali e con le Associazioni di lavoratori. E' avviata una proficua collaborazione con gli Atenei sia in ordine alle attività per la continuità che di quelle relative alla collaborazione culturale. Infine sono realizzate micro e macro progetti di simulazione aziendale con la collaborazione di esperti esterni e il contatto di imprese di produzione e di servizi.

A chi frequenta gli insegnamenti integrativi, facoltativi, e consegue risultati apprezzabili, viene rilasciato un attestato di competenze e riconosciuto, nonché certificato, il relativo credito scolastico, giusta determinazione del Consiglio di Classe.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Progetto modulare che facilita l'inserimento dei giovani delle prime classi nel nuovo contesto scolastico per:

- contribuire al processo di crescita e formazione degli allievi;
- rafforzare la motivazione;
- prevenire l'insuccesso scolastico;
- pervenire ad una diagnosi della classe;
- stabilire relazioni positive con i compagni e il personale della scuola;
- sviluppare la socializzazione;
- far acquisire sicurezza e senso di appartenenza;
- esprimere, attraverso il proprio vissuto, i bisogni socio-culturali e le aspettative future;
- pianificare le modalità del lavoro sia domestico sia in classe.

E' articolato in tre fasi: informazione, conoscenza e patto formativo.

Nella prima fase si informa su struttura e funzionamento della Scuola.

Nella seconda fase si illustrano il Piano dell'Offerta Formativa, il Regolamento d'Istituto e gli Organi Collegiali.

Nella terza fase si coinvolgono studenti e docenti di ogni classe con osservazioni e diagnosi relative al profilo psicologico e scolastico, propedeutiche all'azione di riequilibrio.

Le modalità sono: incontri, lavori di gruppo, questionari, dibattiti, griglie di osservazione.

La fase dell'accoglienza si conclude con il "**Patto Formativo**" tra studenti e docenti, che responsabilizza ciascuno del suo ruolo, in rapporto agli obiettivi condivisi.

PROMOZIONE D' ISTITUTO

La scuola promuove una campagna informativa per rendere note all'esterno le proprie caratteristiche e peculiarità.

Modalità di attuazione:

- Invito rivolto ad alunni, genitori e docenti delle Scuole Medie
- Attività di promozione dell'Istituto attraverso progetti di continuità con le scuole medie
- Pubblicazione del Piano dell'Offerta Formativa e delle attività attraverso mass-media e sito internet dell'Istituto
- Promozione dell'Istituto attraverso la partecipazione a manifestazioni culturali e sportive a carattere comunale, provinciale, ecc.

Tempi di attuazione:

- **ottobre:** invito ai Dirigenti Scolastici delle Scuole Medie e ai docenti Funzione Strumentale III area delle stesse per la coprogettazione di progetti di continuità educativa;
- **novembre – dicembre – gennaio – metà febbraio:** realizzazione progetti di continuità educativa;
- **dicembre – gennaio- febbraio:** comunicazione ai Dirigenti Scolastici delle Scuole Medie non coinvolte nei progetti di continuità educativa per attività di orientamento e presentazione delle materie caratterizzanti il nostro corso di studi; calendarizzazione e realizzazione delle attività di presentazione e promozione dell'istituto.

Scuole coinvolte:

Istituti Comprensivi e Scuole Medie di Siacca e dei Comuni limitrofi e non .

CONTINUITA' EDUCATIVA

Il nostro Istituto attua un raccordo organico tra la Scuola Media e Scuola Superiore attraverso la pratica condivisa di una didattica orientativa e si concretizza nella continuità metodologica e operativa.

Essa sviluppa negli allievi le capacità di:

- contestualizzare i dati culturali e dell'esperienza;
- individuare i nuclei fondamentali e le conoscenze trasversali delle discipline;
- fare scelte realistiche e consapevoli.

La continuità operativa nell'Istituto si attua mediante una serie di iniziative quali:

- gruppi misti dei due ordini di scuola per progetti di interventi formativi coordinati;
- gruppi di lavoro per interventi formativi coordinati in rete.

I gruppi misti organizzano moduli orientativi attraverso cui far "saggiare" contenuti, competenze, linguaggi per il nuovo indirizzo di studi.

Obiettivi

- conoscere gli indirizzi di studi del nostro istituto e le discipline caratterizzanti;
- compiere scelte consapevoli;
- saper progettare valorizzando le esperienze di vita e le conoscenze.

Strumenti

Laboratori orientativi.

ORIENTAMENTO E DISPERSIONE

Si attuano iniziative formative, curricolari ed extracurricolari relative a:

- l'orientamento in vista del proseguimento degli studi universitari o dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- principali "temi" della cultura, della società e della scienza contemporanea;
- successo formativo e riorientamento;

per:

- combattere la dispersione;
- garantire il diritto all'istruzione e alla formazione;
- consentire scelte consapevoli e confacenti alla propria personalità e al proprio "progetto di vita";
- agevolare il passaggio da un indirizzo all'altro;
- contribuire al progresso della società;
- prendere coscienza di sé e progredire con gli studi e la professione nel pieno sviluppo della propria personalità.

Presupposto a tale processo di costruzione di un'identità sociale e professionale è l'Educazione alle scelte.

L'Istituto aderisce al progetto "Alpha Test", con il quale si propone lezioni agli studenti sulle materie che sono oggetto dei test di selezione nelle facoltà universitarie a numero programmato.

Sono previste, inoltre, le seguenti attività:

- Incontri con le Forze dell'ordine, con i rappresentanti del Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento, con i funzionari dell'Ufficio di Collocamento.
- Partecipazione alla "Giornata dell'Orientamento Universitario" presso l'Ateneo di Palermo e di Agrigento.

Le Strategie Operative mirano ad attività di coordinamento tra: docente funzione strumentale III area

- commissioni
- coordinatori di classe
- sportello spazio-giovani
- associazione-genitori I.T.C.
- A.S.L.
- S.E.R.T.
- C.N.R.
- Gli spazi creati rappresentano occasioni per un nuovo modello di percorso integrato, in grado di parlare un linguaggio vicino ai giovani, per:
- intervenire sui curricoli e sull'organizzazione didattica;

- definire convenzioni per la realizzazione di Stage e quindi di percorsi integrati;
- attivare provvedimenti per il miglioramento dell'offerta formativa nei confronti dei giovani.

Nel campo della lotta alla dispersione scolastica, l'Istituto attivando interventi, strategie, strumenti e metodi quali:

- continuità verticale con le S.M.S.e gli I.C.
- progetto accoglienza
- corretta distribuzione del carico di lavoro giornaliero
- recupero permanente delle abilità di base
- monitoraggio assenze
- questionari per il rilevamento dell'apprendimento
- tutor
- corretta disposizione spaziale
- riorientamento

Particolare rilievo è dato allo sportello "Spazio giovani" il quale si adopera per prevenire il disagio giovanile, educare alla salute e promuovere il benessere psico-fisico degli studenti.

Offre un servizio che si caratterizza come:

- spazio di ascolto
- area di animazione
- momento di progettualità comune
- risorsa di sostegno/supporto

allo scopo di :

- offrire ascolto e consulenza agli studenti e alle famiglie
- migliorare la qualità della vita rilevando i bisogni e rimuovendo gli ostacoli del disagio
- creare situazioni di benessere nella scuola, nonché di successo scolastico e sociale
- prevenire atteggiamenti di diffidenza nei confronti del "diverso" comunque inteso
- permettere ai giovani di organizzare e gestire uno spazio-tempo loro
- rinforzare il tempo di appartenenza alla scuola
- creare collegamento fra il momento scolastico e quello ludico, ricreativo e del tempo libero.

In orario curricolare, realizza le seguenti attività:

- **Sportello di ascolto in collaborazione con la dott.ssa Gaia Monastero**
- **Educazione alla salute nei suoi vari aspetti**
- **Attività relative al tema "Insieme nella scuola dello star bene".**

INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI

Il nostro Istituto affronta la problematica relativa all'assistenza e all'integrazione delle persone diversamente abili allo scopo di garantire "il pieno rispetto della dignità umana ed i diritti di libertà ed autonomia e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società".

In relazione, alla tipologia e alla gravità dell'handicap, gli interventi didattici da attuare si svolgono su aree comportamentali, psicomotorie e cognitive. L'insegnante di sostegno è, pienamente coinvolto nella programmazione educativa e partecipa a pari titolo alla elaborazione ed alla verifica delle attività di competenza dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti. La famiglia partecipa a pieno titolo alla formulazione del PEP. Il processo di integrazione svolto da personale docente specializzato, si avvale del supporto del gruppo "H". L'Istituto ha barriere architettoniche abbattute nel piano-terra e nei servizi igienici di ogni plesso. A pieno titolo gli alunni diversamente abili vengono coinvolti in tutte le attività curriculari e non.

EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' E VOLONTARIATO BANCA DEL TEMPO

Ogni alunno metterà a disposizione almeno un'ora settimanale o mensile da donare a compagni bisognosi di ascolto – di aiuto scolastico – di compagnia:

- a malati soli;
- ad anziani soli o ricoverati in ospedale o in ospizio;
- a bambini ricoverati in ospedale;
- a disabili impossibilitati ad uscire da casa.

Leggeranno un libro, faranno ascoltare musica, sbrigheranno qualche pratica o daranno semplice compagnia.

Un docente raccoglierà questo tempo e lo distribuirà a chi ne farà richiesta.

Inoltre l'Istituto attua, come negli anni precedenti, le seguenti **iniziative di solidarietà**:

- Donazione AVIS
- Raccolta fondi AISM
- Raccolta fondi ABIO
- Raccolta fondi Lega Tumori e neuroblastoma
- Raccolta fondi TELETHON

L'Istituto partecipa, anche, al piano nazionale per la prevenzione del disagio fisico, psichico e sociale a scuola con i seguenti progetti:

- Attivarsi per gli altri – il volontariato a scuola
- L'educazione stradale – l'educazione a corretti comportamenti sulla strada

PARI OPPORTUNITA'

Particolare importanza riveste nell'Istituto la parità di genere che sta alla base delle **Pari Opportunità**.

L'educazione alla parità di genere è finalizzata a:

- consentire il pieno sviluppo della persona umana mediante progetti ed innovazioni;
- assicurare che le differenze di sesso, di razza, origine, lingua, religione, politica, età, condizione personale e sociale, non siano vissute come qualcosa in meno;
- sviluppare la cultura delle Pari Opportunità nella società e nel lavoro;
- creare iniziative e strategie mirate a modificare comportamenti e mentalità e a superare stereotipi e pregiudizi.

Il nostro Istituto partecipa con attività varie al Convegno Provinciale su tale tema e interagirà con l'UNICEF, il LIONS, la FIDAPA, il Rotary, l'Ordine Francescano Secolare e l'Arcidiocesi di Agrigento.

La Commissione, nell'ambito delle attività dell'a.s. 2013/14 ha indetto il concorso

" Rovescia la fiaba "

Giorno 25 novembre in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, sarà effettuato un momento di studio simultaneo in tutte le classi.

Nel periodo natalizio raccolta di beneficenza “ Un Natale a Lampedusa” e

“Adotta una Pigotta” Unicef

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Per la crescita della cultura ecologica e la presa di coscienza che l'ambiente è bene irrinunciabile, la scuola promuove attività per la conservazione, il recupero dell'ambiente in conformità degli interessi della collettività e della qualità della vita per:

- sensibilizzare i giovani ai problemi ambientali;
- comprendere la struttura complessa di un ambiente equilibrato;
- operare in prospettiva di educazione permanente per la formazione dell'individuo;
- favorire un corretto comportamento nell'utilizzo delle risorse naturali per uno sviluppo sostenibile e suscitare maggiore sensibilità ambientale e sociale;
- favorire comportamenti positivi sui temi della riduzione, del recupero e del riutilizzo;
- promuovere la conoscenza della nuova legge sui rifiuti.

Pertanto la Scuola, aderisce ai progetti promossi dal MIUR, dal U.S.P., dalla Provincia Regionale di Agrigento, dal Comune e da altri enti ed associazioni.

La Scuola sostiene la cura dell'ambiente promosso dai diversi Enti, attraverso l'adozione delle aiuole da singole classi e con la collaborazione del Dipartimento Provinciale Azienda Forestale di Agrigento.

L'Istituto ha partecipato al concorso "Usa e PROgetta" nell'ambito della manifestazione ambientale Ecolity Expo 2013

Nell'a.s. 2013/14 saranno presentate due proposte di adesione alla rete Unesco con il lavoro " Il Monte Cronio di Sciacca: bene poli-culturale della Sicilia"

CINEFORUM E PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE VARIE

Tra le varie iniziative culturali promosse dal nostro Istituto si inserisce il **Cineforum**, che consente di considerare il cinema tra i linguaggi da sottoporre all'attenzione dei giovani e permette loro di accostarvisi e di fruirne non solo come spettacolo, ma anche come fatto sociale e culturale.

Finalità

- far acquisire agli alunni coscienza del cinema come strumento educativo particolarmente incisivo sulle personalità in via di formazione;
- muovere dalla conoscenza del film proposto come stimolo alla curiosità e alla ricerca;
- indicare un percorso di analisi del film, facile da fruire, offrendo strumenti di analisi, in modo da poterlo utilizzare come momento didattico gradevole.

Modalità di realizzazione

I film saranno scelti in base alle loro tematiche a carattere sociale, culturale e ambientale.

Alla proiezione seguirà un dibattito per consentire ai discenti di riflettere sull'argomento, oggetto di visione, nonché sulle problematiche giovanili e socio-culturali connesse.

Tale attività dovrà essere utilizzata anche in orario pomeridiano quale recupero della riduzione oraria.

Nell'a.s. 2013/2014 la scuola continuerà a partecipare al concorso Premio "**David Giovani di Donatello**", indetto dalla presidenza Nazionale Agiscuola e proporrà il progetto " La scuola va a cinema" con la visione in sala di testi autoriali di grande rilievo pedagogico.

FORMAZIONE CIVILE DEGLI ALUNNI ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Mira a formare nel giovane una mentalità e abitudini di vita volte al rispetto di sé, dell'altro, delle cose, mediante il rispetto delle norme del vivere civile, della Costituzione italiana ed europea, nella consapevolezza che la sfera della libertà di ognuno confina con quella dell'altro. A scuola e nella società civile, in famiglia e nel gruppo dei pari il giovane dovrà assumere comportamenti che attuino ideali e valori della convivenza e che servano a costruire la pace.

Pertanto, rinsaldare i valori della legalità, della democrazia e del rispetto reciproco, sviluppare un'educazione civile, civica e socio-politica e una cultura della legalità, volta anche a formare una coscienza civile antimafia sono finalità della nostra offerta formativa. Nel corso delle diverse attività a ciò finalizzate i docenti si propongono di:

- far conoscere le dimensioni del fenomeno mafioso;
- evidenziare le svariate attività illecite, i comportamenti criminosi e immorali;
- avvicinare i giovani alle Istituzioni.

Si prevedono:

- incontri – dibattiti con i rappresentanti delle Istituzioni;
- analisi delle attività socio-economiche e culturali collaterali al fenomeno mafioso;
- rilevazione dei comportamenti pseudo/mafiosi nel quotidiano (bullismo) e di mancato rispetto della legalità anche negli aspetti più elementari (circolazione stradale);
- ricerche – riflessioni – commemorazione delle vittime della mafia;
- analisi e rimozione dell'atteggiamento di micro-mafiosità.

L'attività, destinata a tutte le classi dell'Istituto, non solo è trasversale al progetto educativo nel suo complesso e si sviluppa per tutto l'anno, ma, contempla momenti e giornate di celebrazione di particolari avvenimenti.

Per l'a.s. 2013/2014 l'Istituto parteciperà al concorso "Don Luigi Sturzo oggi"

Quali aspetti del pensiero e dell'opera di Don Luigi Sturzo ritieni che siano attuali e/o che debbano ritornare attuali nella società e nella politica di oggi?

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE ED AZIENDALI

I **Viaggi d'istruzione e le Visite Guidate**, si configurano come esperienza di apprendimento e di crescita della personalità; rientrano tra le attività integrative della scuola, sulla base di un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico e consentono di ampliare e potenziare l'offerta formativa.

Le iniziative, basate su progetti articolati e coerenti, sono funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari all'indirizzo di studi, in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro e/o del proseguimento universitario.

Si effettueranno:

- ***viaggi d'istruzione*** per una migliore conoscenza degli aspetti paesaggistici, monumentali e culturali, all'interno della regione, dell'Italia e dell'Europa;
- ***viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo*** per l'acquisizione di esperienze tecnico –scientifiche;
- ***visite aziendali*** per un contatto diretto con realtà economiche e produttive;
- ***visite guidate*** per la conoscenza di complessi aziendali o località d'interesse storico-artistico e paesaggistico: quali mostre, musei, gallerie, monumenti, etc.;
- ***viaggi e visite*** connessi ad attività sportive e all'indirizzo IGEA- TURISTICO;
- ***visite a fiere*** ed esposizioni specialistiche specialmente nel settore informatico.

CONCORSI

Quale ampliamento dell'offerta formativa e momento di cimento per saggiare le "performances" degli alunni e incoraggiata la partecipazione a quei concorsi che consentono di:

- rafforzare lo spirito di solidarietà;
- indurre a riflessioni profonde sulla donazione e la tolleranza;
- sostenere memorie e ricordi quali insegnanti per la vita;
- esprimere la propria creatività;
- misurarsi e prendere consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità.

Negli anni precedenti nostri alunni si sono particolarmente distinti nei concorsi ai quali hanno partecipato con prodotti multimediali di elevata qualità e vincendo i primi premi. Anche quest'anno la nostra scuola rinnova la partecipazione ai concorsi più importanti tra quelli proposti.

1° "concorso regionale di automazione", organizzato direttamente dalla nostra istituzione scolastica e rivolto agli studenti di tutti gli istituti professionali della Sicilia che hanno conseguito il diploma di qualifica nello scorso a.s., avente lo scopo di favorire lo scambio di esperienze professionali maturate negli istituti professionali siciliani

4° concorso "GREEN TECHNOLOGIES AWARD, Energia nuova per le Scuole" indetto da Schneider Electric in forza del protocollo d'intesa con il MIUR, per premiare i migliori progetti relativi alla realizzazione di sistemi per l'Efficienza Energetica e/o per l'utilizzo di Energie Rinnovabili applicati ad impianti tecnologici presenti prevalentemente nell'ambito scolastico, ma anche in altri settori quali l'industria, l'agricoltura e il terziario, rivolto a studenti delle classi quarte e quinte

GIOCHI D'AUTUNNO 2010

Il concorso "Giochi d'autunno" è promosso dall'Università "L.Bocconi" e mira a mettere a confronto alunni provenienti da scuole diverse che gareggiando con lealtà possono sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica.

Destinatari

- gli alunni dell'Istituto

Tempi

Dal mese di ottobre al mese di maggio

PROGETTO LETTURA

La lettura, principale chiave di accesso al sapere è attività libera e autoreferente nella crescita dell'individuo, consentendo a tutti di saper gestire autonomamente e consapevolmente il proprio rapporto con la sfera emotiva, quella dell'informazione e con le proprie aspirazioni culturali. Il progetto si propone come un "invito alla lettura" finalizzato al rilancio della funzione della lettura e dell'ascolto, soprattutto nelle nuove generazioni, rivendicando in tal modo il potere evocativo della parola, in contrapposizione alla supremazia della cultura dell'immagine. In tutti i programmi ministeriali, C.M.105/95, l'educazione alla lettura non è vista come obiettivo dell'educazione linguistica e dell'insegnante di lettere, ma deve divenire momento trasversale a tutte le discipline attraverso l'incentivazione della motivazione a un leggere che coinvolga i processi cognitivi e quelli affettivo-emotivi per elevare i giovani ai valori della cultura.

Obiettivi specifici

- Acquisire competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico.
- Acquisire competenze relative all'uso di linguaggi diversi
- Acquisire consapevolezza delle valenze formative personali e sociali delle abilità di lettura e scrittura.
- Acquisire competenze su standard formativi da trasferire in abilità operative.
- Stimolare la curiosità, l'interesse, la capacità di confronto e di critica, la conoscenza.
- Acquisire il piacere per la lettura e per le attività complementari

Risorse umane:

Docenti interni e Autori

Tempi:

anno scolastico

Destinatari:

gli alunni

PROGETTO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

La scuola, come negli anni precedenti aderisce al Progetto sulla valutazione del Sistema Scolastico Nazionale. Esso mira a:

- misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal MIUR;
- consentire l'individuazione di eventuali punti critici rispetto agli obiettivi prefissati ed intervenire al fine di ottenere il miglioramento continuo del sistema dell'istruzione nazionale;
- utilizzare parametri coerenti con quelli usati dai servizi di valutazione degli altri paesi.

INIZIATIVE

“Il quotidiano in classe”

L'iniziativa “Il quotidiano in classe” in accoglimento della proposta dell'Osservatorio Permanente Giovani Editori si propone di:

- avvicinare i giovani al giornale;
- favorire l'abitudine alla lettura del quotidiano;
- indurre gli allievi ad interrogarsi sul mondo in cui vivono e a renderli più consapevoli della realtà che li circonda;
- contribuire alla crescita umana e culturale dei giovani.

Gli alunni riceveranno gratuitamente copie del **Corriere della Sera**, del **Sole 24 ore** e **La Stampa**. I docenti coinvolti nell'iniziativa educeranno alla lettura del quotidiano in classe, realizzando una sorta di lezione di educazione civica day by day.

L'azione educativa in campo giornalistico è ulteriormente rafforzata dall'iniziativa del “**Giornale di Sicilia**” che, a motivo dell'interesse che gli alunni della nostra scuola hanno mostrato negli anni precedenti partecipando alle iniziative promosse dal giornale stesso con la redazione di numerosi articoli, fornirà alla scuola per 30 giorni nell'arco dell'anno scolastico copie del giornale, da distribuire a tutti gli alunni e ai docenti.

GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE

Il nostro Istituto organizzerà giorno 31 ottobre 2013, presso la sede di Menfi, una manifestazione dedicata alla giornata internazionale dell'alimentazione. Interverranno le autorità locali, rappresentanti del mondo laico e religioso, la comunità Walden, missionari e testimoni da diverse parti del mondo.

CORSO PER GENITORI “ SCUOLA E FAMIGLIA: ISTRUZIONI PER L’USO”

Il corso di aggiornamento formazione rivolto a tutti i genitori, per riflettere insieme sui grandi problemi che connotano la genitorialità contemporanea: il coraggio di dire di no, la necessità di una comunicazione efficace, la costruzione del valore della salute, l'alleanza tra scuola e famiglia, il disagio relazionale, la continuità, il dialogo genitori-figli...Di questo e di altro ancora si discute con gli importanti contributi di psicologi, pedagogisti, sociologi, insegnanti che, in modo gratuito e volontaristico, attraverseranno con noi i territori affascinanti e difficili del mondo della scuola e dell'adolescenza.

Il corso si svolgerà nell'aula MAGNA della nostra scuola nei giorni appresso indicati:

- **Venerdì 15 Novembre 2013 ore 16,30 : “ Prendersi cura dei ragazzi: il ruolo della scuola e dei genitori nell'accudimento cognitivo ed affettivo”:** Prof.ssa Gabriella Bruccoleri (Dirigente Scolastico); Dott.ssa Lucia Alessi
- **Giovedì 21 Novembre 2013 ore 16,30: “La relazione educativa :come parlare ai figli”:** Dott.ssa G.Cucchiara, Prof.ssa Gabriella Bruccoleri;
- **Giovedì 28 Novembre ore 2013 ore 16,30: “Rendimento scolastico e disagio giovanile :** Prof. Gabriella Bruccoleri, dott.Giusy Liotta .

Progetto “Cultura, musica e danza”

Laboratorio di alunni che si distinguono nelle arti in genere con manifestazioni, esercitazioni, spettacoli. Per l'a.s. 2013/14 l'istituto costituirà **un'orchestra interscolastica** con altre istituzioni scolastiche presenti nel territorio.

PROGETTI DEL CTRH

LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE

Con il presente progetto sarà organizzato un laboratorio di arte e immagine, in cui gli alunni potranno creare e decorare oggetti utilizzando diverse tecniche decorative e pittoriche, svilupperanno la loro fantasia e manualità, migliorando così la motricità fine-motoria.

PROGETTO “UGUALMENTE DIVERSI”

Il corso di Formazione/Ricerca è rivolto ai docenti curricolari delle classi con alunni disabili . Sarà articolato in 8 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 24 ore, con momenti informativi e formativi.

La finalità è quella di promuovere la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti atti a facilitare i processi d'integrazione degli studenti ed in particolare di quelli disabili.

Le tematiche individuate sono:

- _ Tecniche cooperative e gestione dell'integrazione nel gruppo classe
- _ Strumenti operativi e tecnologie didattiche per l'integrazione di alunni con particolari gravità
- _ Didattica metacognitiva e integrazione

Il corso, che avrà inizio nell'ultima decade di novembre per concludersi entro febbraio ,

Il progetto prevede :

- dei Laboratori Esperienziali, che si terranno presso gli istituti che daranno la propria disponibilità, dureranno due ore, gli studenti disabili e non che frequentano la stessa classe e gli insegnanti verranno accompagnati dal maestro Sergio Cherubin nell'apprendimento dell'uso opportuno di vari strumenti a percussione convenzionali e non;
- dei Workshop che si svolgeranno presso l'I.I.S.S. “Don Michele Arena” via Nenni : gli incontri saranno 6 e avranno cadenza mensile, verranno coinvolti 15 studenti disabili e 15 studenti normodotati, il corpo insegnante e i volontari dell'associazione Nuovi Orizzonti.
- Il progetto prevede inoltre degli incontri settimanali dove gli studenti partecipanti ai Workshop potranno esercitarsi e preparare uno spettacolo finale di musica e danza preparato e curato dal Maestro di ballo Giglio Roberto.

I DSA STRUMENTI OPERATIVI E TECNOLOGIE DIDATTICHE PER AMBITI DISCIPLINARI

Il progetto mira ad approfondire gli aspetti didattico-operativi dei DSA. Si svolgerà in 2 incontri della durata di 4 ore ciascuno.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

“IL NOVECENTO I GIOVANI E LA MEMORIA”

Allo scopo di favorire la formazione umana e culturale dei giovani mediante lo sviluppo della memoria storica, sviluppare una coscienza critica per recuperare la propria identità culturale e aprire alle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, l'Istituto aderisce alle iniziative in oggetto, progettando un percorso che culmina nella manifestazione del 27 gennaio di ogni anno, anche se le tematiche inerenti vengono trasversalmente sviluppate da tutti i docenti nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi

- sviluppare le abilità di ricerca documentale;
- selezionare e valutare criticamente le testimonianze;
- conoscere vicende e protagonisti inerenti il momento storico in questione.

Metodologia

- lavoro di gruppo, scoperta guidata;
- problem posing/problem solving;
- brainstorming;
- ricerca documentale;
- utilizzo del mezzo informatico.

Destinatari

- n° 1 gruppo di 15/20 allievi.

Tempi

- n° 20 ore complessive di attività;
- manifestazione prevista per fine gennaio.

Spazi

- aule scolastiche;
- laboratori d'informatica;
- biblioteca scolastica e comunale;
- territorio saccense.

Attività Finali

- produzione di un CD multimediale;
- pubblicazione di materiale iconografico e/o fotografico;
- partecipazione alla mostra, alla manifestazione comunale sul tema ed al relativo concorso. L'attività è guidata da un docente referente e si realizza come ampliamento dell'offerta formativa.

CERTIFICAZIONI ESTERNE

Certificazione Esterna Lingue Straniere

Patente Europea del Computer

Nell'ambito del piano per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa la certificazione degli esiti d'apprendimento con descrizione dei livelli di competenza, rilasciata da Enti Certificatori accreditati a livello internazionale, anche sulla base degli indicatori previsti nel Quadro Comune Europeo di riferimento redatto dal Consiglio d'Europa, l'Istituto consente agli alunni di conseguire la Patente Europea del Computer e quelle di lingua inglese, con il Cambridge School e il Trinity College e di francese con le Centre Culturel Français.

Finalità

- sensibilizzare l'utenza all'importanza di ottenere un attestato spendibile nel panorama educativo internazionale;
- innescare un processo innovativo nella prassi didattica;
- concorrere alla definizione del curriculum linguistico ed informatico in termini di obiettivi specifici e di competenze.

Obiettivi

- potenziare lo studio delle lingue straniere e dell'informatica;
- sviluppare competenze e capacità linguistico-comunicative ed informatiche;
- abituare alla certificazione in quanto "valore aggiunto".

Destinatari

- gli alunni dell'Istituto.

Tempi

- intero anno scolastico;
- sessioni d'esame autunnali e/o primaverili fissati nei calendari dei vari Enti Certificatori e/o periodici.

Spazi

- aule scolastiche;
- laboratorio multimediale ed informatico;
- sede d'esame AICA presente nell'Istituto;
- sede d'esame Trinity presente nell'Istituto.

Le spese d'esame sono a carico degli alunni.

EDUCAZIONE ALLA INTERCULTURALITA' E PROGETTO INTERCULTURA"

Nell'intento di arricchire la crescita della personalità degli studenti e offrire nuove opportunità di apprendimento e conoscenza del patrimonio culturale estero, il nostro Istituto partecipa al programma Intercultura, che propone programmi di studio all'estero.

In tal modo si:

- opera il confronto tra realtà scolastiche diverse;
- matura la conoscenza di sé e del proprio rapporto con il mondo;
- migliora la relazione interpersonale e la socialità;
- prende coscienza e si accettano modi di vita diversi dagli abituali;
- sviluppano le capacità di osservazione, comprensione, descrizione;
- acquisisce il concetto di viaggio come momento formativo;
- approfondisce la competenza linguistica in lingua straniera;
- formano cittadini consapevoli, aperti alle differenze culturali e capaci di raccogliere le sfide di un mondo "globalizzato";
- sviluppano i principi della tolleranza e della pace;
- favorisce il contatto con la cultura del Paese ospitante, dagli aspetti quotidiani a quelli storici ed artistici;
- fornisce un'attestazione che costituisca "valore aggiunto" al curriculum scolastico.

Lo **Scambio culturale e/o di classe** è rivolto agli studenti di tutte le classi e prevede la frequenza delle lezioni presso la scuola ospitante. Nostri alunni hanno già soggiornato in Germania e in Belgio per un anno scolastico.

EUROSCOLA

Il Parlamento Europeo promuove da alcuni anni l'iniziativa Euroscola allo scopo di far incontrare studenti dei diversi Paesi dell'Unione Europea, per discutere tra loro delle speranze e dei progetti per l'Europa del futuro. I ragazzi, ospiti nella sede di Strasburgo, trascorrono una vera e propria giornata da deputati europei: si confrontano in gruppi di lavoro, affrontano temi importanti per il futuro dell'Unione e alla fine della giornata votano le risoluzioni adottate.

GIORNALE D'ISTITUTO

Gli alunni sono stimolati a pubblicare un giornalino con articoli di vario genere al fine di:

- comprendere il ruolo del giornale nella diffusione e nella circolazione delle idee;
- favorire il confronto;
- imparare a gestire un'idea;
- stimolare nei discenti un'attenzione alle problematiche socio-culturali;
- sviluppare la creatività e il senso critico;
- sviluppare capacità organizzative connesse alla stesura di un giornale;
- sviluppare abilità linguistiche;
- sviluppare lo spirito di collaborazione e di responsabilità.

Destinatari

Classe 4D dell'I.T.C.

Risorse Umane

Docenti interni: prof.sse V.Scandaglia- G. Chiarello- Tecnico di Laboratorio

Tempi

Anno scolastico

Attività Finale

- numero unico cartaceo e/o on line

TEATRO – CINEMA - ARTI

Per abituare i ragazzi a “parlare” un linguaggio corporeo, ad usare codici di comunicazione non verbali, a scoprire l'efficacia del gesto della voce per sollecitare ed evocare emozioni non solo in chi recita, ma soprattutto in chi ascolta, la Scuola attua, ogni anno, il Progetto Teatro con ottimi risultati.

Si perseguono i seguenti obiettivi:

- accrescere la formazione culturale dei giovani;
- offrire un'alternativa all'apatia e al disagio dell'età giovanile;
- favorire la socializzazione e l'aggregazione;
- far acquisire agli alunni una maggiore conoscenza delle proprie capacità espressive;
- migliorare le competenze linguistiche e motorie;
- fornire strumenti espressivi che favoriscano la comunicazione.

Metodologia

- approccio operativo;
- lavoro di gruppo.

Destinatari

- gli alunni dell'Istituto.

Tempi

- anno scolastico.

Spazi

- locali dell'Istituto per le prove;
- locali esterni per le rappresentazioni.

Attività Finali

- due rappresentazioni nel mese di maggio dell'opera prescelta;
- inserimento dello spettacolo nelle attività e/o rassegne teatrali organizzate dal Comune di Siacca e dai Comuni limitrofi.

TEATRO-DANZA “Giulietta e Romeo”

La messa in scena di “**Giulietta e Romeo**” di Dante Alighieri sotto forma di musical, permette attraverso linguaggi diversi ,come quelli scenici , di poter dare una lettura in chiave diversa del testo letterario.

Metodologia

- approccio operativo;
- lavoro di gruppo.

Risorse umane

- docenti interni dell’Istituto

Destinatari

- gli alunni dell’Istituto.

Tempi

- anno scolastico.

Spazi

- locali dell’Istituto per le prove;
- locali esterni per le rappresentazioni.

“ FILOSOFIA PER I RAGAZZI”

In ogni percorso di formazione diventano elementi essenziali: l’esercizio critico del pensiero, l’incontro con temi e problemi che stimolano una ricerca di conoscenza, il confronto con diverse ipotesi di interpretazione del mondo e con diversi percorsi logici, l’apertura alla dimensione filosofica dell’esperienza.

Gli obiettivi che il progetto si propone sono molteplici e diversificati in base all’età degli alunni e alla disciplina o argomento considerato; in generale vertono sullo sviluppo delle abilità cognitive (di ragionamento, di ricerca, di elaborazione concettuale: capacità di definire un concetto, di porre domande sensate, di definire i termini di un problema, di uso delle regole del pensiero logico), delle abilità comunicative, delle capacità relazionali e degli atteggiamenti democratici.

Metodologia

- le lezioni si baseranno su un approccio cooperativo.

Risorse Umane

- Docente di filosofia

Destinatari

- gli alunni dell’Istituto.

Spazi

Le aule dell’Istituto

“SVILUPPO DI APP PER ANDROID”

Il crescente peso assunto dai dispositivi come smartphone e tablet, chiaramente percepibile non soltanto a livello economico ma addirittura a livello sociale (in termini di modifica delle abitudini di vita), comporta un corrispondente aumento di rilevanza anche dei sistemi operativi dedicati a dispositivi di mobile computing. Tra i leader nel settore di questa tendenza in atto, c’è sicuramente il sistema operativo **Android**, prodotto da **Google**.

Obiettivi specifici

Saper creare e progettare applicazioni per il s.o. Android

Essere informato sugli sviluppi del settore informatico, individuando lo stato attuale e le tendenze evolutive

Fornire sicura flessibilità nell'utilizzo delle tecnologie informatiche per un futuro inserimento nel campo lavorativo

Destinatari

Classi 4 e 5 Sistemi Informativi Aziendali

Risorse Umane

Docente: Prof. Vaccaro – Tutor: prof.ssa Daniela Atria

Spazi

Laboratori di via Giotto e di via Nenni

Tempi

15 incontri di tre ore ciascuno nell'arco dell'a.s.

Prodotto finale

Realizzazione di app per Android

“CISCO IT-ESSENTIAL”

Il corso è finalizzato all'apprendimento dei contenuti del programma Cisco It Essential I relativo alle competenze delle tecnologie di rete.

Il nostro Istituto, infatti, ha aderito, da qualche anno, all'accordo didattico che Cisco System in collaborazione con il MIUR, leader mondiale nel settore informatico, ha proposto alle scuole di tipo tecnico (commerciale o industriale), per diffondere le conoscenze nell'uso e nella configurazione di reti informatiche e per formare giovani con elevate competenze nell'uso delle tecnologie.

Obiettivi specifici

La Tecnologia dell'Informazione (IT) è un termine che comprende il rapporto fra Hardware, software, reti e assistenza tecnica fornita agli utenti. L'Hardware ed il software del PC riguardano le informazioni di cui un tecnico ha bisogno per riuscire nell' IT.

- Personal computer
- Procedure di sicurezza nei laboratori
- Risoluzione dei problemi
- Sistemi operativi
- Computers laptop
- Stampanti e scanner
- Reti
- Sicurezza

Destinatari

Classi 5 Programmatori

Risorse Umane

Docenti Prof. Di Gerlando - Prof.ssa Troso

Spazi

Laboratori di via Giotto e di via Nenni

Tempi

60h (45 ore per il corso, 15 ore per gli esami)

Prodotto finale

Realizzazione di slide multimediali

SIMULAZIONE DI VIRTUALIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI SITI WEB.

Il corso di preparazione alle tecnologie per il Web nasce dall'esigenza di approfondire e potenziare le competenze nello sviluppo del web, argomento di grande attualità che già nel corso di studi ad indirizzo programmatore, nelle classi quinte, viene trattato dal punto di vista teorico e pratico.

Obiettivi specifici

Il corso è finalizzato all'apprendimento di:

Macchine virtuali, uso e installazione

Servizi hosting

Implementazione di siti web - CMS

Destinatari

Classi 5 Programmatori

Risorse Umane

Docenti: Prof. Marchetta e/o Ricotta.

Spazi

Laboratori di via Giotto e di via Nenni

Tempi

20 incontri di tre ore ciascuno nell'arco dell'a.s.

Prodotto finale

Realizzazione di un sito web.

SPEGNI LA SIGARETTA ED ACCENDI LA VITA

La scuola, luogo di formazione e di educazione, costituisce il contesto più favorevole affinché gli adolescenti siano abituati a stili di vita sani. In quest'ottica si innesta il progetto che mira a diffondere la cultura della prevenzione, con l'informazione sulle conseguenze per la propria salute, derivanti dall'esposizione attiva e passiva al fumo di tabacco.

Obiettivi specifici

Sviluppare le conoscenze necessarie per reagire contro

le pressioni sociali che spingono al vizio del fumo

Promuovere un corretto stile di vita, con una corretta informazione

Destinatari

Classi dal 1° al 4° anno dell'I.T.C.

Risorse Umane

Docente interna: prof.ssa A.Montalbano-

Esperti esterni: dott.sse Rita Corazza- Danielle Mancuso

Medici: oncologo e nutrizionista

Spazi

I locali di via Nenni

Tempi

9 incontri di due ore ciascuno nell'arco dell'a.s.

CORSO DI VELA PER SKIPPER

Il corso mira a sviluppare capacità organizzative, decisionali e gestionali, abilità marinare nonché le capacità di conduzione di un'imbarcazione a vela.

Destinatari

Classi 1A dell'I.T.C.

Risorse Umane

Tutor :prof.ssa Donatella Pantaleo

Esperti esterni: ing.Daniele Santangelo

Spazi

Lega navale di Sciacca

Tempi

60 h articolate in lezioni teoriche e pratiche

PROGETTO DI ATTIVITA' SPORTIVA

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI - TORNEO DI CALCETTO - PALLAVOLO –
CORSO CAMPESTRE - PING PONG - KARATE - NUOTO

Il Centro Sportivo Studentesco che ha il compito di organizzare l'attività sportiva all'interno della scuola. Le iniziative sportive saranno finalizzate a:

- contribuire ad un armonico sviluppo corporeo e motorio;
- educare al senso civico e alla lealtà sportiva.

In tal modo ogni alunno impara a:

- conoscere le regole e la tecnica dei giochi sportivi;
- migliorare le conoscenze e le abilità tecniche e sportive;
- eseguire correttamente vari gesti atletici.

Metodologia

- le lezioni si baseranno su un approccio interattivo.

Destinatari

- gli alunni dell'Istituto.

Tempi

- l'intero anno scolastico.

Spazi

palestra dell'Istituto, spazi aperti comunali, etc.

Attività Previste

- tornei interni: calcetto;

- Giochi Sportivi Studenteschi: atletica leggera su pista tennis tavolo, pallavolo, calcio a 5, corsa campestre.

Attività Finale

- tornei interni e gare esterne secondo le regole dei Giochi Sportivi Studenteschi.

CONOSCERE IL MARE

Il progetto mira a valorizzare le competenze professionali dell'Istituto in merito alla produzione di energia elettrica utilizzando fonti alternative quale il mare e nello stesso tempo al rispetto dell'ambiente marino.

Destinatari

Classi dell'IPSIA

Risorse Umane

Docente interno: prof. Lillo Aldo Pumilia

Spazi

Locali dell'IPSIA e le strutture della Lega Navale di Sciacca

Tempi

Dal mese di dicembre al mese di maggio in orario curriculare ed extracurriculare

TRAIETTORIE ARTISTICHE

Il laboratorio "Traiettorie artistiche" prevede attività che mirino allo sviluppo della creatività giovanile attraverso linguaggi artistici e varie forme espressive.

Destinatari

Classi dell'Istituto

Risorse Umane

Docenti interni: prof.sse E. Santangelo, R. Cusumano

Spazi

Locali dell'IPSIA

Tempi

Anno scolastico

Attività Finale

Riqualificazione con oggetti originali della reception dell'IPSIA

AMMODERNAMENTO IMPIANTO ANTIFURTO ANTINTRUSIONE IPSIA

Il progetto, sull'impiantistica dei sistemi di sicurezza antifurto e antintrusione, mira ad approfondire il tema sulla sicurezza di edifici e persone e a realizzare praticamente la sostituzione dell'ormai obsoleto impianto antifurto dell'IPSIA.

Destinatari

Classi 4^a MAT

Risorse Umane

Docenti interni: prof.A.Vitabile e G.Marchetta

Spazi

Locali dell'IPSIA

Tempi

Anno scolastico 2013/14 e 2014/15

Attività Finale

Sostituzione dell'impianto antifurto dell'IPSIA

I VULCANI D'ITALIA

Il vulcanismo è uno dei fenomeni più interessanti e importanti che offre diversi spunti di studio e di applicazione. La storia della Terra e della nascita della vita è legata a fenomeni vulcanici. I fenomeni geotermici ad essi collegati possono essere sfruttati a vantaggio dell'uomo.

Destinatari

Classi dell'IPSIA

Risorse Umane

Docenti interni: prof.ssa D.Ferraro e G.Marchetta

Assistente tecnico

Spazi

Locali dell'IPSIA

Tempi

Anno scolastico

Attività Finale

Lavoro multimediale e grafico

INCONTRI DI NATALE 2013, luci, presepi e musica

Il progetto prevede il rimontaggio delle luminarie sulla facciata e ai lati dell'edificio scolastico dell'IPSIA con un gioco di luci programmato da PLC. Si prevede, altresì, il rimontaggio dell'albero di natale con effetti luminosi, di presepi e l'allestimento di nuovi da esporre all'interno dell'istituto. Esibizione di gruppi musicali nell'aula magna della scuola.

Destinatari

Classi dell'IPSIA

Risorse Umane

Docenti interni: proff: G.Corbo, E.Santangelo, G.Sabella, A.Vitabile, G. Lala, D.Mauceri

Spazi

Locali dell'IPSIA

Tempi

Novembre-Dicembre

Attività Finale

Luminarie –Albero di natale- Presepi-

STAGES AZIENDALI

Tra le iniziative di integrazione formativa, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, il nostro Istituto realizza stage in periodo estivo ed invernale. In collaborazione con Enti, Istituzioni ed Agenzie del territorio, si forniscono agli alunni esperienze lavorative che consentano loro di acquisire competenze e crediti spendibili nel mercato del lavoro. Inoltre gli alunni conseguono credito formativo, valutabile nello scrutinio finale e ai fini dell'Esame di Stato.

Gli alunni, coordinati dal docente Funzione Strumentale area IV applicano le competenze acquisite negli uffici di:

- Segreteria dell'Istituto
- Comune di Sciacca
- Azienda Autonoma delle Terme di Sciacca
- Azienda Ospedaliera
- AVIS
- Strutture turistico-alberghiere
- Cantine Settesoli
- Aziende di conservazione
- Lega Navale
- Resort Roccoforte
- Università di Palermo

PROGETTI MULTIDISCIPLINARI

- Introduzione alle nuove tecnologie a servizio dell'agricoltura e creazione opportunità di lavoro
- Introduzione alle nuove tecnologie a servizio degli stabilimenti ittico-conservieri e creazione opportunità di lavoro
- Introduzione alle nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico a servizio degli insediamenti ricettivi
- Montaggio, messa in funzione e studio di un impianto mini eolico sul tetto dell'istituto

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

“AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” – FESR

PIANO INTEGRATO DEGLI INTERVENTI

A.S. 2013//14

LABORATORI ED AGENDA DIGITALE:

- A-2-FESR06_POR_SICILIA-2012-411- Scuola ViVa 2.0
- A-2-FESR06_POR_SICILIA-2012-419 LIM IN CLASSE:LEZIONE INTERATTIVA
- A-2-FESR06_POR_SICILIA-2012-419 TABLET IN CLASSE
- A-2-FESR06_POR_SICILIA-2012-419 MULTIMEDIALITA' NEGLI SPAZI LABORATORIALI
- A-2-FESR06_POR_SICILIA-2012-419 CONFIGURAZIONI SEGRETERIA

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE

Obiettivo G – Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l’arco della vita

Azione 1 Interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell’istruzione di base per giovani e adulti

Codice del progetto	Titolo
G-1- FSE-2013-218	La società dell’informazione –Ecdl Core
G-1- FSE-2013-218	Comunicare con l’informatica –Ecdl Core
G-1- FSE-2013-218	English for travel
G-1- FSE-2013-218	English for future
G-1- FSE-2013-218	Communiquer en français
G-1- FSE-2013-218	Corso di lingua araba

FORMAZIONE

Investire nella formazione degli insegnanti, sostenere la crescita professionale di tutti gli operatori della scuola è strumentale alla qualità del servizio scolastico e al livello di apprendimento degli alunni. L'aggiornamento e la formazione di tutto il personale della scuola vengono organizzati come attività di ricerca-azione, in modo che abbiano carattere non episodico e siano legati al procedere dell'attività didattica.

Le iniziative di formazione per l'anno scolastico 2014/15 avranno come argomento:

I DSA strumenti operativi e tecnologie didattiche per ambiti disciplinari

Tecniche cooperative e gestione dell'integrazione nel gruppo classe

Dall'uomo sapiens all'uomo tecnologico

PROGETTI IN RETE

La scuola nell'a.s. 2013/14 partecipa in rete ai progetti:

- Euroscola
- Scuole di terra e di mare
- Comenius
- Il cammino della speranza
- Scuole dentro e fuori

IN AND OUT, NETWORK DI ISTITUTI SCOLASTICI CON SEDE CARCERARIA

All'interno della rete " Il Cammino della Speranza" il Dirigente Scolastico, prof.ssa Gabriella Bruccoleri, ha avviato un progetto in rete dal titolo **IN AND OUT**, finalizzato alla costruzione di un percorso virtuoso e sinergico fra Istituzioni, Servizi Territoriali e Terzo settore, per poter definire un modello di buone prassi per gli operatori (formatori e personale docente) e di opportunità per un determinato target di detenuti, con lo scopo di elaborare un progetto di vita lecito e compatibile con la comunità di riferimento.

OBIETTIVI

La microrete si pone i seguenti obiettivi:

- Promuovere una maggiore sensibilità circa le problematiche inerenti il mondo carcerario inteso come luogo di sofferenza e disagio.
- Promuovere la cooperazione multidisciplinare, il confronto, la comunicazione, la condivisione di azioni e buone prassi fra gli operatori del settore, EE e soggetti
- Sensibilizzare su temi attuali come il benessere, la criminalità, l'illegalità, il racket dell'usura e dell'estorsione, la violenza, la corruzione e il clientelismo. senza perdere di vista i diritti e i doveri.
- Promuovere e sostenere progetti culturali e formativi, in particolare per detenuti minori reclusi in carcere fine pena, che contribuiscano a favorire la più ampia inclusione sociale e l'attivazione di stage formativi, in vista di una loro collocazione contrattuale.
- Favorire e fornire consapevolezza che facciano da sbarramento alla rassegnazione, al disfattismo, alla sfiducia: terreni di coltura di individualismi che portano all'arte dell'arrangiarsi e alle scorciatoie dell'illegalità.

- Sviluppare un modello di intervento sulle misure alternative sinergico ed integrato, sia a livello di progetto fra partner con esperienze e metodologie operative diverse, sia a livello di Polo territoriale con i Servizi Territoriali, che sia sostenibile localmente, integrato con le politiche attive del lavoro e sociali degli enti locali, ed esportabile ad altri contesti.
- Incrementare le azioni di sensibilizzazione a favore del territorio, in modo da favorire dinamiche positive di accoglienza del detenuto in misura alternativa.

ISTITUTI COINVOLTI OPERANTI IN ISTITUTI PENITENZIARI :

- IISS DON MICHELEARENA, via Nenni snc,. Sciacca (AG) –scuola capofila
- E. DE AMICIS via Libertà, 34 Enna
- CTP S. PERTINI , PALERMO
- SCUOLA PAGLIARELLI, Palermo
- S.M.S. ROSSO DI SAN SECONDO, via Fra Giarratana, Caltanissetta
- ITCG F.NICCOLINI, via Guarnacci 6, Volterra (PI)
- ITCS PRIMO LEVI, via Varalli , Bollate (MI)

Referente di progetto:Prof.ssa Catalano Rosalba

DURATA DELL'ACCORDO

L'accordo ha durata di anni tre anni dalla data della sua sottoscrizione e potrebbe essere rinnovato.

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE

IL CENTRO E LA SUA STORIA

I C.T.P. per l'istruzione e la formazione in età adulta, istituiti con O.M. n. 455 del 29/7/97, sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio di Licenza Elementare, di Licenza Media e ad organizzare corsi di istruzione e formazione per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, lifelong learning, pertanto, coniugano il diritto all'istruzione con il diritto all'orientamento, al riorientamento e alla formazione professionale (art. 2 O.M. 455).

Nascono dall'esigenza di consolidare e sviluppare gli aspetti organizzativi e didattici delle attività condotte dalle scuole elementari e medie negli anni precedenti.

Il 1998/99 è stato l'anno scolastico in cui i Centri hanno preso l'avvio in forma diffusa su tutto il territorio nazionale, organizzando e comprendendo anche molte delle esperienze per gli adulti dei precedenti Corsi Sperimentali Lavoratori.

L'educazione in età adulta è inserita nello scenario generale dell'istruzione e della formazione durante tutta la vita. L'istruzione permanente, quindi, mira a che ogni persona, a qualunque età, sia posta in grado di sviluppare le proprie capacità, di governare il proprio apprendimento, di partecipare a processi di riconversione e di usufruire di offerte di istruzione che consentano di migliorare la qualità della vita e le possibilità occupazionali. In questa prospettiva, il C.T.P. intende promuovere una maggiore collaborazione tra Scuola e gli Enti Locali, il mondo del lavoro e i partner sociali, attivando rapporti tra istruzione e formazione professionale per l'inserimento nella vita attiva.

Altro elemento qualificante del C.T.P. è l'estensione delle attività didattiche e formative anche agli Istituti penitenziari. Infatti il C.T.P. d'intesa con gli istituti penali, assume iniziative per lo svolgimento di attività di educazione degli adulti nella Casa Circondariale di Sciacca, assicurando il raggiungimento di obiettivi di alfabetizzazione culturale e funzionale, consolidamento e promozione culturale, rimotivazione e riorientamento, acquisizione e consolidamento di conoscenze e competenze specifiche.

Il C.T.P. di Sciacca è attivo sin dall' a.s. 98/99 nella sede della Scuola Media Statale "I. Scaturro". Dall' a.s. 2000/01, la sede del C.T.P. si trasferisce nei locali dell'I.T.C. " Don Michele Arena", che godono di una sistemazione logistica abbastanza ricca ed articolata: laboratorio di informatica, palestra, biblioteca etc. che consentono di svolgere non solo i corsi curriculari, ma soprattutto di progettare e attivare corsi d'informatica e corsi brevi di formazione professionale. In particolare il nostro Centro è diventato sede di esami per il conseguimento della patente ECDL, titolo riconosciuto a livello europeo. OGGI il nostro C.T.P. favorisce la ripresa ed il completamento degli studi in età adulta. Offre corsi per il conseguimento della Licenza Elementare e Media, progetti di alfabetizzazione linguistica ed informatica e progetti P.O.N. obiettivo G azione 1.

Si realizzano corsi rivolti agli adulti di lingua Italiana per Stranieri, di alfabetizzazione funzionale, di creatività femminile, di danza ecc. Al termine dei corsi, ad organizzazione modulare, viene rilasciato un attestato di frequenza che ha valore di credito formativo individuale. I corsi EdA sono un percorso formativo che permette in un solo anno di conseguire la Licenza Media.

L'orario settimanale è ridotto in 16 ore di lezione che sono distribuite in cinque giorni con esclusione del sabato.

Vi è la disponibilità di un monte ore da utilizzare per il recupero di carenze di base, in spazi orari precedenti l'inizio delle lezioni.

Ai corsi possono accedere adulti di età non inferiore ai 16 anni, residenti in Italia o in possesso di regolare permesso di soggiorno.

A conclusione dei corsi di licenza elementare e Media è previsto il rilascio del titolo di studio relativo, previo superamento di una prova di esame ministeriale.

In base all'analisi della situazione effettuata in partenza, si promuoveranno le seguenti strategie metodologiche:

- * Interventi individualizzati;
- * Attività di recupero;
- * Lavori di gruppo;
- * Conversazioni;
- * Verifiche intermedie e finali.

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE SCIACCA

Corsi in funzione a.s. 2013-2014

4 corsi EDA Lic. Media:
3 corsi c/o I.T.C."Arena"
1 corso c/o Casa Circondariale.
- 1 Corso Primaria c/o Casa Circondariale.
-CORSI:
Lingua italiana per stranieri
Alfabetizzazione Informatica
Lingua inglese
Lingua Araba
Corsi vari

TERRITORIO

Il C.T.P. di Sciacca comprende i seguenti istituti, nei quali si svolgono i corsi , ubicati nei distretti 001 e 065:

- Distretto 001: I.I.S.S. " Don Michele Arena" e Casa Circondariale Sciacca
I.C. "E. De Amicis " Caltabellotta

I.C. "Fra Felice di Sambuca" Sambuca di Sicilia

- Distretto 065:I.C. "S. Bivona" Menfi
I.C. "G. T. di Lampedusa" S. Margherita di Belice.

I.C. "Ten. Giuffrida" Montevago.

CONTESTO SOCIO-CULTURALE E TIPOLOGIA DELL'UTENZA

I Comuni che il C.T.P. abbraccia, ricadono nella estrema parte occidentale della provincia di Agrigento e sono caratterizzati da una economia prevalentemente primaria e terziaria (agricoltura, pesca e turismo). Il bacino di utenza è variegato ed è costituito sia da persone appartenenti a fasce sociali deboli che non hanno avuto la possibilità di completare la scuola dell'obbligo, o che vogliono acquisire competenze specifiche nel campo informatico, linguistico, professionale, ma anche da laureati, studenti, professionisti che vogliono acquisire nuove competenze. Sono presenti, altresì, numerosi stranieri desiderosi di apprendere la lingua italiana o di conseguire la licenza elementare e media. Ultimamente sono presenti anche dei drop out desiderosi di rientrare in formazione per cui il C.T.P. si presenta come l'unica risorsa agente nel territorio per il conseguimento del titolo di studio. Da tutto il contesto sociale vengono avanzate richieste socio-culturali diversificate, per cui il Centro risponde sia alle istanze di quella parte di utenza che ha bisogno di completare un percorso formativo interrotto, di chi vuole potenziare abilità pregresse, ma anche di chi desidera acquisire competenze nuove da integrare con quelle già possedute, spendibili nel mondo del lavoro. Per accedere ai corsi del C.T.P. è necessario aver compiuto il 16° anno di età. Ai fini della prevenzione del disagio giovanile e della promozione del successo formativo ne è consentito l'accesso a coloro che abbiano compiuto il 15° anno di età. Possono, inoltre, iscriversi ai corsi per il conseguimento della licenza media tutti coloro che, sprovvisti di licenza elementare, abbiano compiuto il 23° anno di età, ed anche gli analfabeti per imparare a leggere ed a scrivere, ed anche i cittadini stranieri per apprendere la lingua italiana.

La tipologia dell'utenza del C.T.P. è assai varia:

- Disoccupati in cerca di prima occupazione;
- Giovani con un percorso scolastico irregolare;
- Giovani recuperati dalla dispersione scolastica e dal disagio giovanile;
- Giovani ospitati nei centri di accoglienza;
- Marinai che necessitano del diploma di licenza media per il conseguimento del titolo professionale di motorista e capobarca;
- Braccianti alla ricerca di un titolo di studio e di una qualifica per trovare un posto di lavoro stabile;
- Detenuti che vogliono utilizzare il periodo di reclusione per conseguire un titolo di studio che faciliti il loro reinserimento nel tessuto socio-lavorativo;
- Extracomunitari bisognosi di alfabetizzazione primaria ;
- Emigranti di ritorno che desiderano convertire il loro titolo di studio;
- Adulti che vogliono rientrare nei percorsi scolastici;
- Adulti che vogliono ampliare la loro formazione.

ORGANIZZAZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO COORDINATORE:

Prof.ssa Gabriella Bruccoleri

Il Coordinatore, per realizzare nel territorio iniziative di istruzione e formazione nell'età adulta:

1. cura i rapporti con i soggetti pubblici e privati per realizzare le funzioni e gli obiettivi del Centro;
2. promuove incontri con i Dirigenti Scolastici del territorio per lo sviluppo dell'educazione permanente;
3. opera in collaborazione con gli organismi che si occupano di integrazione, di prevenzione del disagio e di promozione del successo formativo;
4. coordina le risorse umane, strutturali e finanziarie impegnate nella realizzazione delle attività.

DOCENTI

I Docenti distribuiti, per il presente a.s. su 5 corsi EDA più altri di rientro in formazione e potenziamento, individuano, creano e predispongono occasioni di apprendimento per il conseguimento di conoscenze, competenze e capacità. Promuovono, attraverso l'insegnamento, lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale dei corsisti.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI: *Dott.ssa Beatrice Margherita Falco*

Sovrintende ai servizi generali ed amministrativi volti al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel P.O.F.

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO :*Sig Nunzio Bellia.*

Collabora con il Dirigente scolastico, il Direttore S.G.A. ed i docenti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel P.O.F..

COLLABORATORI SCOLASTICI: n.1

Sono addetti ai servizi generali con compiti di accoglienza, sorveglianza, pulizia e collaborazione varia.

ORGANIGRAMMA DEL C.T.P. - A.S. 2013/2014

Coordinatore: Dirigente Scolastico Prof.^{ssa} Gabriella Bruccoleri

Addetto alla vigilanza C.T.P. di Sciacca: Prof.^{ssa} Marilena Sortino

Addetto ai rapporti con la Casa Circondariale: Prof.^{ssa} Marilena Sortino

Personale Docente:

LETTERE: Cattedre n. 2

- Sciacca + Casa Circondariale Prof.ssa Rosalba Catalano
- Sciacca Prof.^{ssa} Rosalia Mendola

SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, ecc.: Cattedre n. 1

- Sciacca + Casa Circondariale Cattedra n.1
Prof. ^{ssa} Porrello Antonietta

LINGUA INGLESE: Cattedra n. 1

- Sciacca + Casa Circondariale Cattedra n.1
Prof. ^{ssa} Sortino Marilena

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA: n. 5

PERSONALE ATA: Assistenti Amministrativi: n. 1 Collaboratori Scolastici: n. 1

CALENDARIO CONSIGLI DI CLASSE

19 Ottobre 2013

19 Novembre 2013

17 Dicembre 2013

11 Febbraio 2014

18 Marzo 2014

15 Aprile 2014

20 Maggio 2014

ORARIO	CORSI
15.00 – 15.30	III c/o C.C.
15.30 – 16.00	III B
16.00 – 16.30	III A
16.30 – 17.00	III C
13.00-14.00	Scuola Elementare C. C

SCRUTINIO I QUADRIMESTRE Mercoledì 05-02-2014

Corsi Scuola Media Sciacca e Corso Scuola Elementare C. C. Sc

ORARIO	CORSI
9.00 – 9.30	III c/o C.C.
9.30 – 10.00	III B

10.00 – 10.30	III A
10.30 – 11.00	III C
	Scuola Elementare C. C

SCRUTINIO FINALE Martedì 10 06 2014

Corso Scuola Elementare C. C. Sciacca

SCRUTINIO FINALE Martedì 10 06 2014

Corsi Scuola Media

COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE

CORSI	COORDINATORE e SEGRETARIO
I Corso C. C. Sciacca	Sortino Marilena
II Corso A	Mendola Rosalia
III Corso B	Catalano Rosalba
IV Corso C	Porrello Antonietta
V Elementare C.C.	Tortorici

PROGETTAZIONE DIDATTICA

CURRICULO ESPLICITO

Il Centro progetta l'intero curriculum, mettendo insieme tutte le variabili umane, culturali e materiali dell'insegnare e dell'apprendere, leggendo l'intreccio ad esse connesso e rispettandone gli elementi distintivi e le qualità specifiche. Il curriculum riguarda le conoscenze e le competenze, i metodi e le attività didattiche per la realizzazione del processo di apprendimento cognitivo. Esso prevede:

- a. **Strategie di selezione e di organizzazione delle conoscenze.** Garantisce l'apprendimento significativo di nuclei tematici essenziali di conoscenza disciplinare e di abilità in termini di comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione.

Tiene conto dei seguenti elementi:

- Situazione di partenza di ogni corsista;
- Procedure metodologico-didattiche;

- Modalità della verifica/valutazione.
- b. **Personalizzazione dell'offerta formativa.** Nel rispetto dell'identità culturale e socio-affettiva del corsista, la progettazione didattica si raccorda con le competenze d'ingresso di ogni corsista, con i suoi ritmi e stili di apprendimento e con le sue esigenze lavorative.
- c. **Nuove coordinate metodologiche.** Il ruolo significativo della scuola è quello di avere una funzione specifica di istituzione educativa che offre percorsi formativi in forma intenzionale e sistematica.

Il C.T.P. opera per fornire opportunità di crescita ai drop-out, a gente in cerca di nuove specializzazioni, ad adulti desiderosi di riprendere gli studi :

- organizzandosi in modo funzionale rispetto agli obiettivi da perseguire;
- seguendo un programma;
- predisponendo un'adeguata organizzazione didattica, strutturata per unità didattiche e moduli

Risultano fondamentali le scelte metodologiche da attivare, considerando che il Centro lavora con persone che avanzano richieste specifiche e diversificate.

Poiché l'apprendimento è un processo attivo che riguarda ogni tipo di attività conoscitiva, la metodologia messa in atto deve far maturare progressivamente la propria capacità di azione diretta, di progettazione e di verifica, di esplorazione, di riflessione e di studio individuale.

Per qualificare l'intervento educativo, risulta efficace la metodologia che punta:

- alla ricerca-azione, che implementa la riflessione non solo sul risultato conseguito ma anche sui processi attivati dal punto di vista della comunicazione, della comunicazione interpersonale e dell'organizzazione;
- al problem-solving, che pone al centro del sapere il "perché" come motore di ricerca e di costruzione di un atteggiamento mentale sempre aperto e creativo.

In tal modo si darà al docente e al discente la possibilità di esplorare le differenze culturali, i vissuti e le esperienze professionali pregresse al fine di costruire competenze facilmente spendibili dal corsista nella realtà extrascolastica.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Oltre alle 16 ore curriculari sono previste per i corsisti delle ore di recupero, che servono, nell'ambito di una attività flessibile, a superare l'insuccesso scolastico.

Il recupero è inteso come momento fondamentale del processo di apprendimento e si applica per contrastare la perdita di autostima e motivazione, calo di interesse, di partecipazione e di impegno per valorizzare gli avanzamenti relativi in un'ottica di rinforzo positivo.

Bisogna effettuare, con diverse modalità, frequenti verifiche formative e sommative per acquisire tempestivamente dati quantitativi e qualitativi sulle difficoltà dei corsisti.

L'intervento sarà mirato a mettere a punto un proficuo e corretto metodo di studio in vista di un rendimento a lungo termine. È necessario verificare in modo frequente l'efficacia del lavoro svolto, sia per impostare un serio intervento strutturato di compensazione, sia per creare un continuo feed-back in cui conoscenze e abilità vengono messe alla prova, rafforzate o approfondite.

Pertanto, per il recupero si individuano due ambiti:

- **Disciplinare:** volto alla compensazione di carenze specifiche nelle singole materie.
- **Trasversale:** volto al recupero di abilità di base, a cui possono concorrere le diverse discipline.

Modalità - Tempi - Durata

Recupero curriculare:

per gli alunni che, dall'esame della situazione di partenza, risulteranno particolarmente carenti nelle abilità di base, sono previste un totale di due ore aggiuntive di recupero per disciplina. Tali lezioni, a completamento dell'orario cattedra, si effettueranno un'ora prima delle lezioni (dalle h 16,30 alle h 15,30) o un'ora dopo (dalle h 20,30 alle h 21.30) in base alle necessità dei corsisti.

Pausa didattica:

rivolta all'intera classe per il recupero, il consolidamento e/o approfondimento di un argomento, e/o un'unità didattica e/o di un tema.

Il recupero trasversale è indirizzato **in orario curriculare** ad un gruppo di studenti in difficoltà o a tutta la classe puntando ad attività di recupero, consolidamento e/o approfondimento.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il Centro Territoriale di Sciacca si propone:

- di soddisfare le domande di conoscenze specifiche degli utenti che gli insegnanti hanno riscontrato nel corso degli ultimi anni;
- di favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per essere un soggetto attivo ed integrato nel nostro sistema sociale;
- di riqualificare il territorio, divenendo il CTP per la realtà specifica, un ambiente capace di rispondere positivamente ai bisogni culturali e formativi propri della popolazione, attraverso l'ottimizzazione delle risorse e la valorizzazione degli insegnanti impegnati anche come "specialisti" in discipline extracurricolari;
- di realizzare concretamente le indicazioni contenute nell'O.M. 455 del 29 luglio 1997, attraverso l'attuazione tempestiva di percorsi formativi che rispondano alle attese e alle esigenze della popolazione e delle imprese del territorio, sottolineando la funzione essenziale dei centri che operano sul territorio per l'educazione e la formazione degli adulti; di riqualificare i corsi per il conseguimento delle Licenze

elementari e medie, in considerazione del fatto che i suddetti titoli come requisito di ammissione alla vita lavorativa hanno perso valore dall'anno di istituzione dei corsi per adulti - 1982 - ad oggi.

COMPETENZE INTEGRATE IN USCITA

Alla fine dei corsi, i discenti dovranno:

1. Saper orientare le abilità e pianificare le azioni per conseguire un risultato all'interno della propria organizzazione.
2. Saper ricercare e utilizzare le informazioni al fine di capire e aiutare gli altri.
3. Saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo di leader.
4. Saper comprendere gli elementi costitutivi di una situazione, per controllarla.
5. Saper costruire nuovi modelli di comportamento, utilizzando le informazioni disponibili.

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività svolta dalla scuola si realizza non solo attraverso la programmazione educativa e didattica ma anche attraverso la valutazione che della prima diventa strumento di continua regolazione. Occorre, quindi, tenere continuamente sotto controllo sia l'attività di insegnamento svolta dai docenti sia le attività di apprendimento svolte dagli alunni. Il momento della valutazione acquista così importanza determinante non solo nella programmazione ma anche nella concreta azione didattica e nella prospettiva del conseguimento di formazione, giacché si valuta per educare.

La valutazione, che sarà prognostica e diagnostica, in quanto accerta le competenze di base ed individua i settori su cui operare e i processi da attivare, viene assunta quale funzione regolatrice del processo di apprendimento.

Come momento conclusivo ed intermedio (valutazione formativa e sommativa) si esegue in "itinerare" per controllare il processo di apprendimento, accertare le conoscenze acquisite e/o eventuali situazioni di svantaggio.

In tale prospettiva, il monitoraggio sui prodotti e sui processi è una dimensione permanente e continua del curriculum scolastico, che si attuerà parallelamente allo svolgersi delle attività di insegnamento – apprendimento.

La valutazione globale, che si attua a conclusione del percorso educativo, è concepita come maturazione integrale della personalità del corsista in termini di acquisizione di competenze, abilità e capacità.

Occorrerà allora, per tenere sotto controllo l'andamento dell'azione educativa e didattica, effettuare le opportune verifiche in tre momenti "ex ante", "in itinere" ed "ex post", volte a :

- verificare i prerequisiti iniziali;
- orientare al controllo ed al monitoraggio per un costante lavoro di orientamento e di riorientamento della programmazione;
- verificare i risultati e valutare l'impatto delle attività a livello individuale e di gruppo.

I docenti del C.T.P. avranno cura di comunicare ai corsisti le finalità da conseguire mediante il patto formativo ed una costante informazione sui progressi effettuati e sulle strategie operative, in modo che gli stessi siano cooperatori del processo formativo in atto

Perché la valutazione sia efficace, si definiranno gli obiettivi, stabilendo con chiarezza quelli da verificare. La validità della prova sarà determinata dalla connessione delle performance (prestazioni) con l'obiettivo, la sua attendibilità sarà volta a rilevare le informazioni in maniera uniforme, secondo criteri stabili e modalità predefinite.

Strumenti di verifica saranno:

- prove quantitative, test, prove scritte (strutturate, semi-strutturate, non strutturate);
- prove qualitative, colloqui e discussioni spontanee e indotte.

La raccolta dei dati darà all'insegnante la possibilità di certificare le conoscenze e le competenze possedute dai corsisti ma anche di mettere a fuoco le difficoltà riscontrate per programmare interventi individualizzati di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verranno espresse le seguenti valutazioni: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo, tenendo conto del raggiungimento di:

Obiettivi cognitivi

VOTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1-2	Nessuna	Nessuna	Non risponde alle domande poste
3	Frammentarie, molto lacunose,	Applica le conoscenze minime	Si esprime in modo scorretto ed improprio

	non pertinenti	se guidato ma con gravi errori.	
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato ma con errori.	Si esprime in modo scorretto frammentario e superficiale
5	Superficiali e limitate	Applica le conoscenze con imperfezioni	Si esprime in modo superficiale e con uso impreciso della terminologia specifica.
6	Semplici ma essenziali su tutti i contenuti	Applica le conoscenze in modo generalmente corretto in conteste semplici.	Si esprime in modo semplice e corretto ed utilizza i termini più comuni della disciplina
7	complete	Applica correttamente ed autonomamente le conoscenze.	Si esprime in modo corretto
8	Complete e sicure con qualche approfondimento.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi; Compie analisi corrette e complete	Si esprime con correttezza e con una terminologia appropriata
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo sicuro; esamina situazioni, individua relazioni e sa cogliere analogie e differenze.	Si esprime in modo scorrevole ed utilizza linguaggi specifici
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale.	Sintetizza correttamente ed effettua in piena autonomia valutazioni personali.	Si esprime in modo corretto utilizzando un linguaggio vario ed appropriato.

SCRUTINIO FINALE

Per lo svolgimento degli scrutini finali, secondo le modalità previste, si osservano, inoltre, i seguenti criteri:

1. i docenti devono accertare per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico in base alla frequenza delle lezioni di almeno i $\frac{3}{4}$ del monte orario annuo. Si computa il monte ore delle presenze delle lezioni, applicando eventualmente i criteri derogatori stabiliti in sede dagli OO.CC.

2. dare il giusto rilievo al numero delle assenze, quando le stesse, sia per l'ingiustificabilità sia per la loro incidenza sul profitto, hanno determinato una frequenza irregolare e poco produttiva nel complesso delle materie;
3. adottare strategie di valutazione che tengano conto della personalità dei corsisti, della situazione in cui hanno operato e dei risultati raggiunti;
4. utilizzare la tabella docimologica con i criteri, metodi e strumenti concordati preliminarmente per l'uniformità di giudizi nella valutazione globale e finale.

CERTIFICAZIONE

Alla fine dei corsi di scuola primaria e secondaria di I grado vengono rilasciati i diplomi previsti dalla normativa vigente. Inoltre, i frequentanti potranno iscriversi contemporaneamente ai corsi di formazione proposti dal CENTRO, se approvati e finanziati dagli organi competenti. Attestati di competenza vengono rilasciati anche agli adulti del CTP che hanno frequentato con esito positivo i Corsi vari che questo ha attivato.

Per ogni adulto, rientrato in formazione, è previsto un libretto personale in cui, oltre ai crediti riconosciuti in ingresso, sono indicate le attività effettivamente svolte e l'annotazione sintetica delle competenze raggiunte, i titoli e gli attestati acquisiti.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

FASE DI ACCOGLIENZA

L'Accoglienza viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'avvio dei corsi curricolari ed extracurricolari.

Questa si esplica:

- con assemblee di vari gruppi di iscritti per la presentazione del CTP e delle varie attività di formazione previste per l'anno scolastico (offerte formative) ;
- con incontri individuali con ogni iscritto alle attività fondamentali quali i percorsi formativi per il conseguimento della licenza elementare e media e il CILS allo scopo di far emergere i veri bisogni formativi.

La fase di **ACCOGLIENZA** è indispensabile per incominciare a conoscere gli iscritti, per capire e aiutarli a capire quali sono i loro interessi, i loro bisogni di apprendimento, le loro capacità e competenze. In questo periodo, i docenti, in modo coordinato ed integrato con gli altri operatori del Centro, acquisiscono elementi di conoscenza allo scopo di fare emergere le risorse" i bisogni, le aspettative e gli interessi di ciascun iscritto. All'interno delle risorse personali si cercano di individuare i crediti culturali, sulla base delle esperienze formative e di lavoro di ciascuno. Si giunge quindi ad un primo "AUTOPROGETTO" nel quale l'utente concretizza la sua richiesta formativa. La fase successiva è quella della valutazione dei crediti formativi in entrata, durante la quale gli allievi vengono sottoposti all'accertamento delle competenze che già possiedono e che viene effettuato attraverso la somministrazione di test e di colloqui orali. In tale fase vengono rilasciate certificazioni di crediti di ingresso che hanno valore per il conseguimento della licenza media.

IL PATTO FORMATIVO In relazione agli elementi raccolti il gruppo docente, presieduto dal coordinatore, d'intesa con gli altri operatori, effettua una negoziazione con ogni iscritto per la definizione dello specifico percorso di istruzione e formazione, fissando obiettivi, metodologie e tempi atti a conseguirlo, nonché le modalità di adattamento, di verifica in itinere e di valutazione. Il PATTO FORMATIVO è un accordo tra il Centro e il singolo utente nel quale viene definito insieme, tra chi apprende e chi insegna, un PERCORSO DI STUDIO, le sue tappe, quali obiettivi raggiungere, le

risorse, la disponibilità oraria alla frequenza da parte dell'allievo, le modalità che verranno impiegate per raggiungere gli obiettivi, i criteri per valutare i risultati, la durata in ore delle attività. Il patto potrà eventualmente essere ridiscusso durante il percorso e adeguato a nuove esigenze. Nei percorsi finalizzati al conseguimento della licenza elementare e media, le singole discipline sono espresse in moduli orari minimi ed obbligatori, salvo eventuali crediti formativi e altre scelte effettuate dai corsisti e dai docenti. Nel patto formativo di coloro che intendono conseguire il titolo di licenza elementare o media vengono indicati i rispettivi docenti (di scuola elementare e media) che faranno parte, per ciascun interessato, rispettivamente delle commissioni di esame prevedendo di norma per la scuola media la presenza di due docenti di lettere, un docente di lingua straniera, un docente di scienze matematiche e un docente di educazione tecnica.

TUTORAGGIO

Nel patto viene assegnato ad ogni allievo un TUTOR, che costituirà l'insegnante di riferimento durante il percorso formativo e che può essere modificato nel corso dell'anno scolastico a richiesta dell'allievo. Il Tutor aiuta l'allievo a superare i vari ostacoli che incontra. Spesso gli ostacoli sono di tipo psicologico per cui è necessaria la figura rassicurante del docente che incoraggi l'allievo a capire che le difficoltà che incontra sono tipiche di questo particolare tipo di apprendimento, rassicurandolo inoltre sulle sue personali capacità.

FUNZIONE DEI DOCENTI

Le funzioni di competenza dei docenti, da svolgere in modo integrato e coordinato con gli altri operatori del Centro sono :

- attività di accoglienza e ascolto;
- analisi dei bisogni dei singoli utenti;
- definizione di itinerari formativi che identifichino obiettivi riconoscibili sulla base delle situazioni individuali dei soggetti, delle risorse, delle strutture e delle competenze disponibili;
- attuazione di specifici interventi, come articolazione del progetto definito con il singolo, attraverso gruppi di interesse, di approfondimento, attività individualizzata ed altro;
- azioni di tutoraggio e di valutazione individuale;
- attività di coordinamento sia sul versante organizzativo e didattico, che su quello riferito al rapporto con enti e/o agenzie coinvolte nelle attività per gli adulti, anche finalizzate ad azioni di informazione e di orientamento all'utenza;
- attività di programmazione e di monitoraggio.

Il personale docente impegnato nelle attività del Centro opera per l'acquisizione di saperi che permettano una reale integrazione culturale e sociale e che sostengano e accompagnino i percorsi di formazione professionale per facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle dimensioni: comunicazione, progettualità, operatività. Pertanto gli assi culturali di riferimento sono:

- i linguaggi e le culture;
- l'alfabetizzazione alla multimedialità;

la formazione relazionale come conoscenza del sistema sociale, ambientale, economico, geografico. I docenti inoltre utilizzano il valore formativo delle discipline, gli altri operatori le specificità delle attività proposte, per realizzare opportunità che possano consentire di acquisire, consolidare e sviluppare: la flessibilità come disponibilità a cambiare e innovare;

- l'analisi dei punti di vista e delle realtà come approccio alle altre culture;
- la visione sistemica come saper inquadrare la propria attività in quella Complessiva dell'organizzazione;l

- a padronanza dei linguaggi e delle tecnologie più diffuse; o l'apprendimento continuo come disponibilità ad aggiornarsi e ad apprendere o lo spirito partecipativo come capacità di lavorare con gli altri; o lo spirito di autocritica come capacità di valutarsi.

GLI ESAMI

Le prove d'esame, per coloro per i quali è previsto all'interno del patto formativo il conseguimento del titolo di licenza media, vengono predisposte al termine delle attività, anche in periodi non coincidenti con quelli dei corsi ordinari in relazione a specifici progetti finalizzati. Tutte le prove hanno carattere individuale. Il colloquio, che esclude qualunque separata valutazione di singole materie, è inteso ad accertare il grado di competenze acquisito da ciascun candidato. Gli esami di licenza media consistono in due prove scritte individuali, di cui una in italiano mirata agli aspetti culturali e più specificatamente di carattere sociale, storico, ambientale, l'altra mirata a quelli più specificatamente di carattere matematico-scientifico operativo. La prova orale individuale consiste in un colloquio a carattere interdisciplinare che, partendo dalla discussione degli elaborati delle prove scritte e tenuto conto del percorso definito e svolto in base al patto formativo, pervenga ad un accertamento e ad una valutazione delle capacità di espressione, di giudizio e di sistemazione culturale acquisite dall'allievo e della consapevolezza dei fondamentali valori etici e civili. Della commissione d'esame di licenza media fanno parte i docenti individuati nel patto formativo, Il Presidente è nominato con le modalità previste dalla normativa vigente, preferibilmente fra coloro che abbiano esperienza nella promozione culturale degli adulti. Alla commissione di esame possono essere aggregati esperti per la valutazione delle competenze sulla lingua d'origine, relativamente ai candidati la cui lingua madre non sia l'italiano. In sede di valutazione di ammissione agli esami di licenza elementare o di licenza media i docenti responsabili valuteranno la coerenza del percorso svolto in relazione a quanto indicato nel patto formativo.

LIBRETTO PERSONALE,

Per ogni adulto rientrato in formazione, secondo l'articolo 7 dell'Ordinanza ministeriale 455 del 1997, è istituito un libretto personale in cui, oltre ai crediti riconosciuti in ingresso, sono indicate le attività effettivamente svolte con l'annotazione della durata oraria e dell'area culturale e professionale relativa e l'annotazione sintetica delle competenze raggiunte, i titoli o gli attestati acquisiti. Gli elementi contenuti nel libretto personale assumono valore di crediti formativi individuali e pertanto sono concordati con i soggetti che, per effetto di intese e convenzioni, hanno partecipato alla realizzazione delle attività previste nel patto formativo del singolo.

SPORTELLLO

All'interno del Pof del C.T.P. le scelte progettuali hanno lo scopo di offrire all'utenza un servizio scolastico che si distingue non solo per la possibilità di fare acquisire competenze specifiche nei vari campi del sapere, ma anche per la necessità di facilitare l'inserimento dei corsisti nella nuova realtà scolastica. Per questo motivo il Centro mette a disposizione dei cittadini uno sportello che si prefigge di:

- fornire informazioni sicure;
- porsi come punto di riferimento e di orientamento tramite colloqui;
- stimolare e supportare gli interessati nelle procedure di iscrizione;
- facilitare l'approccio con la nuova realtà scolastica, favorendo un clima di collaborazione

In tal modo, tutti i corsisti potranno trovare nel Centro un valido punto di riferimento dove esternare le loro difficoltà e i loro disagi e iniziare a prendere coscienza di un percorso

didattico, in grado di garantire il successo formativo. All'utenza del territorio, inoltre, lo sportello potrà dare tutte le informazioni sulle attività che il Centro organizzerà. Lo sportello funzionerà secondo un calendario stabilito adeguatamente ai bisogni dell'utenza.

PARI OPPORTUNITA'

E' questo un termine che ha da sempre definito l'incontro e il contrasto, tra maschio e femmina.

Il concetto di **Pari Opportunità**, ama che tutti gli esseri umani, in quanto persona hanno pari dignità, indipendentemente dall'essere maschio o femmina deve:

- Consentire il pieno sviluppo della persona umana, mediante progetti ed interventi;
- Assicurare che le differenze di sesso, di razza, origine, lingua, religione, politica, età, condizione personale e sociale, non siano vissute come qualcosa in meno;
- Sviluppare la cultura delle Pari Opportunità nella società e nel lavoro;
- Creare iniziative e strategie mirate a modificare comportamenti e mentalità e a superare stereotipi e pregiudizi.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI SOGGETTI svantaggiati

Il nostro Centro affronta la problematica ad essa relativa allo scopo di garantire "il pieno rispetto della dignità umana ed i diritti di libertà ed autonomia e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società (art. 12,13,14)".

PROMOZIONE DEL CENTRO

Il Centro promuove una campagna informativa che rende note all'esterno ed in particolare modo ai potenziali utenti, le proprie caratteristiche e le peculiarità. Tutte le componenti del Centro, ognuno nel proprio ruolo, fanno conoscere la nostra realtà non solo ai diretti interessati, ma alla città intera, agli Enti, alle Istituzioni.

MODALITA' DI ATTUAZIONE:

- Pubblicizzazione del C.T.P., tramite affissione di manifesti murali nei comuni circostanti nell'area del C.T.P.
- Pubblicazione del Piano dell'Offerta Formativa, attraverso Radio e Televisione;
- Promozione del Centro, attraverso la partecipazione a manifestazioni culturali e sportive a carattere comunale, provinciale, ecc.;
- Informazione diretta dell'offerta formativa presso aziende private territoriali, Enti Pubblici ed Istituzioni.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Il piano annuale di lavoro prevede il coinvolgimento dei corsisti di tutto il C.T.P. alla partecipazione, nelle ore curriculari, ad attività culturali e visite guidate nel territorio di utenza, a mostre, monumenti, manifestazioni di vario genere, visite miranti al contatto con la realtà economica e produttiva locale.

Tra le attività integrative del Centro e sulla base di un'adeguata programmazione-culturale, vengono organizzate viaggi d'istruzione e visite guidate, che si prefiggono il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscenza degli aspetti paesaggistici della regione.
- Conoscenza di località di interesse storico-artistico.
- Conoscenza di mostre e manifestazioni.

CORSI BREVI PREPROFESSIONALIZZANTI

Vengono attuati nelle diverse sedi del C.T.P., corsi brevi preprofessionalizzanti. I corsi hanno lo scopo di potenziare le competenze operative di giovani in cerca di prima occupazione, di adulti disoccupati e di quanti sono in cerca di riqualificazione. Tali corsi sono aperti anche a lavoratori e professionisti che vogliono ampliare le proprie conoscenze e competenze:

I corsi brevi sono i seguenti:

- Corsi di Informatica
- Corsi di Lingua Inglese
- Alimentazione ed Educazione Sanitaria
- Assistente per anziani
- Esperto forestale
- Operatore ecologico
- Corsi di Lingua Araba
- Corsi di Lingua Italiana per stranieri
- Lingua e tradizioni della Sicilia
- Educazione linguistica espressiva
- Teatro

.Il Centro eroga in continuazione, nei propri laboratori, corsi di Inglese, di Storia, di Lingua e Letteratura Francese, Italiano per stranieri, aperti a tutti. Il Centro è sede di esami per il conseguimento della Patente Europea del computer (ECDL).

PROGETTI

La progettualità del Centro, che ha dato negli anni precedenti ottimi risultati, prosegue per l'anno scolastico 20013/2014, durante il quale verranno attuati i seguenti progetti.

PROGETTI PON: obiettivo G-azione 1

La società dell'informazione –Ecdl Core
Comunicare con l'informatica – Ecdl Core
English for travel
English for future
Communiquer en français
Corso di lingua araba

PROGETTI di rientro in formazione:

- Lingua italiana per stranieri.
- Inglese 1° livello.
- Inglese 2° livello.
- Educazione sanitaria.
- Primo Soccorso
- Igiene e medicina preventiva
- Informatica di base
- Informatica per il conseguimento dell'ECDL.
- Danza
- Découpage

ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PER I DOCENTI E PER IL PERSONALE A.T.A.

La formazione, che costituisce una risorsa fondamentale al miglioramento della scuola in regime di autonomia, è un diritto dei docenti, del personale A.T.A. e dei capi d'istituto; è un dovere per l'amministrazione scolastica costruire un sistema di opportunità formative articolate e di qualità (CCNL art. 12 e 44). Per il C.T.P., in sede di piano nazionale di aggiornamento, saranno annualmente definite le risorse e gli interventi formativi mirati agli obiettivi dell'educazione degli adulti (art. 39 CCNL). Nel nostro Centro le attività di aggiornamento e formazione, articolate secondo quanto previsto dal contratto, sono indirizzate a tre tipi di iniziative:

- quelle progettate direttamente o autonomamente dalla scuola, anche in rete, in relazione al fabbisogno formativo legato prioritariamente al P.O.F.
- quelle promosse dall'amministrazione centrale e periferica.
- quelle proposte da soggetti esterni qualificati e accreditati, comprese quelle che fanno ricorso alla formazione a distanza e all'apprendimento in rete.

L'attività di innovazione è anche sostenuta da un'adeguata informazione, estratta da fonti multimediali interne ed esterne alla scuola.

Al riguardo si procederà a:

- razionalizzare la funzionalità della biblioteca, dell'emeroteca, della rete Internet.
- predisporre una banca dati in cui riversare i prodotti didattici.

Il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione, deliberato dal Collegio dei docenti, verte sul consolidamento delle conoscenze e competenze, sulla ricerca delle innovazioni metodologiche e culturali, relative ai bisogni formativi di tutto il personale, coerentemente con gli obiettivi del P.O.F..

ORARIO DI SPORTELLO

La segreteria del CTP è aperta tutti i giorni, da lunedì a venerdì dalle ore 11,30 alle ore 14,00.

Due volte la settimana è aperta di pomeriggio dalle 16.00 alle 19.00.

Il lunedì e venerdì è attivo lo sportello "Informazioni" dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

ORGANIZZAZIONE

Organigramma dell'Istituto

Comitato tecnico Scientifico

Funzioni Strumentali

Docenti Referenti

Commissioni

Coordinatori e segretari

Calendario delle attività

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

Questo Istituto ottimizza le risorse e i tempi, integra competenze e rafforza il senso di appartenenza di ogni suo componente per la migliore realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Così, vengono valorizzati:

- l'informazione diffusa, attraverso tutti i canali disponibili;
- la leadership distribuita in gruppi e nelle commissioni di lavoro;
- la comunicazione interattiva e il clima di cooperazione.

Ogni aspetto dell'organizzazione è centrato sugli obiettivi generali del Piano e ne persegue i risultati con coerenza e rigore.

I responsabili delle funzioni e dei gruppi di lavoro si attengono ai seguenti riferimenti:

- l'attenzione ad implementare le singole azioni con le strategie del Piano rispetto ai compiti di educazione e di istruzione;
- la cura a rafforzare, attraverso l'operatività individuale, la qualità dell'ambiente formativo in tutte le connotazioni;
- l'abitudine a individuare percorsi operativi di verifica, valutazione, monitoraggio delle attività svolte.

Sono state definite varie *“funzioni strumentali”*.

Complessivamente il numero delle funzioni strumentali è di sette.

Tutti gli impegni sono calendarizzati secondo il seguente schema:

- le riunioni dei Consigli di Classe e degli scrutini del primo e del secondo trimestre;
- le riunioni per aree disciplinari;
- i ricevimenti periodici collettivi dei genitori;
- il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto sono convocati secondo le esigenze didattiche ed organizzative dell'Istituto.

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

A. S. 2013/2014

STAFF DIRIGENZIALE	
Dirigenza	Prof.ssa Gabriella Bruccoleri
Collaboratore Vicario	Prof. Coniglio Luigi
Collaboratore Via Nenni	Prof. Giuseppe Di Giovanna
Collaboratori del plesso in Via Giotto (ITC)	Proff. Allegro Ignazio - Caruana Maria
Sede di Menfi (IPSCT)	Prof. Mistretta Angelo
Corso Miraglia(IPSIA)	Proff. Vaccaro Leonardo - Tedeschi Corrado
Addetto alla vigilanza del Corso serale “SIRIO”	Prof.ssa Gennaro Domenica
C.T.P. e rapporti con la Casa Circondariale di Sciacca	Prof.ssa Marilena Sortino
Segretaria del Collegio Docenti	Prof.ssa Bacino Giuseppa

COMITATO DI VALUTAZIONE

Membri effettivi	Prof.ssa Atria Daniela Prof.ssa Catalano Rosalba Prof. Indelicato Antonino Prof. Tedeschi Corrado
Membri supplenti	Prof.ssa Pecoraro Franca Prof.ssa Corbo Giuseppina

CONSULTA PROVINCIALE STUDENTESCA

Alunni	Cassano Alfonso- Vitabile Marco
--------	---------------------------------

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto è composto, dal:

- Dirigente Scolastico, prof.ssa Gabriella Bruccoleri
- DSGA, Dott.ssa Beatrice Falco
- dal Collaboratore Vicario, prof.Luigi Coniglio
- dai Coordinatori di Area
- dal Presidente del C.I
- dal rappresentante dell'imprenditoria ,sig.ra Roberta Urso, I.Carlino
- dal prof. Michele Vaccaro, storico
- dal Presidente della Lega Navale di Sciacca,Dott. Gaspare Falautano
- dalla prof.ssa Rosalba Catalano
- dall'Università di Palermo: dott.Ettore Castorina

Avrà funzioni consultive e di proposta agli OO.CC. per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa, in ordine all'individuazione di contesti formativi rilevanti per la crescita e lo sviluppo culturale degli studenti.

E' convocato di diritto tre volte l'anno, nel mese di dicembre, di febbraio e di maggio.

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

Per contribuire alla realizzazione delle finalità della scuola dell'autonomia e per valorizzare la professionalità e l'impegno aggiuntivo degli insegnanti, il nostro Istituto ha conferito sette Funzioni Strumentali scegliendo le aree previste dall'art. 28 comma 1, del C.C.N.L.

AREA 1

GESTIONE POF

- Redazione del POF
- Gestione e coordinamento della programmazione curricolare ed extracurricolare
- Produzione di materiali didattici

Prof.ssa Maria Caruana

AREA 2
GESTIONE DEL SITO DELLA SCUOLA ➤ Cura del sito della Scuola e aggiornamento dello stesso ➤ Cura della fruibilità del sito da parte dell'utenza ➤ Gestione del calendario Attività della Scuola Proff: M.Luisa Grillo, Giuseppe Marchetta
AREA 3 Tecnico
INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI ➤ Analisi dei bisogni formativi degli studenti ➤ Dispersione scolastica , disagio , integrazione ➤ Coordinamento e gestione dell' orientamento in ingresso ed esterno ➤ Predisposizione e organizzazione corsi recupero/potenziamento – IDEI – Proff: Donatella Pantaleo (Sez.1 e 3) Giuseppa Bacino (Sez.2) Ignazio Colletti (Sez.4)
AREA 3 Professionale
INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI ➤ Analisi dei bisogni formativi degli studenti ➤ Dispersione scolastica , disagio , integrazione ➤ Coordinamento e gestione dell' orientamento in ingresso ed esterno ➤ Predisposizione e organizzazione corsi recupero/potenziamento – IDEI Proff: Eleonora Santangelo (Sez 2-3) Domenica Ferraro (Sez.1-4)
AREA 4 Tecnico
DIDATTICA ESTERNA ➤ Progettazione formativa con Enti e Istituzioni territoriali -Stage ➤ Coordinamento di attività di relazione e accreditamento con enti pubblici e privati Proff: Daniela Atria, Luisa Troso
AREA 4 Professionale
DIDATTICA ESTERNA ➤ Alternanza Scuola-Lavoro ➤ Predisposizione Stage Prof.Filippo Ricotta
AREA 5
CTRH - CTS ➤ Coordinamento delle attività progettuali e dei corsi del CTRH ➤ Analisi dei bisogni e monitoraggi ➤ Pubblicità, informazione e orientamento ➤ Cura dei rapporti con le scuole del CTRH e del CTS Proff: Margherita Calcagno (Sez.1-2) –Lea Angileri (Sez.3-4)

Dipartimenti Disciplinari

Indirizzo Tecnico Commerciale

Dipartimento Disciplinare	Coordinatore e segretario
Area Umanistica	
Linguistico-Umanistico Italiano- Storia- Inglese- Francese- Diritto - Religione-	Prof.ssa Marinello Benedetta
Area Scientifica	
Matematica-Scienze Matematica- Informatica (biennio)- Scienze Integrate- Chimica- Fisica- Geografia – Ed.Fisica	Prof.ssa Barbata Filippo
Area d'Indirizzo e/o Professionalizzante	
Corso: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, CON ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI Informatica- Diritto- Ec. Politica- Ec. Aziendale – Lab.d'Informatica	Prof.ssa Atria Daniela

Dipartimento	Coordinatore e segretario
Sostegno	I. Allegro

Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali

Dipartimento	Coordinatore e segretario
Area Umanistica	
Linguistico Italiano- Storia -Inglese- Francese- Diritto - Religione- Storia dell'Arte -Tecniche di Comunicazione	Prof.ssa Indelicato Benedetta
Area Scientifica	
Matematico Scienze Informatica- Matematica- Scienze Integrate – Chimica- Fisica- Ed. fisica	Prof.ssa Pecoraro Franca
Area d'Indirizzo e/o Professionalizzante	
Corso: SERVIZI COMMERCIALI Diritto- Economia - Tecniche dei Servizi Commerciali-	Prof. Catania Giuseppe

Indirizzo Professionale per i Servizi industriali e Artigianali

Dipartimento Disciplinare	Coordinatore e segretario
Area Umanistica	
Linguistico-Umanistico Italiano- Storia- Inglese-Spagnolo - Diritto Religione-	Prof.ssa Todaro Paola
Area Scientifica	
Matematica-Scienze Matematica- Scienze Integrate- Chimica- Fisica- Ed.Fisica	Prof.ssa Marchica Angela
Area d'Indirizzo e/o Professionalizzante	
Corso: ELETTRICO/ELETTRONICO/TERMICO Tecnica Professionale-Elettronica- Elettrotecnica- Sistemi automazione ed organizzazione della produzione- Controlli Elettrici ed elettronici- Tecnica professionale-Meccanica, macchine e disegno- Impianti termo-tecnici- Esercitazioni pratiche	Prof. Gerlando Lena
Corso: SERVIZI SOCIO-SANITARI Metodologie Operative- Anatomia- Psicologia- Diritto ed economia- Diritto e Legislazione Sociale- Tecnica Amministrativa- Cultura medico-sanitaria- Disegno- Ed. musicale	Prof.ssa Mauceri Maria

COMMISSIONI

Formazione Classi	
I.T.C.	Maria Caruana Allegro Ignazio
I.P.S.C.T.	Di Giovanna Giuseppe Mistretta Angelo
I.P.S.I.A.	Tedeschi Corrado

:

Redazione orario delle lezioni:	
I.T.C.	Pantaleo Donatella Barbata Filippo Cirafisi Michele (Sirio)
I.P.S.C.T.	Castiglione Renata Indelicato Benedetta Mistretta Angelo(Menfi)
I.P.S.I.A.	Vaccaro Leonardo
C.T.P.	Sortino Marilena

Accoglienza	
I.T.C.	Bacino Giuseppa
I.P.S.C.T.	Angileri Leonarda Maggio Elena Pecoraro Franca
I.P.S.I.A.	Santangelo Eeonora Palagonia Adriana
C.T.P.	Catalano Rosalba

Cultura	
I.T.C.	Marinello Benedetta Gallerano Rosaria Troso Luisa Montalbano M.Antonia Cirafisi Michele
I.P.S.C.T.	Maggio Elena Castiglione Renata Maniglia Antonio Burgio Rosa Maria Indelicato Benedetta
I.P.S.I.A.	Ferraro Domenica La Tona Maria

Tecnica – Acquisti – Biblioteca	
I.T.C.	Atria Daniela Coniglio Luigi Livrerri Rosetta Colletti Ignazio
I.P.S.C.T.	Di Giovanna Giuseppe
I.P.S.I.A.	Sabella Giuseppe Marchetta Giuseppe Vitabile Antonino

Giornale d'Istituto	
I.T.C.	Franzone Salvatore Vaccaro Michele
I.P.S.C.T.	Indelicato Benedetta Mistretta Angelo
I.P.S.I.A.	Dulcimascolo Lucia Campo Angela La Tona Maria

Regolamento d'Istituto	
I.T.C.	Coniglio Luigi
I.P.S.C.T.	Di Giovanna Giuseppe
I.P.S.I.A.	Vaccaro Leonardo

Continuità e Orientamento	
I.T.C.	Caruana Maria Atria Daniela Grillo Luisa Troso Luisa Colletti Ignazio Bivona Gabriella Bacino Giuseppa Pantaleo Donatella Giarraputo Vincenzo (SIRIO)
I.P.S.C.T.	Pecoraro Franca Indelicato Benedetta Angileri Leonarda Verde Donatella Sanci Giuseppa Maniglia Antonio Mistretta Angelo
I.P.S.I.A.	Ferraro Domenica Cusumano Rosalinda Corrado Tedeschi Vitabile Antonino Sabella Giuseppe Eleonora Santangelo

Pari Opportunità	
I.T.C.	Prestia Maria Patrizia Luisa Troso Bacino Giuseppa Alba Diego Marinello Benedetta
I.P.S.C.T.	Angileri Leonarda Verde Donatella Castiglione Renata
I.P.S.I.A.	La Tona Maria

Immagine e Multimedialità	
I.T.C.	Troso Luisa Grillo Luisa
I.P.S.C.T.	Pecoraro Franca Castiglione Renata Ass. Tec. Belli Nicola
I.P.S.I.A.	Marchetta Giuseppe

Alternanza Scuola-Lavoro	
I.T.C.	Colletti Ignazio Caterina Mauceri
I.P.S.C.T.	Mistretta Angelo
I.P.S.I.A.	Lena Gerlando Tedeschi Corrado

Viaggi e Visite d'istruzione	
I.T.C.	Colletti Ignazio Pantaleo Donatella
I.P.S.C.T.	Castiglione Renata
I.P.S.I.A.	Monteleone Calogero Pumilia Lillo Aldo Lena Gerlando

Commissione Elettorale
Prof. Coniglio Luigi
Prof. Polimeno Nicola
Sig. Todaro Domenico
Sig. Costa Calogero (genitore)

Responsabile Palestra	
I.T.C.	Pantaleo Donatella
I.P.S.C.T.	Picone Calogero
I.P.S.I.A.	Veneziano Paolo

Responsabili Laboratori	
Trattamento testi: Via Giotto	Bacino Giuseppa
Trattamento testi: Via Nenni	Cantone Teresa
Informatica: Via Giotto	Atria Daniela
Informatica: Via Giotto	Grillo M. Luisa
Informatica: Via Nenni	Di Gerlando Francesco
Linguistico: Via Giotto	
Linguistico: Via Nenni	
Fisica – Chimica	Sferrazza Calogera
Fisica	Miccichè Paolo
Informatico - aula 23	Tedeschi Corrado
Misure e Telecom. – aula 6	Marchetta Giuseppe
Misure e Telecom. – aula 17	Marchetta Giuseppe

Automazione – aula 30	Sabella Giuseppe
Lab. Elettrico e Elettronico – aula 26	Mira Francesco
Elettrico e Elettronico – aula 27	Pumilia Calogero Aldo
Elettrico – aule 28 e 29	Vitabile Antonio
Servizi Sociali	Cusumano Rosalinda
Informatico – aula 8	Vaccaro Leonardo
Linguistico – aula 31	Vaccaro Leonardo
Chimica e Fisica Sciacca	Cusumano Caterina

REFERENTI

Allegro Ignazio	Coordinatore H
Allegro Ignazio-referente I.T.C Eleonora Santangelo-referente I.P.S.I.A Calcagno Margherita – ref. I.P.S.C.T.Sciacca Mistretta Angelo – Ref. I.P.S.C.T. Menfi	Integrazione scolastica alunni in situazione di handicap
Corbo Giuseppina-Calcagno Margherita	DSA
Di Giovanna Giuseppe	Educazione alla legalità e alla convivenza civile
Sferrazza Calogera -Ferraro Domenica	Educazione ambientale
Ferraro Domenica	Educazione alimentare
Bivona Gabriella-Segreto Lilla	Educazione alla salute e all'affettività
Catalano Rosalba	Educazione degli adulti
Bivona Rosalia	Alunni stranieri
Prestia Maria Patrizia	Pari opportunità
Bacino Giuseppa-Palagonia Adriana	Prevenzione dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile
Montalbano M.A.	Consulta Provinciale Studentesca
Pantaleo Donatella-Eleonora Santangelo	Orientamento Scolastico
Caruana Maria	Attività complementari ed integrative
Baimonte Virginia-Veneziano Paolo	Attività sportiva
Catania Giuseppe – Lala Gioacchino	Aggiornamento e formazione
Castiglione Renata	INVALSI
Caruana Maria-Ricotta Fillippo	PON e POR
Gallerano Rosaria	Ed. alla Mondialità
Pecoraro Franca- Sabella Giuseppe	Territorio
Mistretta Angelo- Indelicato Antonino- Ricotta Filippo	Rapporti con le imprese
Angileri Leonarda	Rapporti con la stampa
Castiglione Renata	Lettura
Cirafisi Michele-	Cinema e Teatro
Burgio Rosa Maria	Beni culturali e monumentali

COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE

I.T.C.

Classi	Coordinatori -Segretari
1 ^a A	Bacino Giuseppa
2 ^a A	Miceli Giuseppina
3 ^a A	Marinello Benedetta
4 ^a A	Modica Renato
5 ^a A	Ripa Zelinda
1 ^a B	Sacco Antonella
2 ^a B	Firetto Stefania

3 ^a B	Baiamonte Virginia
4 ^a B	Caruana Maria
5 ^a B	Barbata Filippo
1 ^a C	Sferrazza Calogera
2 ^a C	Raso Cristina
3 ^a C	Franzone Salvatore
4 ^a C	Mauceri Caterina
5 ^a C	Troso Luisa
1 ^a D	Bivona M. Gabriella
2 ^a D	Scandaglia Vita
3 ^a D	Arcario Maria
4 ^a D	Grillo Luisa
5 ^a D	Di Gerlando Francesco
1 ^a A Sirio	Spoto Maurizio
2 ^a A Sirio	Gennaro Domenica
3 ^a A Sirio	Speziale Danila
4 ^a A Sirio	Cirafisi Michele
5 ^a A Sirio	Vaccaro Michele

I.P.S.C.T Sciacca –Menfi

Classi	Coordinatori- Segretari
1 ^a A	Catania Giuseppe
2 ^a A	Di Giovanna Giuseppe
3 ^a A	Miceli Vincenza
4 ^a A	Verde Donatella
5 ^a A	Castiglione Renata
3 ^a B	Maggio Elena
4 ^a B	Polimeno Nicola
5 ^a B	Indelicato Benedetta
1 ^a F	Maddi Luigi
2 ^a F	Sanci Giuseppa
3 ^a F	Pecoraro Franca
4 ^a F	Mazzara Lucia
5 ^a F	Valenti Rosa Angela
1 ^a G	Carì Rosa Alba
3 ^a G	Bono Franca

IPSIA

Classi	Coordinatori
1 ^a A	Venezia Paola
2 ^a A	Craparo Accursia
3 ^a A	Vitabile Antonino
4 ^a A	Marchica Angela
5 ^a TIEL	Pumilia Calogero Aldo
1 ^a B	Ferraro Domenica
2 ^a B	Todaro Paola
3 ^a B	Indelicato Bartolo
4 ^a B	Giarraputo Margherita
5 ^a TIEN	Maniscalco Calogero
1 ^a C	Saporito Bernarda
2 ^a C	Vacirca Gaetano
3 ^a C	Lena Gerlando
4 ^a C	Bivona Roberto
5 ^a TSS	Segreto Lilla
1 ^a SSS	La Tona Maria
2 ^a SSS	Mauceri Maria
3 ^a SSS	Corbo Giusi
4 ^a SSS	Palagonia Adriana

AUTOANALISI E VALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'Istituto attua annualmente un controllo mediante un questionario di rilevazione per monitorare la qualità in termini di efficacia ed efficienza del servizio scolastico erogato. L'autoanalisi esamina le seguenti dimensioni:

<i>Relazionale:</i>	docente - docente; docenti - alunni; docenti - genitori.
<i>Didattica:</i>	didattica e docimologia; continuità; individualizzazione e integrazione.
<i>Curricolare:</i>	questionario rivolto ai docenti.
<i>Organizzativa:</i>	questionario rivolto ai docenti sulla produttività didattica degli alunni; questionario rivolto ai docenti, agli alunni, ai genitori per l'analisi d'Istituto.
<i>Didattico - relazionale:</i>	questionario rivolto ai genitori.

I dati raccolti saranno socializzati nel Collegio dei Docenti, perché ciascuno possa avanzare dei correttivi e/o potenziamenti per rendere più funzionale il servizio scolastico e sottoporli al Consiglio d'Istituto per gli adempimenti di competenza.

Il controllo sarà, pertanto, di tipo:

- indiretto e sintetico;
- diretto e analitico.

Procederà anche alla somministrazione a un campione di alunni scelti, per fasce di livello e per ordini di classi, di un test di comprensione e di analisi di brani dell'attualità sociale e professionale.

Il gruppo di valutazione sarà costituito dallo staff di Dirigenza e dai docenti responsabili delle Funzioni Strumentali.

Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
01	01	01 Tutti Santi	01	01 02	01 Sospensione	01	01	01	01
02	02	02 Com. def.	02 03	03 Vacanze 04 Natalizie	02	02	02	02	02
03	03	03	04	05	03	03	03	03	03
04	04	04	05	06	04 Scrutini	04	04	04	04

Calendario scolastico 2013/2014

			Scrutini 1°		Sirio				
05	05	05	06		05 Scrutini	05	05	05	05
06	06	06	07		CTP	06	06	06	06
07	07	07		07	07	07 <i>inizio III trim</i>	07	07	07
08	08	08	08	08	08	08	08	08	08
09	09	09	09	09	09	09	09	09	09
10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
11 inizio scuola	11	11	11	11	11	11	11	11	11
12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
13	13	13	13	13	13	13	13	13	13
14	14	14	14	14	14	14	14	14	14
15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
17	17	17	17	17	17	17	17	17	17
18	18	18	18	18	18	18	18	18	18
19	19	19	19	19	19	19	19	19	19
20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
21	21	21	21	21	21	21	21	21	21
22	22	22	22	22	22	22	22	22	22
23	23	23	23	23	23	23	23	23	23
24	24	24	24	24	24	24	24	24	24
25	25	25	25	25	25	25	25	25	25
26	26	26	26	26	26	26	26	26	26
27	27	27	27	27	27	27	27	27	27
28	28	28	28	28	28	28	28	28	28
29	29	29	29	29	29	29	29	29	29
30	30	30	30	30	30	30	30	30	30
	31			31		31		31	

Piano annuale delle attività

ANNO SCOLASTICO 2013-14

Mese	Attività	Azioni
Settembre	Collegio dei docenti Dipartimenti Disciplinari Consigli di Classe	Autoanalisi Formazione delle classi Orario

	Commissioni Consiglio d'istituto	Progettazione Linee generali POF Attivazione Nuovi Indirizzi Accoglienza Inizio attività didattiche Volontariato INCONTRO NEUROPSICHIATRA RAPPORTI CON IL TERRITORIO
Ottobre	Collegio dei docenti Consigli di classe Consiglio d'Istituto CTRH- CTS Elezione rappresentanti di classe alunni e genitori Elezioni rappresentanti Consulta Provinciale studentesca	Progettazione POF Presentazione classi Definizione linee generali contratto d'istituto FUNZIONI STRUMENTALI Inaugurazione anno scolastico PON Partecipazione CONCORSI Distribuzione opuscoli sicurezza CORSO SICUREZZA Corso di formazione H MESE DEL DOCENTE E DELLA LEGALITA' E DELL'AMBIENTE
Novembre	Elezione Consiglio d'Istituto Comitato Tecnico Scientifico	Attivazione percorsi progettuali : Sport Orientamento Continuità Lettura Euroschola Corso per genitori Concorsi : Rete : progettazione Demetra –Il Cammino della Speranza - Corso formazione-aggiornamento Mese dei diritti dei ragazzi Pari Opportunità Presentazione Progetto Pigotte Territorio
Dicembre	Consigli di classe 1° Trimestre Collegio dei docenti Ricevimenti genitori	Verifica programmazione Incontro GLH con neuropsichiatra Insediamento componente genitori Scelta mete visite d'istruzione INCONTRI CON IL TERRITORIO Aggiornamento Iscrizione :presentazione POF ai genitori Concorsi Prove evacuazione NATALE – SOLIDARIETA' UNICEF/ PIGOTTE
Gennaio		Progetti IN ITINERE Orientamento CONTINUITA' Formazione genitori GIORNATA MEMORIA PON
Febbraio	Dipartimenti Disciplinari	Scrutini SIRIO - CTP Programmazione Progetto cinema Progetti in itinere Consegna Scheda Orientamento La Giornata del Ricordo
Marzo	Consigli di classe 2° Trimestre Collegio dei docenti Ricevimenti genitori	Progetti in itinere Aggiornamento CONCORSI - LEGALITA' - PARI OPPORTUNITA' Progetto TEATRO

Aprile		Programmazione Analisi libri di testo Progetti in itinere PASQUA – SOLIDARIETA’ Visite d’istruzione MANIFESTAZIONI TERRITORIO Festa della lettura Alternanza Scuola/lavoro
Maggio	Consigli di Classe Collegio dei docenti Referenti progetti Ricevimenti genitori	Scelta libri di testo CONCLUSIONI PROGETTI Autoanalisi in uscita Festa dello sport -
Giugno	Consigli di classe –Scrutini finali Collegio dei docenti Consiglio d’istituto	Verifica Scrutini Saggio finale Conclusione attività RETE Scelta criteri generali formazione classi ESAMI DI STATO Consegna schede Affissione risultati Linee generali POF 2014-15

ATTO COSTITUTIVO e STATUTO del COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

ART. 1 - Costituzione

- Il Comitato Tecnico Scientifico dell'I.I.S.S “ Don Michele Arena” è costituito sulla base della previsione normativa contenuta nell'art. 5, comma 3, lettera d) DPR 15 marzo 2010, Regolamento riordino istituti tecnici e nell'art.10, comma 2 Regolamento dei Licei e si fonda sul principio dell'autonomia didattica e organizzativa degli istituti di istruzione superiore, come da DPR 275 del 1999 (regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche).
- L'atto formale di nascita è contenuto nelle delibere degli OO.CC del 19/10/2012.

ART. 2 - Finalità

- L' Istituzione del C.T.S è finalizzata alla realizzazione di un raccordo tra il sistema formativo, dell'I.I.S.S “ Don Michele Arena” declinato nella sua programmazione didattica e il territorio, nelle sue varie espressioni sociali, economiche, produttive e culturali.
- Scopo del CTS è di rendere permeabile l'azione educativa ai fabbisogni delle imprese e del contesto socio economico del territorio, in modo da coniugare le esigenze dello sviluppo locale con quelle di una formazione globale.

ART. 3 - Composizione del CTS

Il Comitato Tecnico Scientifico sarà composto, a geometria variabile, secondo il seguente modello:

- Dirigente Scolastico, prof.ssa Gabriella Bruccoleri
- DSGA, Dott.ssa Beatrice Falco
- il collaboratore vicario, prof.Luigi Coniglio
- il Presidente del C.I
- i docenti coordinatori delle Aree Disciplinari
- il prof. Michele Vaccaro, storico
- la prof.ssa Rosalba Catalano,esperta interna
- la dott.ssa Roberta Urso, in rapp. delle cantine Settesoli
- il presidente della Lega navale di Sciacca , dott. Gaspare Falautano
- rappresentanti del settore produttivo del territorio

ART.4 - Funzioni del CTS.

Il C.T.S ha funzioni consultive e di proposta al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto per la organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità nell'organizzazione dell'offerta didattica.

ART. 5 - Compiti del CTS

Il C.T.S. svolge i seguenti compiti

- formula proposte in merito all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, individuando le opportune sinergie tra la programmazione curricolare e quella extra curricolare
- formula i criteri per l'individuazione di esperti del mondo del lavoro e di esperti per l'arricchimento dell'offerta formativa, anche attraverso la stipula di contratti d'opera, al fine di attivare specifiche attività didattiche che richiedono spazi e/o competenze specialistici.
- interviene con proprie proposte nella risoluzione di problemi legati all'impiego ottimale delle risorse e favorisce la possibile ricerca di forme alternative di finanziamento (fund raising)
- propone l'organizzazione di eventi e manifestazioni di rilevante interesse per i profili educativi, culturali e professionali degli indirizzi presenti in Istituto
- definisce aspetti tecnici dei piani delle attività
- esprime valutazioni sulla partecipazione dell'Istituto a Progetti di interesse locale, nazionale ed internazionale e ne monitora gli effetti
- individua forme di valorizzazione delle eccellenze tra gli studenti
- propone e individua giacimenti culturali nei processi di lavoro, utili e funzionali per l'implementazione di esperienze di alternanza scuola lavoro
- elabora proposte per un maggiore raccordo tra formazione superiore e formazione universitaria
- interagisce con le realtà presenti nel territorio per l'individuazione di contesti formativi rilevanti per la crescita e lo sviluppo culturale degli studenti
- esprime in generale pareri e valutazioni anche sull'erogazione del servizio e sull'organizzazione scolastica
- esamina la documentazione e analizza i dati proposti e approvati negli organi collegiali di istituto

ART. 6 - Componenti del CTS

Il CTS è composto da membri interni all'organizzazione scolastica e da membri esterni.

I membri esterni dl CTS sono nominati con atto formale del Dirigente Scolastico e sono indicati dalle rispettive organizzazioni alle quali sia stato rivolto formale invito a partecipare al C.T.S.

Dei membri interni all'organizzazione scolastica fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico e il DSGA, che svolge anche funzioni di verbalizzazione.

I docenti componenti il C.T.S. possono recedere dall'incarico, per comprovati e documentati motivi.

Analogamente il Dirigente Scolastico, può far recedere per comprovati motivi il docente membro, dandone comunicazione agli OO.CC;

Le Associazioni di categoria procederanno in egual modo, dando comunicazione di ogni variazione nella loro partecipazione al Dirigente Scolastico.

ART. 7 - Rapporto tra il CTS e gli Organi Collegiali

Le proposte elaborate dal CTS, che hanno ripercussioni sull'attività didattica, vengono esaminate dal Collegio dei docenti.

Il Consiglio d'Istituto, udita la Relazione del D.S., delibera sulle proposte del CTS, volte a valorizzare la funzione della scuola come agenzia di sviluppo culturale, sociale e civile nel territorio in cui opera.

Il C.T.S., a sua volta, può essere investito dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto del compito di svolgere attività istruttoria, di ricognizione e di raccolta di documentazione in merito a questioni su cui gli organi collegiali sono chiamati a deliberare..

Il CTS può lavorare in sinergia con i Dipartimenti di Area, per elaborare proposte e iniziative coerenti con le sue finalità e i suoi obiettivi, tenuto conto della specifica realtà economica in cui è collocato l'Istituto; membri esterni del CTS possono essere chiamati a partecipare a riunioni tecniche dei Dipartimenti in funzione di una maggiore rispondenza della programmazione didattica ai fabbisogni del territorio e per una declinazione di una efficace didattica per competenze. Tutte le iniziative che comportano un impegno economico, a carico del bilancio dell'Autonomia scolastica, devono essere deliberate dal Consiglio d'istituto, per quanto di sua competenza.

ART. 8 - Regole di Funzionamento del CTS

Il CTS è convocato di diritto tre volte all'anno: la prima nel mese dicembre, la seconda nel mese di febbraio e la terza a fine maggio.

Tutte le altre convocazioni sono indette dal Dirigente Scolastico, con comunicazione formale da inviare ai membri almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'ordine del giorno è definito dall'Ufficio di Presidenza dell'Istituto.

Le riunioni sono presiedute dal Dirigente Scolastico. Funge da segretario il DSGA.

La riunione è valida se è presente almeno la metà degli aventi diritto.

ART. 9 - Durata del CTS

I componenti del C.T.S. restano in carica 3 anni, salvo diversa intesa tra le parti.

Fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa:

- La Carta dei servizi
- Il Regolamento d'Istituto

INDICE

<i>PREMESSA</i>	1
LINEE GENERALI DEL POF	6
MISSION E VISION	11
IDENTITA' CULTURALE	13
<u>IDENTITA' PROGETTUALE</u>	21
.....	
<u>PROGETTAZIONE CURRICOLARE</u>	36
<u>PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE</u>	126
CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE	83
ORGANIZZAZIONE	158
PIANO DELLE ATTIVITA'	172
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	174